

PATENT ASSIGNMENT COVER SHEET

Electronic Version v1.1
 Stylesheet Version v1.2

EPAS ID: PAT5657169

SUBMISSION TYPE:	NEW ASSIGNMENT
NATURE OF CONVEYANCE:	CHANGE OF NAME
CONVEYING PARTY DATA	
Name	Execution Date
OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	03/01/2019
RECEIVING PARTY DATA	
Name:	STILL S.P.A.
Street Address:	VIALE DE GASPERI 7
City:	LAINATE (MI)
State/Country:	ITALY
PROPERTY NUMBERS Total: 7	
Property Type	Number
Application Number:	12334679
Application Number:	14044042
Application Number:	14043972
Application Number:	14042847
Application Number:	29666618
Application Number:	29666606
Application Number:	29592242
CORRESPONDENCE DATA	
Fax Number:	(412)471-4094
<i>Correspondence will be sent to the e-mail address first; if that is unsuccessful, it will be sent using a fax number, if provided; if that is unsuccessful, it will be sent via US Mail.</i>	
Phone:	412-471-8815
Email:	assignments@webblaw.com
Correspondent Name:	THE WEBB LAW FIRM
Address Line 1:	420 FT. B DUQUESNE BOULEVARD
Address Line 2:	ONE GATEWAY CENTER, SUITE 1200
Address Line 4:	PITTSBURGH, PENNSYLVANIA 15222
ATTORNEY DOCKET NUMBER:	8337-1606326
NAME OF SUBMITTER:	CHRISTIAN E. SCHUSTER
SIGNATURE:	/Christian E. Schuster, Reg. No.43,908/
DATE SIGNED:	08/07/2019

Total Attachments: 71

source=CommercialRegister2#page1.tif
source=CommercialRegister2#page2.tif
source=CommercialRegister2#page3.tif
source=CommercialRegister2#page4.tif
source=CommercialRegister2#page5.tif
source=CommercialRegister2#page6.tif
source=CommercialRegister2#page7.tif
source=CommercialRegister2#page8.tif
source=CommercialRegister2#page9.tif
source=CommercialRegister2#page10.tif
source=CommercialRegister2#page11.tif
source=CommercialRegister2#page12.tif
source=CommercialRegister2#page13.tif
source=CommercialRegister2#page14.tif
source=CommercialRegister2#page15.tif
source=CommercialRegister2#page16.tif
source=CommercialRegister2#page17.tif
source=CommercialRegister2#page18.tif
source=CommercialRegister2#page19.tif
source=CommercialRegister2#page20.tif
source=CommercialRegister2#page21.tif
source=CommercialRegister2#page22.tif
source=CommercialRegister2#page23.tif
source=CommercialRegister2#page24.tif
source=CommercialRegister2#page25.tif
source=CommercialRegister2#page26.tif
source=CommercialRegister2#page27.tif
source=CommercialRegister2#page28.tif
source=CommercialRegister2#page29.tif
source=CommercialRegister2#page30.tif
source=CommercialRegister2#page31.tif
source=CommercialRegister2#page32.tif
source=CommercialRegister2#page33.tif
source=CommercialRegister2#page34.tif
source=CommercialRegister2#page35.tif
source=CommercialRegister2#page36.tif
source=CommercialRegister2#page37.tif
source=CommercialRegister2#page38.tif
source=CommercialRegister2#page39.tif
source=CommercialRegister2#page40.tif
source=CommercialRegister2#page41.tif
source=CommercialRegister2#page42.tif
source=CommercialRegister2#page43.tif
source=CommercialRegister2#page44.tif
source=CommercialRegister2#page45.tif
source=CommercialRegister2#page46.tif
source=CommercialRegister2#page47.tif

source=CommercialRegister2#page48.tif
source=CommercialRegister2#page49.tif
source=CommercialRegister2#page50.tif
source=CommercialRegister2#page51.tif
source=CommercialRegister2#page52.tif
source=CommercialRegister2#page53.tif
source=CommercialRegister2#page54.tif
source=CommercialRegister2#page55.tif
source=CommercialRegister2#page56.tif
source=CommercialRegister2#page57.tif
source=CommercialRegister2#page58.tif
source=CommercialRegister2#page59.tif
source=CommercialRegister2#page60.tif
source=CommercialRegister2#page61.tif
source=CommercialRegister2#page62.tif
source=CommercialRegister2#page63.tif
source=CommercialRegister2#page64.tif
source=CommercialRegister2#page65.tif
source=CommercialRegister2#page66.tif
source=CommercialRegister2#page67.tif
source=CommercialRegister2#page68.tif
source=CommercialRegister2#page69.tif
source=CommercialRegister2#page70.tif
source=CommercialRegister2#page71.tif



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZA
BRIANZA
LODI

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

STILL S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020
Indirizzo PEC	om@pec.om-still.it
Numero REA	MI - 1351064
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01296940214
Forma giuridica	societa' per azioni impresa in fase di aggiornamento

Estremi di firma digitale
Signature valid

Digitally signed by GIANFRANCESCO RIZZELLI
Date: 2019.01.08 10:19:31 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI



Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	4
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4 Amministratori	5
5 Sindaci, membri organi di controllo	18
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	20
7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	67
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	67
9 Attività, albi ruoli e licenze	68
10 Sede ed unità locali	69
11 Storia delle modifiche dal 03/01/2019 al 03/01/2019	70

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01296940214 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 19/10/1990
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, ANCHE ATTRAVERSO SOCIETA' E/O ENTI DI PARTECIPAZIONE, A) L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI STUDIO E PROGETTAZIONE, DI PRODUZIONE, DI ...
Altri riferimenti statutari	Provvedimenti del giudice del Registro Imprese

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01296940214
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Precedente numero di iscrizione: MI146-355767
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 19/10/1990

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1990
Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, ANCHE ATTRAVERSO SOCIETA' E/O ENTI DI PARTECIPAZIONE,
A) L'ESEERCIZIO DI ATTIVITA' DI STUDIO E PROGETTAZIONE, DI PRODUZIONE, DI COMMERCIALIZZAZIONE (ANCHE ATTRAVERSO LA VENDITA DELL'USATO E LA PERMUTA), E DI NOLEGGIO, DI:
- CARRELLI ELEVATORI, NORMALI E SPECIALI, E ALTRI MEZZI O SISTEMI SENOVENTI O PER IMPIANTI FISSI - ATTI ALLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI E MERCI;
- VEICOLI TERMICI ED ELETTRICI A BATTERIA PER APPLICAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE, MATERIALI, MERCI E PROMISCUI;
- DEI RELATIVI GRUPPI, SOTTOGRUPPI, ATTREZZATURE NORMALI E/O SPECIALI, COMPONENTI SPECIFICI E/O COMPLEMENTARI, RICAMBI, ACCESSORI;
- BENI CONNESSI O FUNZIONALI ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI;
B) LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE PRESSO I CLIENTI, DI CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI MOVIMENTAZIONE;
C) LA RICERCA E LA PROGRAMMAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN TUTTE LE SUE FORME NEL SETTORE DEI GAS TECNICI E MEDICINALI, E LA PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI DI RICERCA HEPCATO E SERVIZI VARI CONNESSI ALLO SVILUPPO COMMERCIALE ANCHE INTERNAZIONALE IN TALE SETTORE, CON ESCLUSIONE SPECIFICA DELLO SVOLGIMENTO DI QUALSIASI ATTIVITA' PROFESSIONALE;
D) LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI, CONTABILI, FINANZIARI E DI ELABORAZIONE DATI PER SOCIETA' ITALIANE ED ESTERE.
PER IL CONSEGNIMENTO E NELL'AMBITO DI TALI FINALITA' LA SOCIETA' PPO' COMPIERE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, IMMOBILIARI, MOBILIARI E FINANZIARIE (QUEST'ULTIME DUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO), IVI COMPRESA L'ASSUNZIONE DI MUTUI SOTTO QUALSIASI FORMA, ANCHE IPOTECARI, SOVVENZIONI E FINANZIAMENTI, LA PRESTAZIONE DI AVALLI, FIDEJUSSIONI, IPOTECHE ED OGNI ALTRA GARANZIA ANCHE REALE ED ANCHE A FAVORE DI TERZI, ACQUISTARE O CEDERE, IN QUALSIASI FORMA BREVETTI, LICENZE, PROCESSIONI DI FABBRICAZIONE, NONCHE' ASSUMERE E DIMETTERE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED IMPRESA AVENTI OGGETTO AFFINE O COLLEGATO AL PROPRIO ANCHE INTERVENENDO ALLA LORO COSTITUZIONE, COMUNQUE NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.IL TUTTO NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E CON ESCLUSIONE DELLE ATTIVITA' RISERVATE AGLI ISCRITTI IN ALBI PROFESSIONALI E DI QUELLE VIETATE DALLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO, SENZA ALCUNA LIMITAZIONE, DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, RITENUTI OPPORTUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, NESSUNO ESCLUSO OD ECCELTUATO, TRAMME SOLTANTO QUANTO RISERVATO PER LEGGE ALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA.
SPETTA INOLTRE AGLI AMMINISTRATORI LA COMPETENZA PER DELIBERARE:
A) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE SIA ALL'INTERNO DELLO STESSO COMUNE CHE IN ALTRO COMUNE ITALIANO E ALL'ESTERO;
B) L'ISTITUZIONE, LA MODIFICA O LA SOPPRESSIONE DI DIPENDENZE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, ANCHE COSTITUENDOLE IN SEDI SECONDARIE;
C) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE IN CASO DI MECCESO DEL SOCIO;
D) L'ADDEGUAMENTO DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
E) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE QUALORA RITENUTI PERDUTO OLTRE UN TERZO;
F) LA DELIBERA DI FUSIONE NEL CASI DI CUI AGLI ARTT.2509, 2505-516 E 2506-TER

ripartizione degli utili e delle
perdite tra i soci

Altri riferimenti statufari

clausole di recesso

provvedimenti del giudice
del Registro Imprese

VI LA DELIBERA DI FUSIONE DEI CASI DI CUI AGLI ARTT.2305, 2305-BIS E 2306-TER
ULTIMO COMMA C.C.;
G) L'AUMENTO DEL CAPITALE E L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI, QUALORA IL CONSIGLIO
SIA A TAL FINE ESPRESSAMENTE DELEGATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, NONCHE' IL VICE PRESIDENTE E
L'AMMINISTRATORE DELEGATO, SE NOMINATI, HANNO DISGIUNTAMENTE TRA LORO LA
RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' IN GIUDIZIO E PER L'ESECUZIONE DELLE
DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' NELL'AMBITO E PER
L'ESECUZIONE DEI POTERI LORO CONFERITI DALL'ASSEMBLEA O DAL CONSIGLIO.
I LIMITI DEI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI NON SONO OPPOINIBILI AI TERZI, SALVO
CHE SI PROVI CHE QUESTI ABBIANO INTENZIONALMENTE AGITO A DANNO DELLA SOCIETA'.
POSSONO ANCHE ESSERE NOMINATI PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO ANNUALE SONO COSI' RIPARTITI:
- 5% ALLA RISERVA LEGALE, FINO A QUANDO ESSA ABBA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL
CAPITALE SOCIALE;
- IL RESIDUO AGLI AZIONISTI, SALVO DIVERSA ASSEGNAZIONE O DISTRIBUZIONE
DELIBERATA DALL'ASSEMBLEA E SALVI I DIRITTI PATRIMONIALI RICONOSCIUTI AD
EVENTUALI TITOLARI DI CATEGORIE PARTICOLARI DI AZIONI O DI STRUMENTI
FINANZIARI.

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

CON DECRETO N.57/2015 DEL 27/03/2015 IL GIUDICE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE HA DI
SPONTO LA CANCELLAZIONE D'UFFICIO, AI SENSI DELL'ART. 2151 C.C., NELLA
CERTIFICAZIONE STORICA DELLA SOCIETA' OM CARRELLI ELEVATORI SPA,
DELL'ISCRIZIONE, EFFETTUATA IN DATA 26/12/2014, RELATIVA ALLA NOMINA DEL SIG.
ANGELO ZANOTTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE E AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA
STESSA (PRA/353595/2014).

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	21.550.000,00
	Sottoscritto:	21.550.000,00
	Versato:	21.550.000,00
	Numero azioni:	21.550.000
	Valore:	1,00 Euro

strumenti finanziari previsti dallo
statuto

Azioni ordinarie:
ART. 8
Altre categorie di azioni:
ART. 8
Altri strumenti finanziari:
ARTICOLO 9

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 23/04/2018
pratica con atto del 26/03/2018

capitale sociale

Data deposito: 23/04/2018
Data protocollo: 23/04/2018
Numero protocollo: MI-2018-154090
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
21.550.000,00 Euro

Proprietà'

LINDE MATERIAL HANDLING
GMBH

Quota composta da: 20.000.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 20.000.000,00 Euro
Cittadinanza: germania
Tipo di diritto: proprietà'

Proprietà'

BAOLI EMEA S.P.A.

Quota composta da: 1.550.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 1.550.000,00 Euro
Codice fiscale: 02355610151
Tipo di diritto: proprietà'

4 Amministratori

Amministratore Delegato

ZANOTTI ANGELO

Presidente Consiglio

HOFMANN THORSTEN

Rappresentante dell'impresa

Amministrazione

Vice Presidente Del Consiglio

FISCHER THOMAS ALFRED

Rappresentante dell'impresa

D'amministrazione

Forma amministrativa adottata
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

Amministratore Delegato
ZANOTTI ANGELO

Nato a BRESCIA (BS) il 30/03/1965

Codice fiscale: ZNTNGL65C30B157L

domicilio

LAINATE (MI) VIALE ALCIDE DE GASPERI 7 CAP 20020

carica

procuratore

Nominato con atto del 25/06/2009

Data iscrizione: 20/01/2015

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26/06/2015 (ESTRATTO
AUTENTICATO IN DATA 04/10/2015 REP.N. 16815 NOTAIO MASSIMO BALZANO) SI
DELIBERA:

----- B) DI INDIVIDUARE L'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. ANGELO ZANOTTI, QUALE
"DATORE DI LAVORO" AI SENSI DELL'ART. 2, LETTERA B) D. LGS. N. 81/2008 E AD
OGNI EFFETTO DI LEGGE PER QUANTO ATTIENE LE SEGUENTI UNITA' PRODUTTIVE (DI
SEGUITO CONGIUNTAMENTE "LAINATE-FILIALI-ROLO"):

- UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LAINATE (MI), SEDE;
- UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LAINATE (MI), "FILIALE LOMBARDIA";
- UNITA' LOCALE BA/3, STRADA STATALE 96, KM 118, MODUGNO (BA), "FILIALE
ADRIATICA";
- UNITA' LOCALE BO/1, VIA G. DI VITTURIO 4, VALSAMOGGIA (BO), "FILIALE EMILIA";
- UNITA' LOCALE FI/2, VIA TEVERE 3, SESTO FIORENTINO (FI) E UNITA' LOCALE PO/1,
VIA DEL BISCARELLO 84/86 PRATO (PO), "FILIALE TOSCANA";
- UNITA' LOCALE TO/1, VIA E. ARNEILLI 60, CARMAGNOLA (TO) E UNITA' LOCALE TO/3
VIA BUCOCCHI 22/A RIVOLI (TO), "FILIALE PIEMONTE";
- UNITA' LOCALE VI/1, VIA DEL LAVORO 19/20, MONTebalea (VI), "FILIALE VENETO";
- UNITA' LOCALE RE/3, VIA MARTIN LUTHER KING 1-23, ROLO (RE), "UNITA'
PRODUTTIVA DI ROLO".

----- C) DI CONFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SIG. ANGELO ZANOTTI, NELLA
QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" DI CUI ALLA LETTERA (B) CHE PRECEDE PER
LAINATE-FILIALI-ROLO, TUTTI I POTERI PER IL COMPIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO
FINALIZZATO ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE

E SICUREZZA DEI LAVORATORI E L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, CON ESPRESA FACOLTA' DI DELEGARE TALI POTERI NELLA MISURA IN CUI SONO DELEGABILI; IN PARTICOLARE AD ANGELO ZANOTTI SONO CONFERITI TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI ATTI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL D. LGS. 81/2008 O DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORITY, SENZA ALCUNA ECCEZIONE, DA ESERCITARSI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA ANGELO ZANOTTI POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGlia NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

----- (F) DI RACCOMANDARE CHE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA SIA CARATTERIZZATA ANCHE DALL'ADOZIONE DI UN ADEGUATO SISTEMA DI DELEGHE DI FUNZIONI EX ART. 16 D. LGS. 81/2008, ANCHE TENUTO CONTO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001 ADOTTATO DALLA SOCIETA'.

----- (H) DI CONFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ANGELO ZANOTTI I POTERI NECESSARI PER EVENTUALMENTE REVOCARE LE PRECEDENTI SUB-DELEGHE EX ART. 16 D. LGS. DALLA STESSA CONFERITE NELLA SUA PRECEDENTE QUALITA' DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO.

NOME:

----- DI ATTRIBUIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. ANGELO ZANOTTI, PER QUANTO ATTIENE LA SEDE DI LAINATE, LE FILIALI E POLO, LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORITY IN PROPOSITO;

----- DI CONFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. ANGELO ZANOTTI, PER QUANTO ATTIENE LA SEDE DI LAINATE, LE FILIALI E POLO TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ADEMPIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOGlia ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORITY, NESSUNO ESCLUSO, CON ESPRESA FACOLTA' DI DELEGARE TALI POTERI. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL SIGNORE ANGELO ZANOTTI POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. ANGELO ZANOTTI, SPETTANO I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

1. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITY AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, XVI INCLUSE LE AUTORITY DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI ATTINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINARE E REVOCAVO AVVOCATI, PROCURATORI E DIPENDENTI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITY PER PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

carica

consigliere

Nominato con atto del 26/03/2018

Data di prima iscrizione 30/12/2014

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

Data presentazione carica: 18/04/2018

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 12/04/2018

Data iscrizione: 29/05/2018

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/04/2018 (ESTRATTO DELL'08/05/2018 REG.N. 18064 NOTARIO MASSIMO MALVARO), VENGONO ATTRIBUITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, QUALE RESPONSABILE DELLA ATTIVITA' DI VENDITA E DI DISTRIBUZIONE DELLA SOCIETA', I SEGUENTI POTERI DI RAPPRESENTANZA SOCIALE E DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, DA ESERCITARSI ENTRO I LIMITI FISSATI DAL BUDGET

ANNUALE APPROVATO DI VOLTA IN VOLTA E NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE FORMULATE DAL CONSIGLIO MEDESIMO, CHE POTRA' ESIGERE PERIODICHE RELAZIONI, SECONDO LE MODALITA' DI SEGUITO INDICATE, ED IN OGNI CASO CON OBBLIGO DI RIFERIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DI LEGGE E DI STATUTO:

A) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA CON ESCLUSIONE DEI POTERI ELENCATI NEI PUNTI PER CUI E' ESPPLICITAMENTE PREVISTA LA FIRMA ABBINATA:

1. COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA AMMINISTRATIVA, INDUSTRIALE E COMMERCIALE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI, FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED I DOCUMENTI IN GENERE INERENTI ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA';
2. RAPPRESENTARE IN ITALIA ED ALL'ESTERO LA SOCIETA', STIPULANDO CONTRATTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI;
3. STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA E/O APPALTO E/O AMMINISTRAZIONE PER LA PROGETTAZIONE E/O COSTRUZIONE E/O ASSEMBLAGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE;
4. ACQUISTARE, VENDERE PERMUTARE BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DEL NORMALE ED ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE, STIPULANDO E RESCINDENDO I RELATIVI CONTRATTI, CONVENIENZE E PREZZI, LE MODALITA' DI PAGAMENTO E TUTTE LE CONDIZIONI;
5. ESIGERE CREDITI, PROCEDERE A REVISIONI E LIQUIDAZIONI;
6. ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE IL PERSONALE IMPIEGATIZIO, OPERAIO, FISSARE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULANDO, MODIFICANDO E RISOLVENDO GLI INERENTI CONTRATTI DI IMPIEGO E DI LAVORO;
7. ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE PERSONALE DIRIGENTE, FISSARE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE I RELATIVI CONTRATTI, CON POSSIBILITA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA;
8. COMPIERE OGNI ATTO ED ADEMPIMENTO RELATIVO A SITUAZIONI DI CONFLITTO NEL CAMPO DI LAVORO DIPENDENTE, COMPRESA LA FACOLTA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' AMMINISTRATIVE E/O GIUDIZIARIE;
9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI DEL LAVORO, L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, I SINDACATI, L'ISPettorato DEL LAVORO, GLI ENTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI;
10. SVOLGERE E FORMALIZZARE OGNI ADEMPIMENTO CONNESSO CON NORME DI LEGGE RIGUARDANTI AGEVOLAZIONI FISCALI E FINANZIARIE NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO IN BENI STRUMENTALI AI SENSI DI QUALSIASI DISPOSIZIONE NORMATIVA CHE ATTRIBUISCA AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI, ED IN PARTICOLARE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON TASSATIVO, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI, GIRARE EFFETTI DI OGNI GENERE E FIRMARE LETTERE DI SCONTO PER SMOBILIZIO CREDITI A MEDIO TERMINE PROVENIENTI DA CONTRATTI DI VENDITA DI MACCHINARI ED IMPIANTI CON PAGAMENTO DILAZIONATO O ALTRE FORME DI AGEVOLAZIONE; FIRMARE QUALSIASI CONTRATTO O DOCUMENTO CHE DOVESSA ESSERE ALLO SCOPO RICHIESTO SECONDO LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO;
11. EFFETTUARE SENZA LIMITI DI IMPEGNO VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI IN DANARO O GIRANDO ASSEgni BANCARI O CIRCOLARI O VAGLIA INTESIALI O GIATTI ALLA SOCIETA' ANCHE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE";
12. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, CREARE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI FONTALI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI ESIGERE VERSAMENTI E PRELEVAMENTI;
13. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, ACCETTARE TRATTE ED EMETTERE PAGHEPOTI CAMBIARI IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE A CONTRATTI DI ACQUISTO, GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO EFFETTI CAMBIARI;
14. EMETTERE TRATTE SULLA CLIENTELA IN RELAZIONE A CONTRATTI DI VENDITA;
15. DEPOSITARE PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI E VALORI IN GENERE; RITIRARLI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;
16. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, CHEQUES, ASSEgni E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE E AMMONTARE DEPOSITI CAUTIONALI, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLE TESORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DALLE DIREZIONI REGIONALI DELLE ENTRATE, DAGLI UFFICI DOGANALI, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE E DAI COMUNI, DAGLI UFFICI PP.TT. E DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE. ESONERARE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO RICEVUTE E QUISTANZE;
17. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (ITALIANI ED ESTERI);
18. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, RICHIEDERE FINANZIAMENTI E/O FIDJ DI QUALUNQUE SPECIE,

STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO;
19. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, EMETTERE E RICHIEDERE L'EMISSIONE DI ASSEgni BANCARI ED ALIBONI CIRCOLARI; FIRMARE ORDINI DI PAGAMENTO E PRELEVAMENTO, SENZA LIMITE DI CIPRE SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA' FINO ALLA CONCORRENZA DEI SALDI ATTIVI O DEGLI SCOPERTI CONCESSI;
20. CHIEDERE ATTESTATI DI PRIVATIVA E DI BREVETTI, PER INVENZIONI INDUSTRIALI E PER MODELLI DI UTILITA', PROSCHE E COMPLEMENTI, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, E FAR VALERE I DIRITTI DELLA SOCIETA' NEL CAMPO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE; CHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI MARCHI, COMunque COSTITUITI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SVOLGENDO OGNI CONSEGUENTE ADEMPIMENTO;
21. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI COMPRAVENDITA E PERMUTA DI BENI MOBILI IN GENERE, IVI COMPRESI QUELLI INCEPITI IN PUBBLICI REGISTRI; STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, MODIFICARE E RISOLVERE COMPROMESSI PURE GENERALI, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, DI LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA PER BENI MOBILI PURE SE REGISTRATI, DI TRASPORTO, DI MUTUO, DI CONTO CORRENTE, DI APPALTO, DI SOMMINISTRAZIONE (ANCHE PER UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA, LUCE, ACQUA, GAS, TELEFONO), DI COMODATO, DI OPERA ANCHE INTELLETTUALE E AVENTI PER OGGETTO PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE, DI ASSICURAZIONE DI QUALSIASI SPECIE, DI MEDIAZIONE, DI COMMISSIONE, DI SPEDIZIONE, DI AGENZIA, DI CONCESSIONE, DI DISTRIBUZIONE, DI VENDITA E DI DEPOSITO CON ENTI ED AZIENDE PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESA L'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO E CON PRIVATI; CONFERIRE, MODIFICARE E REVOCARE MANDATI, ANCHE DI AGENZIA, CON O SENZA RAPPRESENTANZA E SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI ATTI DI CUI AL PRESENTE PUNTO;
22. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI NON ULTRAVENNALI;
23. RICHIEDERE, CONTRATTARE E STIPULARE CON GLI ISTITUTI BANCARI, FINANZIARI ED ASSICURATIVI IL RILASCIO DA PARTE DEGLI STESSI, DI DEPOSITI CAUZIONALI E/O FIDELISSIONI A GARANZIA DELLA BUONA ESECUZIONE DI CONTRATTI O ALL'ADEMPIMENTO DI IMPEGNI E/O GARANZIA DI ANTICIPAZIONE SU CONTRATTI;
24. TRANSIGERE, LIQUIDARE ED INCASSARE RISARCIMENTI PER SOMME QUALSIVOGLIA CON ENTI ASSICURATIVI PUBBLICI E PRIVATI;
25. COSTITUIRE E SVINCOLARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI, IN VALORI E TITOLI, EMETTENDO E RILASCIANDO DICHIARAZIONI DI SCARICO E QUIETANZA;
26. ADDIRENDE A TRANSAZIONI, LIQUIDAZIONI DI CONTI E PARTITE CON LA CLIENTELA, OPPURE CON FORNITORI, APPROVANDO I CONTI STESSI O CONTESTANDOGLI;
27. CELEBRE CREDITI STIPULANDO CLAUSOLE E FIDELISSIONI RELATIVE;
28. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI UFFICI DELLE AGENZIE DELLE ENTRATE, GLI UFFICI TECNICI EMERALDI, IL MINISTERO DELLE FINANZE, GLI UFFICI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI PER I TRIBUTI LOCALI, FIRMANDO DICHIARAZIONI, ISTANZE, RICORSI, RECLAMI E CONCORDATI. SOTTOSCRIVERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI E I CERTIFICATI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL DPR 29/09/1973 N. 600, NONCHE' OGNI ALTRA DICHIARAZIONE FISCALE PREVISTA DALLE NORME VIGENTI; CURARE IL PAGAMENTO ED INCASSARE IL RIMBORSO DI IMPOSTE E TASSE;
29. SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' STESSA OGNI DICHIARAZIONE INIZIALE, PERIODICA, ANNUALE, DI FINE ATTIVITA', DELEGHE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA A BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO, DOMANDE DI RIMBORSO ED INCASSARE I RELATIVI IMPORTI, ESERCITANDO OGNI ALTRO DIRITTO ED ADEMPIENDO AD OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DALLE DISPOSIZIONI SULL'I.V.A. NELLA LORO FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA VALIDA; RICHIEDERE AGLI ISTITUTI DI CREDITO L'EMISSIONE DI FIDELISSIONI A FAVORE DEI COMPETENTI UFFICI AL FINE DI OTTENERE IL RIMBORSO DELL'I.V.A. A CREDITO;
30. RAPPRESENTARE VALIDAMENTE LA SOCIETA' AVANTI AGLI ORGANI PREVISTI DALLE NORME ISTITUTIVE DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA DI CHI AL D.P.R. 695 DEL 29/09/1973 NELLA SUA FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE, FIRMANDO DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE NECESSARIO;
31. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ORGANI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE RICORSI, MEMORIE, DOMANDE E CONCORDATI E QUANT'ALTRO OCCORRA, INTERVENIRE NEI GIUDIZI PRESSO LE COMMISSIONI DI QUALSIASI GRADO NOMINANDO A TAL FINE DIFENSORI TECNICI ABILITATI AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 546 DEL 31 DICEMBRE 1992;
32. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VALUTARIA;
33. COMPILARE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI, TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED

ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERALE. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI, COMPRESI QUELLI CONNESSI CON LA DISCIPLINA DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E DI CONSUMO, DEI DIRITTI SPAZIALI E DI MONOPOLIO;

34. SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO, TRIBUNALE, REGISTRO IMPRESE, BORSE VALORI, MINISTRI ED ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTI, COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE COMUNICAZIONI ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA;

35. COMPILARE PRESSO GLI UFFICI DOGANALI, PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO, PRESSO LE IMPRESE DI TRASPORTO IN GENERE E LE P.P.TT. QUALSIASI OPERAZIONE DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO DI MERCI, VALORI, PLECHI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE ED ASSICURATE O COMunque VINCOLATE, RILASCIANDONE RICEVUTA ED INOLTRANDO PROCLAMI E RICHIESTE PER QUALSIASI TITOLO O CAUSA;

36. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, MUTUALISTICI, CURARE L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE EFFETTUANDO ALTRESI' VERSAMENTI CONTRIBUTIVI;

37. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO SIA NEX CONFRONTI DEI PRIVATI, SIA DI ENTI PUBBLICI, DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, IN QUALUNQUE NERE, STATO O GRADO, COME PURE DI FRONTE ALLE GIURISDIZIONI SPECIALI E DI FRONTE AD ARBITRI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE PER SOSTENERE LE RAGIONI DELLA SOCIETA', DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE, DI RINUNCIARE AD AZIONI O AD ATTI DI GIUDIZIO, DI PROMUOVERE CAUSE IN GENERE DI INTERESSE DELLA SOCIETA', DI ELEGERE DOMICILIO, DI FARE ATTI DI ENECUZIONE IMMOBILIARE, SEBILIARE E DI CONSERVAZIONE, NOMINARE CON MANDATI SPECIALI AVVOCATI, PROCURATORI AD LITE E PERITI, REVOCARLI E SOSTITUIRLI; TRANSIGERE E CONCILIARE QUALSIASI VERTENZA IN OGNI STATO E GRADO, SENZA CHE MAY POSSA ESSERE ECCEPTO DIFETTO DI MANDATO ED IN GENERE COMPILERE OGNI ATTO UTILE O NECESSARIO PER LA TUTELA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA OD ARBITRALE DEI DIRITTI DELLA SOCIETA', COMPROMETTERE IN ARBITRATO LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE PROCEENDO ALLA NOMINA DEGLI ARBITRI ED A QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO O SEMPLICEMENTE OPPORTUNO PER IL GIUDIZIO ARBITRALE;

38. CHIEDERE E FAR PRONUNCIARE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO DEI DEBITORI DELLA SOCIETA' E QUESTA RAPPRESENTARE IN TUTTI GLI ATTI DI QUALSIASI PROCEDURA CONCORDATUALE IN CUI ENNA TROVASI O POGNA TROVARSI INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITORIE CON TUTTE LE PIU' AMPIE FACOLTA' ALL'UOGO, NESSUNA ESCLUSA OD ECCEPTUAIA, COMPILERE QUELLE DI INSINUARE CREDITI, DICHIARANDOLI VERI E REALI E DI ACCETTARE RESPINGERE QUALSIASI PROPOSTA DI CONCORDATO;

39. FARE ATTI ESECUTIVI ED AMMINISTRATIVI ED ELEVERE PROTESTI;

40. SVOLGERE PRATICHE OMOLOGATIVE DELLE PRODUZIONI SOCIALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLO STATO GIURIDICO E DI CONFORMITA', FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE, ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE;

41. PROVVEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIU' SOGGETTI IDONEI A RIVESTIRE LA POSIZIONE DI RESPONSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE (D.P.R. N. 547/1955, D.P.R. N. 303/1956, D.LGS. N. 277/1991, D.LGS. N. 81/2008, ECC.) SULL'IGIENE DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E NEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E IN GENERE SULLA SICUREZZA E SALUBERTA' DEGLI AMBIENTI IN CUI VIENE ESERCITATA L'ATTIVITA' AZIENDALE, CON FACOLTA' DI PROCEDERE ALLA NOMINA DI UNO O PIU' RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEL LAVORO;

42. NOMINARE UNO O PIU' RESPONSABILI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE ALL'INQUINAMENTO, AFFINCHE' GLI STESSI CURINO GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA (DI CUI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO AL D.P.R. N. 303/1956, ALLA L. N. 267/1992, ALLA L. N. 447/1975, AL D.LGS. N. 22/1997, AL D.LGS. N. 152/1999, AL D.LGS. N. 334/1999, AI RELATIVI REGOLAMENTI ATTUATIVI E SUCC. FOD.);

B) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARSI CON FIRMA CONGIUNTA CON IL PRESIDENTE E/O CON ALTRO AMMINISTRATORE MINISTO DEI CORRISPONDENTI POTERI;

43. RILASCIARE GARANZIE PERSONALI REDATTE A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DELLE BANCHE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' O DI TERZI APPARTENENTI AL GRUPPO, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO O NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OCCETTO SOCIALE;

NEX LIMITI DEI POTERI TESTE' CONFERITI AI PUNTI A E B, E CON LE MODALITA' DI FIRMA (VI INDICATE, IL SIGNOR RAGOTTI POTRA' SUB-DELEGARE E/O CONFERIRE PROCURE SPECIALI, AD NEGOTIA E/O GENERALI A DIPENDENTI E/O A TERZI PROCURATORI DELLA SOCIETA'.

C) POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER CHI E' RICHIESTA UNA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

COSTITUISCONO INDEROGABILMENTE ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SEGUENTI OPERAZIONI:

44. APERTURA DI NUOVI SETTORI DI ATTIVITA' O SOPPRESSIONE DI QUELLI ESISTENTI;
45. ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
46. COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE O CESSIONE D'AZIENDA O DI PARTECIPAZIONI SIA TOTALI CHE PARZIALI;
47. ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' O IN LEASING, COSTITUZIONE O VENDITA DI IMMOBILI, GRAVAMI SU IMMOBILI E DIRITTI REALI SU IMMOBILI;
48. APPROVAZIONE DEI PIANI DEGLI INVESTIMENTI E FINANZIARI E DEL BUDGET ANNUALE;
49. ESECUZIONE DI INVESTIMENTI CHE ESULANO DAL PIANO FINANZIARIO ANNUALE APPROVATO;
50. ASSUNZIONE DI FIDEJUSSORI, GARANZIE E SIMILI PER TERZI ESTRANEI AL GRUPPO COME PURE ASSUNZIONE DI IMPEGNI CAMBIARI O L'ASSUNZIONE O LA CONCESSIONE DI CREDITI AG DI FUORI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA;
51. STIPULA E MODIFICA DEI CONTRATTI NON ATTINENTI ALLA NORMALE ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA O DELLE ATTIVITA' CON PARTI CORRELATE (AD ES. AMMINISTRATORI);
52. SOSTANZIALE MODIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE;
53. ACQUISIZIONE E/O CESSIONE DI DIRITTI, LICENZE, KNOW-HOW E RELATIVE CONCESSIONI D'USO AL DI FUORI DEL GRUPPO.
CON RIFERIMENTO AI POTERI DI CUI AL PUNTO 7) DELLA LISTA A L'AMMINISTRATORE DELEGATO PRENDE ATTO CHE, SECONDO LE LINEE GUIDA E LE REGOLE DI FIRMA IN VIGORE PRESSO IL KION GROUP, DA LUI ESPRESSAMENTE ACCETTATE, GRPA' TENUTO AD ACQUISIRE IN VIA PREVENTIVA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL PRESIDENTE E/O DI ALTRO AMMINISTRATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI.
IL CONSIGLIO DELL'GRPA' INOLTRE
"DI CONFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, I POTERI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196, CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - "CODICE PRIVACY" E, DAL 25 MAGGIO 2018, REGOLAMENTO UE 679/2016 - "GDPR"), IN PARTICOLARE:
- DI DELEGARE TUTTI I POTERI RELATIVI ALL'IMPLEMENTAZIONE DEGLI OBBLIGHI, ATTIVITA' ED ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N. 196/03 E, DAL 25 MAGGIO 2018, DAL "GDPR", RELATIVI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI LA SOCIETA' E' TITOLARE, CONFERENDOSI A TALE SCOPO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PER QUANTO ATTIENE AGLI ADEMPIMENTI RICHIEDENTI NELLA NORMATIVA VIA VIA VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI;
- DI ATTRIBUIRE TUTTI I POTERI CONFERITI DAL CODICE PRIVACY E DAL RELATIVI ALLEGATI E, DAL 25 MAGGIO 2018, DAL GDPR E DALLA NORMATIVA VIGENTE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO, AL FINE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAI MENDESIMI CODICE PRIVACY E GDPR, IVI INCLUSO IL POTERE DI SPESA E COMPRENSA LA FACOLTA' DI ASSUMERE, IN PIENA E TOTALE AUTONOMIA, TUTTE LE DECISIONI LOCALI A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIA VIA VIGENTE IN MATERIA DI PROTEZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI. IN PARTICOLARE, SONO CONFERITI AL SIG. ANGELO ZANETTI I SEGUENTI POTERI DA ESERCITABILI CON FIRMA SINGOLA:
1. DESIGNAZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 28 DEL GDPR, DEI RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DEGLI EVENTUALI "COORDINATORI PRIVACY";
2. INDIVIDUAZIONE, NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA SOCIETARIA DEL TITOLARE, DEI SOGGETTI AI QUALI AFFIDARE LA QUALIFICA DI AGENTE AL TRATTAMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 29 DEL GDPR, ED ASSEGNAZIONE E/O AGGIORNAMENTO DELLE NECESSARIE ISTRUZIONI PER UN CORRETTO ADEMPIMENTO DELLE NORME DEL GDPR, INDIVIDUANDO ESPRESSAMENTE IL RELATIVO AMBITO DI TRATTAMENTO;
3. VIGILANZA SULLA PUNTUALE OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI;
4. CONTROLLO DELLA PUNTUALE E CORRETTA ESECUZIONE DA PARTE DEGLI AGENTI AL TRATTAMENTO DEI COMPITI AD ESSI AFFIDATI E, IN GENERALE, DELL'OSSERVANZA DA PARTE DEGLI STESSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI;
5. ADOZIONE DELLE MISURE IDONEE A CONSENTIRE ALL'INTERESSATO L'EFFETTIVO ESERCIZIO DEI DIRITTI PREVISTI DELL'ART. 7 DEL CODICE PRIVACY E, DAL 25 MAGGIO 2018, DALLI ARTT. DA 15 A 22 DEL GDPR E GARANTIRE DETTO ESERCIZIO IN CONFORMITA' ALLA PARTE PRIMA, TITOLO II, DEL CODICE PRIVACY E, DAL 25 MAGGIO 2018, DELLE DISPOSIZIONI DEL GDPR IN PARTICOLARE AGEVOLANDO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI DA PARTE DELL'INTERESSATO E SEMPLIFICANDO, OVE POSSIBILE, LE MODALITA' PER IL RISCONTRO AGLI INTERESSATI E L'ACCESSO DI QUESTI ULTIMI AI PROPRI DATI PERSONALI;
6. MANTENIMENTO DI UN ADEGUATO SISTEMA DI PROTEZIONE E SICUREZZA DEI DATI PERSONALI, SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLA PARTE PRIMA, TITOLO V, SICUREZZA DEI DATI E DEI SISTEMI, NONCHE' DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA INDICATE NELL'ALLEGATO B AL CODICE PRIVACY E, DAL 25 MAGGIO 2018, COERENTEMENTE CON QUANTO PREVISTO DAGLI ARTT. 32, 33 E 34 DEL GDPR;

**Presidente Consiglio
Amministrazione
HOFMANN THORSTEN**

domicilio

carica

carica

poteri

7. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'AUTORITA' GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CON EVENTUALI ALTRE AUTORITA' DI CONTROLLO, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA RISPOSTA AD EVENTUALI RICHIESTE DI CHIARIMENTI IN MERITO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI POSTO IN ESSERE DALLA SOCIETA'.

Rappresentante dell'impresa
Nato a WETZLAR GERMANIA il 13/02/1965
Codice fiscale: HFMTRS65B13Z1120
Cittadinanza germania
LAINATE (MI) VIALE ALCIDE DE GASPERI 7 CAP 20020

consigliere
Nominato con atto del 26/03/2018
Data di prima iscrizione 28/02/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Data presentazione carica: 18/04/2018

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 26/03/2018
Data di prima iscrizione 28/02/2018
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/04/2018 (ESTRATTO DELL'08/05/2018 REP.N. 16064 NOTAIO MASSIMO MALVARO), GLI VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI DI RAPPRESENTANZA SOCIALE, DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE POLICIES IN VIGORE ALL'INTERNO DEL RION GROUP E CON OBBLIGO DI RENDICONTIO AL CONSIGLIO STESSO. E PRECISAMENTE GLI VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA SOCIALE:

A) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA CON ESCLUSIONE DEI POTERI ELENCATI NEL PUNTO PER CUI E' ESPPLICITAMENTE PREVISTA LA FIRMA ABBINATA:

1. COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA AMMINISTRATIVA, INDUSTRIALE E COMMERCIALE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI, FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED I DOCUMENTI IN GENERE INERENTI ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA';
2. RAPPRESENTARE IN ITALIA ED ALL'ESTERO LA SOCIETA', STIPULANDO CONTRATTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI;
3. STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA E/O AFFALTO E/O SOMMINISTRAZIONE PER LA PROGETTAZIONE E/O COSTRUZIONE E/O ASSEMBLAGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE;
4. ACQUISTARE, VENDERE PERMETTARE BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DEL NORMALE ED ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE, STIPULANDO E RESCINDENDO I RELATIVI CONTRATTI, CONVENENDONE I PREZZI, LE MODALITA' DI PAGAMENTO E TUTTE LE CONDIZIONI;
5. ESIGERE CREDITI, PROCEDERE A PREVISIONI E LIQUIDAZIONI;
6. ASSUNGERE, SOSPENDERE E LICENZIARE IL PERSONALE IMPIEGATARIO, OPERAIO, FISSARNE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULANDO, MODIFICANDO E RISOLVENDO GLI INERENTI CONTRATTI DI IMPIEGO E DI LAVORO;
7. ASSUNGERE, SOSPENDERE E LICENZIARE PERSONALE DIRIGENTE, FISSARNE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE I RELATIVI CONTRATTI, CON POSSIBILITA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA;
8. COMPIERE OGNI ATTO ED ADEMPIMENTO RELATIVO A SITUAZIONI DI CONTENZIOSO NEL CAMPO DI LAVORO DIPENDENTE, CASSARE LA FACOLTA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' AMMINISTRATIVE E/O GIUDIZIARIE;
9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI DEL LAVORO, L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, I SINDACATI, L'ISPettorato DEL LAVORO, GLI ENTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI;
10. SVOLGERE E FORMALIZZARE OGNI ADEMPIMENTO CONNESSO CON NORME DI LEGGE RIGUARDANTI AGEVOLAZIONI FISCALI E FINANZIARIE NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI AI SENSI DI QUALSIASI DISPOSIZIONE NORMATIVA CHE

ATTRIBUISCA AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI, ED IN PARTICOLARE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON TASSATIVO, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI, GIRARE EFFETTI DI OGNI GENERE E FIRMARE LETTERE DI SCONTO PER MOBILIZZO CREDITI A MEDIO TERMINE PROVENIENTI DA CONTRATTI DI VENDITA DI MACCHINARI ED IMPIANTI CON PAGAMENTO DILAZIONATO O ALTRE FORME DI AGEVOLAZIONE; FIRMARE QUALSIASI CONTRATTO O DOCUMENTO CHE DOVESSA ESSERE ALLO SCOPO RICHIESTO SECONDO LA NOMINATIVA DI RIFERIMENTO;

11. EFFETTUARE SENZA LIMITI DI IMPORTO VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI IN DANARO O GIRANDO ASSEgni BANCARI O CIRCOLARI O VAGLIA INTESTATI O GIRATI ALLA SOCIETA' ANCHE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE";

12. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, OPERARE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI POSTALI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI RICHIEDERE VERSAMENTI E PRELEVAMENTI;

13. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, ACCETTARE TRATTE ED EMETTERE PAGHETTI CAMBIARI IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE A CONTRATTI DI ACQUISTO, GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO EFFETTI CAMBIARI;

14. EMETTERE TRATTE SULLA CLIENTELA IN RELAZIONE A CONTRATTI DI VENDITA;

15. DEPOSITARE PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI E VALORI IN GENERE; RITIRARLI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;

16. RISCOUOTERE SOMME, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, CHEQUES, ASSEgni E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE E AMMONTARE, DEPOSITI CAUZIONALI, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLE TESSORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DALLE DIREZIONI REGIONALI DELLE ENTRATE, DAGLI UFFICI DOGANALI, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE E DAI COMUNI, DAGLI UFFICI PP.TT. E DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE. ESERCERRE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO RICEVUTE E QUIRANZE;

17. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (ITALIANI ED ESTERI);

18. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, RICHIEDERE FINANZIAMENTI E/O FILII DI QUALUNQUE SPECIE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO;

19. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, EMETTERE E RICHIEDERE L'EMISSIONE DI ASSEgni BANCARI ED ASSEgni CIRCOLARI; FIRMARE ORDINI DI PAGAMENTO E PRELEVAMENTO, SENZA LIMITE DI CIFRE SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA' FINO ALLA CONCORRENZA DEI SALDI ATTIVI O DEGLI SCOPERTI CONCESSI;

20. CHIEDERE ATTESTATI DI PRIVATIVITA' E DI BREVETTI, PER INVENZIONI INDUSTRIALI E PER MODELLI DI UTILITA', BREVETI E COMPLEMENTI, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, E FAR VALERE I DIRITTI DELLA SOCIETA' NEL CAMPO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE; CHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI MARCHE, CUNQUE COSTITUITE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SVOLGENDO OGNI CONSEGUENTE ADEMPIMENTO;

21. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI COMPRENDITA E PERMUTA DI BENI MOBILI IN GENERE, IVI COMPRESI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI; STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, MODIFICARE E RISOLVERE COMPROMESSI PURE GENERALI, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, DI LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA PER BENI MOBILI PURE SE REGISTRATI, DI TRASPORTO, DI MUTUO, DI CONTO CORRENTE, DI APPALTO, DI AMMINISTRAZIONE (ANCHE PER UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA, LUCE, ACQUA, GAS, TELEFONO), DI CANGIATO, DI OPERA ANCHE INTELLETTUALE E AVENTI PER OGGETTO PRESTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE, DI ASSICURAZIONE DI QUALSIASI SPECIE, DI MEDIAZIONE, DI COMMISSIONE, DI SPERIMENTAZIONE, DI AGENZIA, DI CONCESSIONE, DI DISTRIBUZIONE, DI VENDITA E DI DEPOSITO CON ENTI ED AZIENDE PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESA L'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO E CON PRIVATI; CONFERIRE, MODIFICARE E REVOCARE MANDATI, ANCHE DI AGENZIA, CON O SENZA RAPPRESENTANZA E SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI ATTI DI CHI AL PRESENTE FUNTO;

22. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI NON ULTRANOVENNALI;

23. RICHIEDERE, CONTRATTARE E STIPULARE CON GLI ISTITUTI BANCARI, FINANZIARI ED ASSICURATIVI IL RILASCIO DA PARTE DEGLI STESSI, DI DEPOSITI CAUZIONALI E/O FIDUCIARIE A GARANZIA DELLA BUONA ESECUZIONE DI CONTRATTI O ALL'ADEMPIMENTO DI IMPEGNI E/O GARANZIA DI ANTICIPAZIONE SU CONTRATTI;

24. TRANSMETTERE, LIQUIDARE ED INCASSARE RISCARCIMENTI PER SOMME QUALSIVUOGIA CON ENTI ASSICURATIVI PUBBLICI E PRIVATI;

25. COSTITUIRE E SVINCULARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI, IN VALORI E

TITOLI, EMETTENDO E RILASCIANDO DICHIARAZIONI DI SCARICO E QUIETANZA;
26. ADDIVENTIRE A TRANSAZIONI, LIQUIDAZIONI DI CONTI E PARTITE CON LA CLIENTELA, OPPURE CON FORNITORI, APPROVANDO I CONTI STESSI O CONTESTANDOLI;
27. ORDERE CREDITI STIPULANDO CLAUSOLE E PATTOZIONI RELATIVE;
28. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI UFFICI DELLE AGENZIE DELLE ENTRATE, GLI UFFICI TECNICI ENERGIATI, IL MINISTERO DELLE FINANZE, GLI UFFICI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI PER I TRIBUTI LOCALI, FIRMANDO DICHIARAZIONI, ISTANZE, RICORSI, RECLAMI E CONCORDATI. SOTTOSCRIVERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI E I CERTIFICATI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL DPR 26/09/1973 N. 600, NONCHE' OGNI ALTRA DICHIARAZIONE FISCALE PREVISTA DALLE NORME VIGENTI; CURARE IL PAGAMENTO ED INCASSARE IL RIMBORSO DI IMPORTE E TASSE;
29. SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' STESSA OGNI DICHIARAZIONE INIZIALE, PERIODICA, ANNUALE, DI FINE ATTIVITA', DELEGHE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA A BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO, DOMANDE DI RIMBORSO ED INCASSARE I RELATIVI IMPORTI, ESERCITANDO OGNI ALTRO DIRITTO ED ADEMPIENDO AD OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DALLE DISPOSIZIONI DELL'I.V.A. NELLA LORO FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA VALIDA; RICHIEDERE AGLI ISTITUTI DI CREDITO L'EMISSIONE DI FIDEJUSSIONI A FAVORE DEI COMPETENTI UFFICI AL FINE DI OTTENERE IL RIMBORSO DELL'I.V.A. A CREDITO;
30. RAPPRESENTARE VALIDAMENTE LA SOCIETA' AVANTI AGLI ORGANI PREVISTI DALLE NORME ISTITUTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA DI CUI AL D.P.R. 605 DEL 26/09/1973 NELLA SUA FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE, FIRMANDO DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE NECESSARIO;
31. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ORGANI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE RICORSI, MEMORIE, DOMANDE E CONCORDATI E QUANT'ALTRO OCCORRA, INTERVENIRE NEI GIUDIZI PRESSO LE COMMISSIONI DI QUALSIASI GRADO NOMINANDO A TAL FINE OGGIENORI TECNICI ABILITATI AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 546 DEL 31 DICEMBRE 1992;
32. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VALUTARIA;
33. COMPIERE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI, TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI, COMPRESI QUELLI CONNESSI CON LA DISCIPLINA DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E DI CONSUMO, DEI DIRITTI ENERGIATI E DI MONOPOLIO;
34. SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO, TRIBUNALE, REGISTRO IMPRESE, BORSE VALORI, MINISTERI ED ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI RIGUARDANTI ADEMPIMENTI FORTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTO, COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE COMUNICAZIONI ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA;
35. COMPIERE PRESSO GLI UFFICI COMUNALI, PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO, PRESSO LE IMPRESE DI TRASPORTO IN GENERE E LE PP.TT. QUALSIASI OPERAZIONE DI SPEDIZIONE, SVILCOLO E RITIRO DI MERCI, VALORI, FIDUCI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE RACCOMANDATE ED ASSICURATE O COMunque VINCOLATE, RILASCIAMENTO RICEVUTA ED INOLTANDO RECLAMI E RICORSI PER QUALSIASI TITOLO O CAUSA;
36. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, MUTUALISTICI, CURARE L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE EFFETTUANDO ALTRESI' VERSAMENTI CONTRIBUTIVI;
37. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO SIA NEI CONFRONTI DEI PRIVATI, SIA DI ENTI PUBBLICI, DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, IN QUALUNQUE SEDE, STATO O GRADO, COME PURA DI FRONTE ALLE GIURISDIZIONI SPECIALI E DI FRONTE AD ARBITRI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE PER SOSTENERE LE RAGIONI DELLA SOCIETA', DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE, DI RINUNCIARE AD AZIONI O AD ATTI DI GIUDIZIO, DI PROMUOVERE CAUSE IN GENERE DI INTERESSE DELLA SOCIETA', DI ELEGGERE DOMICILI, DI FARE ATTI DI ESECUZIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E DI CONSERVAZIONE, NOMINARE CON MANDATI SPECIALI AVVOCATI, PROCURATORI AD LITE E PERITI, PROVOCARLI E SOSTITUIRLI; TRANSDERE E CONCILIARE QUALSIASI VERTENZA IN OGNI STATO E GRADO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE SOCCUPATO DIFETTO DI MANDATO ED IN GENERE COMPIERE OGNI ATTO UTILE O NECESSARIO PER LA TUTELA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA OD ARBITRALE DEI DIRITTI DELLA SOCIETA', COMPROMETTERE IN ARBITRATO LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE PROCEDENDO ALLA NOMINA DEGLI ARBITRI ED A QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO O SEMPLICEMENTE OPPORTUNO PER IL GIUDIZIO ARBITRALE;
38. CHIEDERE E FAR PRONUNCIARE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO DEI DEBITORI DELLA SOCIETA' E QUESTA RAPPRESENTARE IN TUTTI GLI ATTI DI QUALSIASI PROCEDURA CONCORDIALE IN CUI ESSA TROVARI O POSSA TROVARE INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITICIE CON TUTTE LE PIU' AMPIE FACOLTA' ALL'UOPO, NESSUNA ESCLUSA OD ECCEZIONATA, COMPRESA QUELLE DI INSINUARE CREDITI, DICHIARARGLI VERTI E REALI E DI ACCETTARE RESPINGERE QUALSIASI PROPOSTA DI CONCORDATO;

39. FARE ATTI ESECUTIVI ED ASSICURATIVI ED ELEVARE PROTESTI;
40. SVOLGERE PRATICHE OMOLOGATIVE DELLE PRODUZIONI SOCIALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLO STATO GIURIDICO E DI CONFORMITA', FATTURE COMMERCIALI, CERTIFICATI DI ORIGINE, ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE;
B) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA CONGIUNTA CON ALTRO AMMINISTRATORE MUNTO DEI CORRISPONDENTI POTERI:
41. RILASCIARE GARANZIE PERSONALI REDATTE A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DELLE BANCHE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' O DI TERZI APPARTENENTI AL GRUPPO, QUALORA LO RITENESSE OPORTUNO O NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE;
NEL LIMITI DEI POTERI TESTE' CONFERITI AI PUNTI A E B, E CON LE MODALITA' DI FIRMA IVI INDICATE, IL PRESIDENTE PUO' SUB-DELEGARE E/O CONFERIRE PROCURE SPECIALI, AD UNO O PIU' GENERALI A DIPENDENTI E/O A TERZI PROCURATORI DELLA SOCIETA'.
C) POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER CUI E' RICHIESTA UNA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
COSTITUENDO INDETERMINATEMENTE ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SEGUENTI OPERAZIONI:
42. APERTURA DI NUOVI SETTORI DI ATTIVITA' O soppressione di quelli esistenti;
43. ISTITUZIONE O soppressione di sedi secondarie;
44. COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE O CESSIONE D'AZIENDA O DI PARTECIPAZIONI AIR TOTALI CHE PARZIALI;
45. ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' O IN LEASING, COSTITUZIONE O VENDITA DI IMMOBILI, GRAVAMI SU IMMOBILI E DIRITTI REALI SU IMMOBILI;
46. APPROVAZIONE DEI PIANI DEGLI INVESTIMENTI E FINANZIARI E DEL BUDGET ANNUALE;
47. ESECUZIONE DI INVESTIMENTI CHE ESULANO DAL PIANO FINANZIARIO ANNUALE APPROVATO;
48. ASSUNZIONE DI FIDEJUSSICIONI, GARANZIE E SIMILI PER TERZI ENTRANTI AL GRUPPO COME PURE ASSUNZIONE DI IMPEGNI CAMBIARI O L'ASSUNZIONE O LA CONCESSIONE DI CREDITI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA;
49. STIPULA E MODIFICA DEI CONTRATTI NON ATTINENTI ALLA NORMALE ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA O DELLE ATTIVITA' CON PARTI CORRELATE (AD ES. AMMINISTRATORI);
50. SOSTANZIALE MODIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE;
51. ACQUISIZIONE E/O CESSIONE DI DIRITTI, LICENSE, KNOW-HOW E RELATIVE CONCESSIONI D'USO AL DI FUORI DEL GRUPPO.

Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione
FISCHER THOMAS ALFRED

domicilio

carica

carica

poteri

Rappresentante dell'impresa
Nato a BANGKOK TAILANDIA il 18/09/1959
Codice fiscale: FSCTMS59P18Z2410
Cittadinanza germania
LAINATE (MI) VIALE A. DE GASPERI 7 CAP 20020

consigliere

Nominato con atto del 26/03/2018
Data di prima iscrizione 07/06/2010
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Data presentazione carica: 18/04/2018

vice presidente del consiglio d'amministrazione

Nominato con atto del 26/03/2018
Data di prima iscrizione 18/04/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/04/2018 (ESTRATTO DELL'08/05/2018 REG.N. 16084 NOTAIO MASSIMO MALVANO), GLI VENERUNO CONFERITI I SEGUENTI POTERI DI RAPPRESENTANZA SOCIALE, DA ESERCITARE NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE POLICIE IN VIGORE ALL'INTERNO DEL KION GROUP E CON OBBLIGO DI RENDICONTO AL CONSIGLIO STESSO.
A) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARE CON FIRMA SINGOLA CON ESCLUSIONE DEI POTERI ELENCATI NEI PUNTI PER CUI E' ESPPLICITAMENTE PREVISTA LA

FIRMA ABBINATA:

1. COMPETERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA AMMINISTRATIVA, INDUSTRIALE E COMMERCIALE IN RELAZIONE ALL'OGGETTO SOCIALE, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI, FIRMARE LA CORRISPONDENZA ED I DOCUMENTI IN GENERE INERENTI ALLA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA';
2. RAPPRESENTARE IN ITALIA ED ALL'ESTERO LA SOCIETA', STIPULANDO CONTRATTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CON ENTI PUBBLICI E CON PRIVATI;
3. STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA E/O APPALTO E/O SOMMINISTRAZIONE PER LA PROGETTAZIONE E/O COSTRUZIONE E/O ASSEMBLAGGIO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE;
4. ACQUISTARE, VENDERE PERMUTARE BENI E SERVIZI NELL'AMBITO DEL NORMALE ED ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE, STIPULANDO E RISCINDENDO I RELATIVI CONTRATTI, CONVENENDONE I PREZZI, LE MODALITA' DI PAGAMENTO E TUTTE LE CONDIZIONI;
5. ESIGERE CREDITI, PROCEDERE A REVISIONI E LIQUIDAZIONI;
6. ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE IL PERSONALE IMPIEGATISTICO, OPERAIO, FISSARE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULANDO, MODIFICANDO E RISOLVENDO GLI INERENTI CONTRATTI DI IMPIEGO E DI LAVORO;
7. ASSUMERE, SOSPENDERE E LICENZIARE PERSONALE DIRIGENTE, FISSARE LE RETRIBUZIONI E LE ATTRIBUZIONI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE I RELATIVI CONTRATTI, CON POSSIBILITA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE AVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA;
8. COMPETERE OGNI ATTO ED ADEMPIMENTO RELATIVO A SITUAZIONI DI CONTENZIOSO NEL CAMPO DI LAVORO DIPENDENTE, COMPRESA LA FACOLTA' DI INTRAPRENDERE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI CONCLUDERE TRANSAZIONI ANCHE DAVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' AMMINISTRATIVE E/O GIUDIZIARIE;
9. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI UFFICI DEL LAVORO, L'UFFICIO DI COLLOCAMENTO, I SINDACATI, L'ISPettorato DEL LAVORO, GLI ENTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI;
10. SVOLGERE E FORMALIZZARE OGNI ADEMPIMENTO CONNESSO CON NORME DI LEGGE RIGUARDANTI AGEVOLAZIONI FISCALI E FINANZIARIE NELL'AMBITO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI AI SENSI DI QUALSIASI DISPOSIZIONE NORMATIVA CHE ATTRIBUISCA AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI, ED IN PARTICOLARE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON TASSATIVO, FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI, GIRARE EFFETTI DI OGNI GENERE E FIRMARE LETTERE DI SCONTO PER MOBILIZIO CREDITI A MEDIO TERMINE PROVENIENTI DA CONTRATTI DI VENDITA DI MACCHINARI ED IMPIANTI CON PAGAMENTO DILAZIONATO O ALTRE FORME DI AGEVOLAZIONE; FIRMARE QUALSIASI CONTRATTO O DOCUMENTO CHE DOVESSSE ESSERE ALLO SCOPO RICHIESTO SECONDO LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO;
11. EFFETTUARE SENZA LIMITI DI IMPORTO VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI IN DANARO O GIRANDO ASSEgni BANCARI O CIRCOLARI O VAGLIA INTESTATI O GIRATI ALLA SOCIETA' ANCHE CON LA CLAUSOLA "NON TRASFERIBILE";
12. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, CREARE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI PORTALI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI ESEGUIRE VERSAMENTI E PRELEVAMENTI;
13. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, ACCETTARE TRATTE ED EMETTERE PAGHERO' CAMBIARI IN RELAZIONE ESCLUSIVAMENTE A CONTRATTI DI ACQUISTO, GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO EFFETTI CAMBIARI;
14. EMETTERE TRATTE SULLA CLIENTELA IN RELAZIONE A CONTRATTI DI VENDITA;
15. DEPOSITARE PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO, A CUSTODIA ED IN AMMINISTRAZIONE, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI E VALORI IN GENERE; RITIRARLI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;
16. RISCOUTERE SOMME, MANDATI, SCONI DEL TESORO, VAGLIA PORTALI E TELEGRAFICI, CHEQUES, ASSEgni E TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE E AMMONTARE DEPOSITI CAUTIONALI, DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLE TESORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DALLE DIREZIONI REGIONALI DELLE ENTRATE, DAGLI UFFICI DOGANALI, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE E DAL COMUNE, DAGLI UFFICI PP.TT. E DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE. ESCHIERARE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE;
17. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO (ITALIANI ED ESTERI);
18. CON FIRMA ABBINATA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, RICHIEDERE FINANZIAMENTI E/O PRESTITI DI QUALUNQUE SPECIE, STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI APERTURA DI CREDITO;
19. CON FIRMA AD ALTRO AMMINISTRATORE E/O PROCURATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI, EMETTERE E RICHIEDERE L'EMISSIONE DI ASSEgni BANCARI ED ASSEgni CIRCOLARI; FIRMARE ORDINI DI PAGAMENTO E PRELEVAMENTO, SENZA LIMITI DI CIERE SUI CONTI CORRENTI BANCARI DELLA SOCIETA' FINO ALLA CONCORRENZA DEI SALDI ATTIVI O DEGLI SCOPERTI CONCESSI;

20. CHIEDERE ATTESTATI DI PRIVATIVA E DI BREVETTI, PER INVENZIONI INDUSTRIALI E PER MODELLI DI UTILITA', PROLOGNE E COMPLEMENTI, IN ITALIA ED ALL'ESTERO, E FAR VALERE I DIRITTI DELLA SOCIETA' NEL CAMPO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE; CHIEDERE LA REGISTRAZIONE DI MARCHE, CUNQUE COSTITUTTI, IN ITALIA E ALL'ESTERO, SVOLGENDO OGNI CONSEGUENTE ADEMPIMENTO;

21. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI COMPRENDITA E PERMUTA DI BENI MOBILI IN GENERE, IVI COMPRESI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI; STIPULARE CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, MODIFICARE E RISOLVERE COMPROMESSI PURE GENERALI, CONTRATTI E CONVENZIONI DI NOLEGGIO, DI LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA PER BENI MOBILI PURE SE REGISTRATI, DI TRASPORTO, DI MUTUO, DI CONTO CORRENTE, DI APPALTO, DI SOMMINISTRAZIONE (ANCHE PER UTENZE DI ENERGIA ELETTRICA, LUMI, ACQUA, GAS, TELEFONO), DI IMPIANTO, DI OPERA ANCHE INTELLETTUALE E AVVERTI PER OGGETTO PRESENTAZIONI DI SERVIZI IN GENERE, DI ASSICURAZIONE DI QUALSIASI SPECIE, DI MEDIAZIONE, DI COMMISSIONE, DI SPEDIZIONE, DI AGENZIA, DI CONCESSIONE, DI DISTRIBUZIONE, DI VENDITA E DI DEPOSITO CON ENTI ED ARIENDE PUBBLICI E PRIVATI, IVI COMPRESA L'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO E CON PRIVATI; CONFIRMARE, MODIFICARE E REVOCARE MANDATI, ANCHE DI AGENZIA, CON O SENZA RAPPRESENTANZA E SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO, PER TUTTE LE CATEGORIE DI ATTI DI CHI AL PRESENTE FUNTO;

22. STIPULARE, CON TUTTE LE CLAUSOLE OPPORTUNE, COMPRESA QUELLA COMPROMISSORIA, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE ED ACQUISTARE PER CESSIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI NON ULTRAVIENNALI;

23. RICHIEDERE, CONTRATTARE E STIPULARE CON GLI ISTITUTI BANCARI, FINANZIARI ED ASSICURATIVI IL RILASCIO DA PARTE DEGLI STESSI, DI DEPOSITI CAUZIONALI E/O FIDEJUSSIONI A GARANZIA DELLA BUONA ESECUZIONE DI CONTRATTI O ALL'ADEMPIMENTO DI IMPEGNI E/O GARANZIA DI ANTICIPAZIONE SU CONTRATTI;

24. TRANQUILLARE, LIQUIDARE ED INCASSARE RISCARCIMENTI PER SOMME QUALSIVUOGIA CON ENTI ASSICURATIVI PUBBLICI E PRIVATI;

25. COSTITUIRE E SVINCOLARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI, IN VALORI E TITOLI, EMETTENDO E RILASCIANDO DICHIARAZIONI DI SCARICO E QUIETANZA;

26. ADDIVENIRE A TRANSAZIONI, LIQUIDAZIONI DI CONTI E PARTITE CON LA CLIENTELA, OPPURE CON FORNITORI, APPROVANDO I CONTI STESSI O CONTRIBUENDO;

27. CEDERE CREDITI STIPULANDO CLAUSOLE E PATTOLEZIONI RELATIVE;

28. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI UFFICI DELLE AGENZIE DELLE ENTRATE, GLI UFFICI TECNICI ERARIALI, IL MINISTERO DELLE FINANZE, GLI UFFICI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI PER I TRIBUTI LOCALI, FIRMANDO DICHIARAZIONI, ISTANZE, RICORSI, RECLAMI E CONCORDATI. SOTTOSCRIVERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', LE DICHIARAZIONI E I CERTIFICATI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DEL DPR 26/59/1973 N. 400, NONCHE' OGNI ALTRA DICHIARAZIONE FISCALE PREVISTA DALLE NORME VIGENTI; CURARE IL PAGAMENTO ED INCASSARE IL RIMBORSO DI IMPOSTE E TASSE;

29. SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' STESSA OGNI DICHIARAZIONE INIZIALE, PERIODICA, ANNUALE, DI FINE ATTIVITA', OLECHE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA A BANCHE O ISTITUTI DI CREDITO, DOMANDE DI RIMBORSO ED INCASSARE I RELATIVI IMPORTI, ESERCITANDO OGNI ALTRIO DIRITTO ED ADEMPIENDO AD OGNI ALTRIO OBBLIGO DERIVANTE DALLE DISPOSIZIONI DELL'1.V.A. NELLA LORO FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA VALIDA; RICHIEDERE AGLI ISTITUTI DI CREDITO L'EMISSIONE DI FIDEJUSSIONI A FAVORE DEI COMPETENTI UFFICI AL FINE DI OTTENERE IL RIMBORSO DELL'1.V.A. A CREDITO;

30. RAPPRESENTARE VALIDAMENTE LA SOCIETA' AVANTI AGLI ORGANI PREVISTI DALLE NORME ISTITUTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA DI CUI AL D.P.R. 605 DEL 29/09/1973 NELLA SUA FORMULAZIONE DI VOLTA IN VOLTA IN VIGORE, FIRMANDO DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE NECESSARIO;

31. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ORGANI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO CON FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE RICORSI, MEMORIE, DOMANDE E CONCORDATI E QUANT'ALTRO OCCORRA, INTERVENIRE NEI GIUDIZI PRESSO LE COMMISSIONI DI QUALSIASI GRADO NOMINANDO A TAL FINE DIPENDENTI TECNICI ABILITATI AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 546 DEL 31 DICEMBRE 1992;

32. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA VALUTARIA;

33. COMPILARE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI ED UFFICI PUBBLICI, TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI OCCORRENTI PER OTTENERE CONCESSIONI, LICENZE ED ATTI AUTORIZZATIVI IN GENERE. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI, COMPRESI QUELLI COMMESSI CON LA DISCIPLINA DELLE IMPOSTE DI FABBRICAZIONE E DI CONSUMO, DEI DIRITTI ERARIALI E DI MONOPOLIO;

34. SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLA CAMERA DI COMMERCIO, TRIBUNALE, REGISTRO IMPRESE, BORSE VALORI, MINISTERI ED ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTI,

COMPRESA LA SOTTOSCRIZIONE DELLE COMUNICAZIONI ALLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA;

15. COMPIERE PRESSO GLI UFFICI DOGANALI, PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO, PRESSO LE IMPRESE DI TRASPORTO IN GENERE E LE PP.TT. QUALSIASI OPERAZIONE DI SPEDIZIONE, SVINCOLO E RITIRO DI MERCY, VALORI, PLETCHI, PACCHI, EFFETTI, LETTERE ANCHE PACCOMANDATE ED ASSICURATE O COMMUNE VINCOLATE, RILASCIANDONE RICEVUTA ED INOLTRANDO RECLAMI E RICORSI PER QUALSIASI TITOLO O CAUSA;

16. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI GLI ENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, MUTUALISTICI, CURARE L'OSSERVANZA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE EFFETTUANDO ALTRESI' VERSAMENTI CONTRIBUTIVI;

17. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO SIA NEI CONFRONTI DEI PRIVATI, SIA DI ENTI PUBBLICI, DAVANTI A QUALSIASI AUTORITY GIUDIZIARIA ORDINARIA ED AMMINISTRATIVA, IN QUALUNQUE SEDE, STATO O GRADO, COME PURE DI FRONTE ALLE GIURISDIZIONI SPECIALI E DI FRONTE AD ARBITRI CON OGNI PIU' AMPIO POTERE PER SOSTENERE LE RAGIONI DELLA SOCIETA', DI COSTITUIRSI PARTE CIVILE, DI INTERVENIRE AD AZIONI O AD ATTI DI GIUDIZIO, DI PROMUOVERE CAUSE IN GENERE DI INTERESSE DELLA SOCIETA', DI ELEGGERE DOMICILI, DI FARE ATTI DI ESECUZIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E DI CONSERVAZIONE, NOMINARE CON MANDATI SPECIALI AVVOCATI, PROCURATORI AD LITE E PERITI, PEROCARLI E SOSTITUIRLI; TRANSIRE E CONCILIARE QUALSIASI VERTENZA IN OGNI STATO E GRADO, SENZA CHE MAI POSSA ESSERE SOCCESO DIFETTO DI MANDATO ED IN GENERE COMPIERE OGNI ATTO UTILE O NECESSARIO PER LA TUTELA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA O ARBITRALE DEI DIRITTI DELLA SOCIETA', COMPROMETTERE IN ARBITRATO LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE PROCEDENDO ALLA NOMINA DEGLI ARBITRI ED A QUANTO ALTRO SIA NECESSARIO O SEMPLICEMENTE OPPORTUNO PER IL GIUDIZIO ARBITRALE;

18. CHIEDERE E FAR PRONUNCIARE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO DEL GEGITORY DELLA SOCIETA' E QUESTA RAPPRESENTARE IN TUTTI GLI ATTI DI QUALSIASI PROCEDURA CONCORDIALE IN CUI ESSA TROVARI O POSSA TROVARSI INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITORIE CON TUTTE LE PIU' AMPIE FACOLTA' ALL'UOPO, NESSUNA ESCLUSA OD ECCEZIONATA, COMPRESA QUELLE DI INSINUARE CREDITI, DICHIARANDOLI VERI E REALI E DI ACCETTARE RISPINGERE QUALSIASI PROPOSTA DI CONCORDATO;

19. FARE ATTI ESECUTIVI ED ASSICURATIVI ED ELEVARE PROTESTI;

20. SVOLGERE PRATICHE OMOLOGATIVE DELLE PRODUZIONI SOCIALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLO STATO GIURIDICO E DI CONFORMITA', FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE, ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE;

B) POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DA ESERCITARSI CON FIRMA CONGIUNTA CON IL PRESIDENTE E/O CON ALTRO AMMINISTRATORE MUNITO DEI CORRISPONDENTI POTERI;

41. RILASCIARE GARANZIE PERSONALI REDATTE A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI CREDITO E DELLE BANCHE NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA' O DI TERZI APPARTENENTI AL GRUPPO, QUALORA LO RITENESSE OPPORTUNO O NECESSARIO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OCCETTO SOCIALE;

NEI LIMITI DEI POTERI TESTE' CONFERITI AI PUNTI A E B, E CON LE MODALITA' DI FIRMA IVI INDICATE, IL VICE PRESIDENTE POTRA' SUB-DELEGARE E/O CONFERIRE PROCURE SPECIALI, AD NEGOCIA E/O GENERALI A DIPENDENTI E/O A TERZI PREOCCUPATORI DELLA SOCIETA'.

C) POTERI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER CUI E' RICHIESTA UNA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

COSTITUENDO INDEROGABILMENTE ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LE SEGUENTI OPERAZIONI;

42. APERTURA DI NUOVI SETTORI DI ATTIVITA' O SOPPRESSIONE DI QUELLI ESISTENTI;

43. ISTITUZIONE O SOPPRESSIONE DI SEDE SECONDARIA;

44. COSTITUZIONE, ACQUISIZIONE O CESSIONE D'AZIENDA O DI PARTECIPAZIONI SIA TOTALI CHE PARZIALI;

45. ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' O IN LEASING, COSTITUZIONE O VENDITA DI IMMOBILI, GRAVAMI SU IMMOBILI E DIRITTI REALI SU IMMOBILI;

46. APPROVAZIONE DEI PIANI DEGLI INVESTIMENTI E FINANZIARI E DEL BUDGET ANNUALE;

47. ESECUZIONE DI INVESTIMENTI CHE ESULANO DAL PIANO FINANZIARIO ANNUALE APPROVATO;

48. ASSUNZIONE DI FIDEJUSSIONI, GARANZIE E SIMILI PER TERZI ESTRANEI AL GRUPPO COME PURE ASSUNZIONE DI IMPEGNI CAMBIARI O L'ASSUNZIONE O LA CONCESSIONE DI CREDITI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA;

49. STIPULA E MODIFICA DEI CONTRATTI NON ATTINENTI ALLA NORMALE ATTIVITA' AZIENDALE ORDINARIA O DELLE ATTIVITA' CON PARTI COLLEGATE (AD ES. AMMINISTRATORI);

50. SOSTANZIALE MODIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE;

51. ACQUISIZIONE E/O CESSIONE DI DIRITTI, LICENZE, KNOW-HOW E RELATIVE CONCESSIONI D'USO AL DI FUORI DEL GRUPPO.

5 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	WILCKE FRIEDRICH KARL ERDMANN
Sindaco	MASTROMARCHI DANIEL
Sindaco	FAVA DOMENICO ANGELO MAGNO
Sindaco Supplente	BANFI LORENZO MAURO
Sindaco Supplente	VICINANZA CLAUDIO
Societa' Di Revisione	DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Organi di controllo collegio sindacale

Numero in carica: 5
Durata in carica: 3 esercizi

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

**Presidente Del Collegio
Sindacale**
**WILCKE FRIEDRICH KARL
ERDMANN**

residenza

Nato a POTSDAM GERMANIA il 04/06/1935
Codice fiscale: WLCFDR35H04Z112G
Cittadinanza germania
MILANO (MI)
VIA ARONA 16 CAP 20149

carica

presidente del collegio sindacale
Nominato con atto del 30/03/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Numero: 61435
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco
MASTROMARCHI DANIEL

residenza

Nato a DIAMANTE (CS) il 30/04/1959
Codice fiscale: MSTDNL59D30D289Y
MILANO (MI)
VIA VETTA D'ITALIA 19 CAP 20144

carica

sindaco
Nominato con atto del 30/03/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Numero: 92709
Data: 02/11/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 87
Data: 02/11/1999
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco
FAVA DOMENICO ANGELO
MAGNO

Nato a MILANO (MI) il 11/10/1966
Codice fiscale: FVADNC66R11F205J

residenza

MILANO (MI)
VIA DIACONO PAOLO 6 CAP 20133

carica

sindaco
Nominato con atto del 30/03/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Numero: 64697
Data: 16/06/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 46 BIS
Data: 16/06/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente
BANFI LORENZO MAURO

Nato a MILANO (MI) il 12/01/1959
Codice fiscale: BNFLNZ59A12F205E
MILANO (MI) VIA VITTOR PISANI 16 CAP 20124

domicilio

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 30/03/2016
Data di prima iscrizione 26/07/2010
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Numero: 3272
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 31 BIS
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente
VICINANZA CLAUDIO

Nato a SALERNO (SA) il 27/06/1966
Codice fiscale: VCNCLD66H27H703Z
MILANO (MI) VIA VITTOR PISANI 16 CAP 20124

domicilio

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 30/03/2016
Data iscrizione: 18/04/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018

registro revisori legali

Numero: 100
Data: 17/12/1999
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Societa' Di Revisione
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Codice fiscale: 03049560166
Numero repertorio economico amministrativo: MI-1720239
Data costituzione: 28/05/2003
MILANO (MI)
VIA TORTONA 25 CAP 20144

sede

carica

societa' di revisione
Nominato con atto del 30/03/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Numero: 132587
Data: 15/06/2004
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 47
Data: 15/06/2004
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6. Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore	STEFANUTO MAURIZIO
Procuratore	DE VIETRO MICHELE
Procuratore	PRINCIPI LAMBERTO
Procuratore	BONK VOLKER MATTHIAS
Procuratore	GRATTIERI SILVIA
Procuratore Speciale	TAVERNA PAOLO
Procuratore Speciale	CHARRIER SIMONE
Procuratore Speciale	GIULIODIBARI VITO
Procuratore	DIETZ ANDREA
Procuratore Speciale	BOLOGNINI ATTENDOLO LEOPOLDO
Procuratore	CARALVI FABIO
Procuratore Speciale	VENTUROLI GIULIO
Procuratore	CAMPANELLA ROBERTO
Procuratore Speciale	SBALZARINI MAURO
Procuratore	CAROPPO VINCENZO

Procuratore
STEFANUTO MAURIZIO

Nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 20/08/1969
Codice fiscale: STFMZRZ69M20B300N
LAINATE (MI) VIA ALCIDE DE GASPERI 7 CAP 20020

domicilio

carica

procuratore

Nominato con atto del 21/02/2012

Data iscrizione: 12/03/2012

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO IN DATA 12/04/2018 REP.N. 15924/8765 NOTAIO MASSIMO MALVANO, AFFINCHÉ NELLA SUA FUNZIONE DI DIRETTORE FINANZIARIO POSSA COMPIRE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ E SOTTO LA DENOMINAZIONE SOCIALE, CON FIRMA SINGOLA, CON ESCLUSIONE DELLE MATERIE INCLUSE NEI PUNTI PER CUI È ESPLICITAMENTE PREVISTA LA FIRMA ABBINATA, TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA (AMMINISTRAZIONE E FINANZA), E COSÌ IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA:

1. ADEMPIMENTI FISCALI

ESPONERE DICHIARAZIONI E DENUNCE PREVISTE DALLE NORME FISCALI E TRIBUTARIE. SOTTOSCRIVERE TUTTI GLI ATTI ED ATTESTAZIONI AFFERENTI LE DICHIARAZIONI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA, POSTI DALLA LEGGE A CARICO DELLA SOCIETÀ'. ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E DI OGNI ALTRA AUTORITÀ COMPETENTE, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI VERBALI. STENDERE, FIRMARE, PRESENTARE E DISCUTERE RICCHI, CONTRORICCHI E MEMORIE AVANTI QUALSIASI AUTORITÀ, UFFICIO O COMMISSIONE FINANZIARIA O AMMINISTRATIVA. ADDIRETTORE A CONCORDATI E TRANSAZIONI, COMPAREndo INNANZI AGLI UFFICI DEL REGISTRO, UFFICI DISTRETTOALI DELLE IMPOSTE DIRETTE, INTERMEDIERE DI FINANZA ED OGNI ALTRO UFFICIO OD ENTE FISCALE O COMUNQUE IMPOSTIBILE.

2. ESAGIONE CREDITI, PAGAMENTI, ALTRI ATTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI.

ESIGERE CREDITI, SOLLECITARE PAGAMENTI, RISCOUTERE SOMME, MANDATI, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, VAGLIA ED ASSEGNI DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAZIONALI, SIA DAGLI ISTITUTI DI EMISIONE, DALLA CASA DEPOSITI E PRESTITI, DALLE TESORERIE, DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO IN GENERE, RILASCIANDO VALIDE QUIRANTE E DISCARICO. PROMUOVERE ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI A QUALSIASI TITOLO VANTATI DALLA SOCIETÀ'.

STIPULARE ACCORDI TRANSATTIVI, CESSIONI DI CREDITO, DELEGAZIONI DI PAGAMENTO E ACCORDI DI CONCILIAZIONE, SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, FENNO RISTANDO CHE QUALORA TALI ATTI COMPORTINO UNA RINUNCIA A CREDITI PER UN IMPORTO UNITARIO MASSIMO SUPERIORE AD EURO 30.000 SARA' NECESSARIA LA FIRMA ABBINATA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO.

OBTENERE IL FIDELSCIO DA PARTE DI ISTITUTI BANCARI DI FIDELSCIONI O ALTRI STRUMENTI DI GARANZIA DI CREDITI DELLA SOCIETÀ', SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

RISOLVERE CONTRATTI DI NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA), RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DI BENI E INTIMARE IL PAGAMENTO DI PENALI.

SPONDERE TRATTE PER L'ESAGIONE DEI CREDITI; FAR ELEVARE PROTESTI E INTIMARE EFFETTI, PROCEDURE ED ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI, PROMUOVERE ATTI ESECUTIVI, CHIEDERE E FAR PROMUOVERE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO DEI DEBITORI DELLA SOCIETÀ' E RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' IN QUALSIASI PROCEDURA CONCORDIALE IN CUI ESSA TROVASI O POSSA TROVARE INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITORIE CON TUTTE LE PIÙ AMPIE FACOLTÀ ALL'UOPO, NENHUNA ESCLUSA OD ECCEZIONATA, INTERVENIRE NELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO O ALTRE PROCEDURE CONCORDIALE, INSINUARE CREDITI NEL FALLIMENTO STESSI O IN ALTRE PROCEDURE CONCORDIALE, DAN VOIO IN CONCORDATI, ESIGERE RIPARTI PARZIALI E DEFINITIVI, INTERVENIRE IN CONCORDATI PREVENTIVI ED APPROVARLI O RESPINGERLI. RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' IN PROCEDURE CONCORDIALE A CARICO DI TERZI.

EFFETTUARE PAGAMENTI ED IN GENERALE COMPIRE QUALSIASI ATTO DISPOSITIVO DI SOMME, VALORI, CREDITI, EFFETTI DI COMMERCIO, DIVISE, ECC., ESCLUSIVAMENTE CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETÀ'.

RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' NELLE PROCEDURE RELATIVE ALLE ASSICURAZIONI ED AI FINANZIAMENTI DEI CREDITI DERIVANTI DA ESPORTAZIONI DI PRODOTTI E SERVIZI O DALL'ESECUZIONE DI LAVORI ALL'ESTERO.

3. IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

RICHIEDERE IL RILASCIO ED UTILIZZARE BENEFIZI ALLE IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI ESSEDI DALLA BANCA D'ITALIA, OVVERO DA RANICHE AGENTI.

4. CONTRATTI

CONCEDERE IN NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA), NONCHE' IN COMODATO GRATUITO, CARRELLI ELEVATORI E MEZZI DI MOVIMENTAZIONE DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ' E A TAL FINE STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE CONTRATTI DI NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA) OIA A BREVE CHE A LUNGO TERMINE, DI COMODATO GRATUITO, DI ASSISTENZA E SERVIZI COLLEGATI.

SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING RELATIVI A CARRELLI ELEVATORI DI CUI CLIENTI DI OM CARRELLI ELEVATORI S.N.A. ABBIANO CHIESTO LA CONCESSIONE ATTRAVERSO LO

STRUMENTO DEL LEASING E SOTTOSCRIVERE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE INERENTE;
EFFETTUARE OPERAZIONI DI SALE & RENT BACK SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI CONTRATTI E DOCUMENTI.

CHIEDERE CONTRATTI DI NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA) DI CAPPELLI ELEVATORI E RELATIVI CREDITI, SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.

CONSENTIRE NOVAZIONI, TRASFORMAZIONI, RISOLUZIONI E CESSIONI DI CONTRATTI DI LEASING/NOLEGGIO DI CARRELLI ELEVATORI.

CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 30.000 E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO.

5. OPERAZIONI FINANZIARIE - RAPPORTI CON BANCHE

TRATTARE E DEFINIRE, CON BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI, UTILIZZABILI IN QUALSIVUE FORMA, CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA';

APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA';

EFFETTUARE OPERAZIONI, SIA ATTIVE CHE PASSIVE, SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' NEL LIMITE DEI FIDJI CONCESSI FINO ALL'IMPORTO LIMITE MASSIMO DI EURO 50.000, CON FIRMA CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA' PER IMPORTI SUPERIORI.

GIROCARTE SUI CONTI DELLA SOCIETA' A FIRMA DISGIUNTA FINO A EURO 10.000.000; CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA' PER IMPORTI SUPERIORI;

DISPORRE LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI APERTURE DI CREDITO; TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONI E MODALITA' DI PROVVISITA E DI IMPIEGO ANCHE NELL'INTERESSE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE; QUANTO SOPRA ESCLUSIVAMENTE CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA'.

SCONTARE IL PORTAFOLIO DELLA SOCIETA', FIRMANDO LE OCCORRENTI GIRATE CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA'.

6. FIDEISSIONI - GARANZIE

OTTENERE FIDEISSIONI, AVALLI, GARANZIE E IPOTECHE IN GENERE, RILASCIARE, O FAR RILASCIARE, DA ISTITUTI, AZIENDE DI CREDITO, SOCIETA' FINANZIARIE, GARANZIE DI FIRMA, FIDEISSIONI O ALTRE GARANZIE, PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' SOCIALE; QUANTO SOPRA CON FIRMA CONGIUNTA DI ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA'.

7. FIDUCI DI VALORI E PUGNI

RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALL'ENTE FERROVIE E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE.

8. DOGANA

FARE OPERAZIONI DI SDOGANAMENTO E SDOGANAMENTO; FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI; FARE OGNI PRATICA CON GLI UFFICI DELLA DOGANA E DEL DAZIO FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODELLO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO.

9. CAMERA DI COMMERCIO

EFFETTUARE OGNI DENUNCIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI DELIBERAZIONI O DI ATTI INTERESSANTI LA SOCIETA'.

10. GIRATA ED INCASSO TITOLI ALL'ORDINE

INCASSARE E GIRARE TRATTE, INCASSARE, GIRARE E QUIETANZARE CAMBIALI, MARCHANTS, TRATTE E ALTRI EFFETTI DI COMMERCIO, FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI, GIRATE, QUIETANZE.

11. ASSICURAZIONI

FARE TUTTE LE PRATICHE CONCERNENTI IL CAMPO ASSICURATIVO COME DENUNCE, NOMINE DI PERITI, LIQUIDAZIONI E LORO ACCETTAZIONE, INCASSANDO LE RELATIVE INDENNITA' IN CASO DI SINISTRO E RILASCIANDO QUIETANZE.

12. LEGGE SABATINI

FIRMARE I CONTRATTI DI VENDITA DELLA SOCIETA', QUANDO E' PREVISTO IL FINANZIAMENTO DELLA LEGGE SABATINI;

FIRMARE I RELATIVI CONTRATTI DI APERTURA/CHIUSURA DEI FINANZIAMENTI STESSI.

13. FORMALITA' AUTOVEICOLI

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI IL MINISTERO DEI TRASPORTI, L'ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI TRASPORTI, GLI ISPETTORATI COMPARTIMENTALI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE, GLI UFFICI PREFETTILI, LE SEDI O SEZIONI DELL'AUTOMOBILE CLUB ED OGNI ALTRA AUTORITA' O ENTE, COMPLETANDO QUALSIASI OPERAZIONE E SOTTOSCRIVENDO OGNI DICHIARAZIONE E DOCUMENTO.

FARE OGNI PRATICA, FIRMARE OGNI DICHIARAZIONE E CURARE OGNI FORMALITA' RELATIVAMENTE ALLO STATO GIURIDICO DEGLI AUTOVEICOLI.

14. CORRISPONDENZA

FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E GLI ATTI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DEI POTERI ATTRIBUITI.

15. RAPPRESENTANZA VERSO ENTI

RAPPRESENTARE, CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA', LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI STATI, MINISTERI, REGIONI, PROVINCE, COMUNI, PUBBLICHE AUTORITA',

ORGANIZZAZIONI, ENTI, ITALIANI, STRANIERI, INTERNAZIONALI E SOPRANNAZIONALI;
AMMINISTRAZIONI ED UFFICI FINANZIARI E TRIBUTARI, CENTRALI E PERIFERICI, ORGANI
DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO, ECC., IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, NONCHE' NEI
CONFRONTI DI QUALUNQUE PERSONA FISICA E GIURIDICA; QUANTO SOPRA CON FIRMA
CONGIUNTA DI ALTO PROCURATORE.

16. AZIONI LEGALI:

NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA
(AMMINISTRAZIONE E FINANZA), PER PRETESI FINO AL VALORE UNITARIO MASSIMO DI
EURO 250.000 E CON L'OBLIGO DI RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER TUTTE
LE PRATICHE SUPERIORI A EURO 250.000: PROMUOVERE AZIONI (INCLUSE QUELLE DI
RECUPERO CREDITI) E RESISTERE IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE, CIVILE,
TRIBUTARIA, AMMINISTRATIVA, ARBITRALE O FALLIMENTARE, NEMICHE' NEI GIUDIZI DI
EVOCAZIONE E DI OPPOSIZIONE DI TERZI, COMPA-RENDO ANCHE PER RENDERE
INTERROGATORI O PRESENTARE GIURAMENTI; RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' ANCHE
IN SEDE STRAGIUDIZIALE; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI LEGALI E
HERITI DI PARTE, CONCILIARE E TRANSIGERE, RINUNCIARE AGLI ATTI E ALL'AZIONE E
ACCETTARE RINUNCIE ED EFFETTUARE PAGAMENTI NEI LIMITI SOPRA INDICATI.

17. DELEGHE

NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI, RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O
SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DI NATURA MERAMENTE
ESECUTIVA.

LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPRAINDICATO SPECIFICAMENTE PER LE
SEDETIME, POTRANNO EFFETTUARSI: PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA
CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DELEGATO.

I SOPRA INDICATI POTERI SONO FRA LORO CONNESSI.

Procuratore
DE VIETRO MICHELE

residenza

carica

poteri

Nato a TARANTO (TA) il 12/02/1968
Codice fiscale: DVTMHL68B12L049S
LUZZARA (RE)
STRADA BOSA 15 CAP 42045

procuratore

Nominato con atto del 29/10/2002

Durata in carica: fino alla revoca

ATTO DEL 29/04/2014 N. REPERITORIO 8813
AFFINCHE', NELLE SUE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA DIVISIONE HR MANUFACTURING,
POSSA COMPIERE TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI TIPICHE DEL MENTIONATO
SETTORE DI COMPETENZA E COMunque NON SUPERARLI RISPOLARMENTE A EURO 100.000, E
COSI' IN PARTICOLARE IN VIA ESEMPLIFICATIVA:

1. ASSUMERE, TRASFERIRE, SOSPENDERE, ADOTTARE EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI E
LICENZIARE IL PERSONALE, ESCLUSI I DIRIGENTI, FISSANDO E VARIANDO LE
COMMISSIONI, LE QUALIFICHE, LA CATEGORIA ED IL GRADO, CONSENTENDO EVENTUALI
BENEFITS, DETERMINANDO LE RETRIBUZIONI, I COMPENSI E LE ATTRIBUZIONI, IN
CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO NELL'AMBITO DEL BUDGET IN VIGORE;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO, SIA DAVANTI
ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O
UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE ED ANCHE
NEL CASO IN CUI LE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE PREVEDANO LA COMPARSIZIONE
PERSONALE DELLE PARTI, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE, CON
OBLIGO DI RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER TUTTE LE PRATICHE SUPERIORI
A EURO 100.000.

AI FINI DI CUI SOPRA IL COSTITUITO PROCURATORE POTRA', A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E CONCLUSIONI;
- RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI SIA FORMALI;
- ESPORRE I FATTI DELLA CAUSA;
- PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OFFERTI AD ESSI;
- INTERVENIRE ALLE DISCUSSIONI;
- PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE;
- CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE;
- FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FARE ACCETTARE LA
REGOLATA FORMALI;
- FIRMARE I PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE, INDICANDO SOLUZIONI E
PREDIZIONE L'AMMONTARE DEL CREDITO DI SPETTANZA DEL LAVORATORE;
- ELEGGERE DOMICILI;
- FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI;

- NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI ANCHE TECNICI IN MERITO ALL'OGGETTO DEL PRESENTE;

FARE INFINE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO O NECESSARIO, NULLA ESCLUSO NE' ECCESSIONATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO ANCHE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 410, 411, 412 E 420 DEL C.P.C., E ALL'ART. 7, L. 604/1946, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 40, L. N. 92/2012.

3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LE ORGANIZZAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI PER CONDURRE TRATTATIVE, FORNENDO DATI E DOCUMENTI E PER STIPULARE CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI AZIENDALI;

4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, NONCHE' PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI COMPETENTI IN MATERIA DI LAVORO PER AVANZARE ISTANZE E CONDURRE TRATTATIVE, FORNENDO DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI, E PER SOTTOSCRIVERE I DOCUMENTI RELATIVI ALL'ADEMPIMENTO DI DICHIARAZIONI AI FINI PREVIDENZIALI E FISCALI;

5. CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA E SERVIZI FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 10.000 FINO A CONCORRENZA DEL BUDGET ANNUO;

6. FIRMARE CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE, CONVENZIONI E TIROCINI FORMATIVI;

7. FIRMARE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO PER CORSI DI FORMAZIONE;

8. SMETTERE FATTURE VARIE;

9. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE FERROVIE S.P.A. E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;

10. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;

11. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DI NATURA MERAMENTE ESECUTIVA.

POTRANNO EFFETTUARSI OPERAZIONI CHE SUPERINO INDIVIDUALMENTE L'IMPORTO DI EURO 100.000 DI CHI SOPRA PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE.

I SOPRA INDICATI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

CON ATTO IN DATA 24/11/2016 REP. 12788/6828 IL NOMINATO PROCURATORE POTRA':

- PREDISPORRE PAGAMENTI A NOME DELLA SOCIETA' PER IMPORTI NON SUPERIORI A 2.500,00 EURO, FIRMANDO CONGIUNTAMENTE AD ALTRO PROCURATORE SPECIALE;

- GIRARE ALL'INCASSO, CON FIRMA SINGOLA, VASCELLE BANCARI ED ASSEgni INTESTATI ALLA SOCIETA';

- FIRMARE CONGIUNTAMENTE AD ALTRO PROCURATORE SPECIALE ASSEgni PER IMPORTI NON SUPERIORI A 2.500,00 EURO, NECESSARI ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI CONTANTE PER LA CASSA AZIENDALE DELLA SOCIETA' OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A..

Procuratore
PRINCIPI LAMBERTO

domicilio

carica

poteri

Nato a CARMAGNOLA (TO) il 25/10/1973
Codice fiscale: PRNLBR73R25B791I
LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore
Nominato con atto del 22/10/2015
Data iscrizione: 29/10/2015
Durata in carica: fino alla revoca

IL NOMINATO PROCURATORE, NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELL'AREA SALES & INTERNATIONALISTICS, POTRA' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO QUALSIASI PERSONA FISICA E GIURIDICA E QUALSIASI ENTE, PUBBLICO O PRIVATO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA DELLA INTRACOTO, E COSI' IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA, CON I LIMITI PIU' OLTRE SPECIFICATI:

1. VENDERE I PRODOTTI DELLA SOCIETA' E A TAL FINE STIPULARE, SINDONARE, RESCINDERE CONTRATTI DI FORNITURA, ADIRE AD APPALTI E CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E DICHIARAZIONI PRIVATE PRESSO QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE, PUBBLICO O PRIVATO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, CONTRATTI, CAPITOLATI E ATTI DI SOTTOSCRIZIONE, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 1.000.000,00 (UN MILIONE/00);
2. CONSEGNARE LE FORNITURE, ASSISTERE AL LORO COLLAUDO E FIRMARE I VERBALI RELATIVI, CON FACULTA' DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;
3. STIPULARE ACCORDI DI COLLABORAZIONE E DI LICENZA, CONFERIRE E REVOCARE

INCARICHI DI CONSULENZA, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00); FINO A CONCORRENZA DEL BUDGET ANNUO;

4. SVOLGERE PRATICHE DOLOGATIVE DELLE PRODUZIONI SOCIALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLO STATO GIURIDICO E DI CONFIDIBILITA', FATTURE COMPLETARI, CERTIFICATI DI ORIGINE, ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE;

5. RICHIEDERE IL RILASCIO ED UTILIZZARE BENEFIZI ALLE IMPORTAZIONI;

6. EFFETTUARE OPERAZIONI E PRATICHE DI SOCCORRIMENTO, FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI, FARE OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA DOGANA FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO;

7. CURARE PRATICHE ED OPERAZIONI PER L'ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE, SOTTOSCRIVENDO ANCHE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE;

8. ESIGERE CREDITI, RISCOUOTERE SOMME, MANDATI, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, VALORI ED ASSEgni DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUCIONALI, SIA DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE, DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DALLE TESORERIE, CHE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO IN GENERE, RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE A DISCARICO;

9. EMETTERE E GIRARE TRATTE, INCASSARE, GIRARE E QUIETANZARE CASSALI, WARRANTS, TRATTE ED ALTRI EFFETTI DI COMMERCIO, FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI, GIRATE, QUIETANZE;

10. PROMUOVERE AZIONI E PERSISTERE IN GIUDIZIO, IN OGNI SEDE, ANCHE ARBITRALE, PER PRETESE INERENTI ALLA DIVISIONE AZIENDALE DI SUA COMPETENZA, PER PRETESE FINO AL VALORE UNITARIO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00), RENDENDO ANCHE GIURAMENTI E INTERROGATORI E NOMINANDO AVVOCATI DIPENDENTI, CON L'OBBLIGO DI RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER TUTTE LE PRATICHE SUPERIORI A EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00);

11. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALL'ENTE FERROVIE E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;

12. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;

13. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI DI NATURA MERAMENTE ESECUTIVA.

LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPRAINDICATO SPECIFICAMENTE PER LE MEDESIME, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DELEGATO.

I SOPRA INDICATI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

Procuratore
BONK VOLKER MATTHIAS

domicilio

carica

poteri

Nato a FRANKFURT AM MAIN GERMANIA il 20/03/1962
Codice fiscale: BNKVKR62C20Z112H
Cittadinanza germania
LUZZARA (RE) STRADA BOSA 25 CAP 42045

procuratore
Nominato con atto del 14/09/2016
Data iscrizione: 11/10/2016
Durata in carica: fino alla revoca

CON PROCURA RILASCIATA IN DATA 14/09/2016, DEPOSITATA IL 27/09/2016 CON ATTO REG. N. 12377/6091 NOTARO MASSIMO MALVANO,

IL NOMINATO PROCURATORE, NELLE SUE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO DI LUZZARA, POTRA' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO QUALSIASI PERSONA FISICA E GIURIDICA E QUALSIASI ENTE, PUBBLICO E PRIVATO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA SOPRA INDICATO E CON I LIMITI Piu' OLTR E SPECIFICATI:

1. ACQUISTARE MATERIE PRIME, LAVORATE, SEMILAVORATE E GRECCE, NEPCI IN GENERE, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI CONTRATTI E DOCUMENTI, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 250.000;

2. RITIRARE LE FORNITURE, ASSISTERE NEL LORO COLLAUDO E FIRMARE I RELATIVI VERBALI;

3. STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE E RESCINDERE CONTRATTI DI FORNITURA, APPALTO, O SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, FINO ALL'IMPORTO LIMITE DI EURO 150.000,

FIRMANDO I RELATIVI CONTRATTI;

4. CONSEGNARE PRODOTTI DELLA SOCIETA', ASSISTERE NEL LORO COLLAUDO, RITIRARE LE ECCEZIONI E GLI RECLAMI, FIRMARE I RELATIVI VERBALI CON FACOLTA' DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;
5. SVOLGERE PRATICHE OMOLOGATIVE DELLE PRODUZIONI SOCIALI, SOTTOSCRIVERE DICHIARAZIONI RELATIVE ALLO STATO GIURIDICO E DI COMUNITA', FATTURE CONSOLARI, CERTIFICATI DI ORIGINE, ATTESTARE LA PROVENIENZA, IL VALORE E LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE;
6. CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA FINO ALL'IMPEGNO UNITARIO MASSIMO DI EURO 20.000 FINO A CONCORRENZA DEL BUDGET ANNUO;
7. EFFETTUARE OPERAZIONI E PRATICHE DI GIOVANAMENTO, FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI, FARE OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA DOGANA FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO;
8. EFFETTUARE OPERAZIONI, SIA ATTIVE SIA PASSIVE, SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETA' NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI E, IN OGNI CASO, A FIRMA CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETA' E FINO ALL'IMPEGNO UNITARIO MASSIMO DI EURO 200.000;
9. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DELLE FERROVIE S.P.A. E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTO DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;
10. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLA STESURA DI VERBALI DI RISCOントRO E NELLA COMPLESIONE DI INVENTARI E ALTRI ANALOGHI ATTI E DOCUMENTI;
11. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, SIA DEI DATORI DI LAVORO SIA DEI LAVORATORI, NONCHE' AVANTI GLI UFFICI DEL LAVORO ED I COLLEGI DI CONCILIAZIONE E DI ARBITRATO, CON FACOLTA' DI TRANSIGERE LE VERTEENZE, CON FIRMA CONGIUNTA DEL RESPONSABILE PERSONALE;
12. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI OGNI AUTORIZZAZIONE, ENTE, ISTITUTO E RAPPRESENTANZA IN MATERIA DI LAVORO;
13. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;
14. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DI NATURA MERAMENTE ESECUTIVA.
TALI POTERI SONO FRA LORO CONNESSI.
LE OPERAZIONI CHE SUPERANO L'IMPORTO SOPRAINDICATO SPECIFICAMENTE PER LE MEDESIME, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

CON PROCURA IN DATA 18/10/2018 REP.N. 16912/9363 NOTARIO MASSIMO MALVANO, IL SIG. VOLKER MATTHIAS BORN, RISULTA POSSEDERE TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE RICHIESTI DALLA LEGGE;

- TUTTI I POTERI PER ADEMPIERE, CON RIFERIMENTO ALLE UNITA' LOCALI DI LUSZARA, A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI IN CAPO AL "DATORE DI LAVORO" DAL D. LGS. 81/2008 (IL "DECRETO") E, IN GENERALE, TUTTI I POTERI PER ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA'; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LUSZARA, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI ULTERIORI TERZI;

- TUTTI I POTERI PER ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI IN FORZA PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LUSZARA PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

IL PROCURATORE, NELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLE UNITA' LOCALI DI LUSZARA VENEREGOLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI.

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE PROCURA, IL PROCURATORE POTRA' ESERCITARE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORITA', SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTRA' TUTTI DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI,

FERMO REstando CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEPOGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGLIA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; L'ESERCIZIO DELLA PROCURA CONSTITUISCE DI PER SE' CERTIFICAZIONE DELL'URGENZA, DELLA SERietà E DELLA RAGIONEVOLEZZA DELL'INTERVENTO.

IN PARTICOLARE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO AL PROCURATORE, NELLA QUALITA' DI "DATORE DI LAVORO" PER LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA, SONO ATTRIBuite LE RESPONSABILITA' APPRESSO SPECIFICATE E CONFERITI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO AL FINE DI ASSOLVERE AGLI OBBLIGHI DA TALI RESPONSABILITA' DERIVANTI, CON FACOLTA' DI DELEGARE I POTERI AI SENSI DELL'ART. 16 D. LGS. 81/2008, LADDove SIANO DELEGABILI; Ovvero LA FACOLTA' DI DELEGA NON SIA ESPRESSAMENTE ESCLUSA DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E CON FACOLTA' DI CONFERIRE PROCURE/DELEGHE A TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI:

1. EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON LA CONSEQUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO (DI SEGUITO IL "DVR");
2. DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP);
3. EFFETTUARE LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DVR CON PARTICOLARE RIGUARDO: (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANTENIMENTO E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA ABBA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO; (IV) ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI CONCERNENTE I RISCHI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'AMBIENTE E ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO E ALL'UTILIZZO DEI RELATIVI IMPIANTI E ATTREZZATURE; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA ABBA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI;
4. ESERCITARE IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA;
5. DESIGNARE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMunque, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
6. FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RSPP E IL MEDICO COMPETENTE;
7. RICHIEDERE L'OGGIENZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
8. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DAL DECRETO;
9. INFORMARE AL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESO O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
10. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
11. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 17, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 3, DEL DECRETO, NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA LETTERA B);
12. ELABORARE IL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO (DUVR); ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO COME PREVISTO DALL'ARTICOLO 53, COMMA 3, DEL DECRETO E, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA LORO FUNZIONE, CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
13. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SICUREZZA;
14. COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI

LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 8, ENTRO 48 ORE DALLA RICESSIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ECLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI AMMINISTRATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;

15. CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO;

16. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO;

17. NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, COPPIATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL LUOGO DI LAVORO;

18. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

19. FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI IN MERITO A: LA NATURA DEI RISCHI; L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI; I DATI DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LETTERA b) DEL DECRETO, E QUELLI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI; I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

20. CURARE CHE GLI OSSIGNI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. c) E d) DEL DECRETO, SIANO COMPLETAMENTE ATTUATI;

21. MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO;

22. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO;

23. PROVVEDERE AD UN'ADEQUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE RELATIVAMENTE IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE;

24. PROVVEDERE ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI;

25. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITÀ, AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO TECNICO E LE PROVE DI ESICO;

26. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

27. SOVRINTENDERE AFFINCHÉ L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEO TERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE;

28. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLE UNITÀ LOCALI DI LAVORO - AGLI ADDEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E COMINQUE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/PRESTATORE DI SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDONE GLI INTERVENTI.

29. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

30. DESIGNARE, CURANDONE LA ADEGUATA FORMAZIONE, LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLE UNITA' LOCALI DI LAVORO E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO O PRIVATO;

31. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPELA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL RAPP. I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DURI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO;

32. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPELA IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DURI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DURI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE;

33. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 35 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO;

34. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE COOEC;

35. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE DA FOMRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O CIONUNQUE DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TERZI COMMESSI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLE UNITA' LOCALI DI LAVORO E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

36. COMUNICARE AL RAPP. OGNI INFORTUNIO, O QUASI INFORTUNIO, VERIFICATOSI PRESSO LE UNITA' LOCALI DI LAVORO;

37. VIGILARE IN QUANTO ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 15 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FARMACANTI E DEI FORNITORI), 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) E 25 (OBBLIGHI DEL MEDICO COMPETENTE) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI QUEI DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, ADOTTANDO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI;

38. ATTUARE LA NECESSARIA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE (GARANTENDONE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO TECNICO), SUI RISCHI GENERALI E SPECIFICI DI LAVORO, SUI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ED I MEZZI, MISURE ED ATTIVITA' DI PREVENZIONE ADOTTATI, SUI PERICOLI CONNESSI ALL'USO DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI E SUGLI OBBLIGHI CHE L'AGGIORNAMENTO PORR A CARICO ANCHE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE;

39. NOMINARE I MEDICI COMPETENTI PREVIA VERIFICA CHE POSSIEDANO I REQUISITI DI LEGGE PER TALE INCARICO; RICHIEDERE AGLI STESSI L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A LORO CARICO NELLA NORMATIVA;

40. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE E AL RAPP. LE INFORMAZIONI ED I DATI NECESSARI AFFINCHE' POSSANO SVOLGERE COMPIUTAMENTE GLI INCARICHI LORO AFFIDATI IN CONFORMITA' ALLA LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO A (I) LA NATURA DEI RISCHI, (II) L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO, (III) LA PRO-SPAZIAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, (IV) LA DECUZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI;

41. CURARE CHE I LAVORATORI SI SOTTOPONANO ALLE VISITE MEDICHE ENTRO LE

SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E, NEI CASI DI LEGGE, A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI AGENZIA DI ALCOL, DIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA; SEGNALARE ALLE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI I CASI DI EXIPITO NON GIUSTIFICATO DI SOTTOPCANI AGLI ACCERTAMENTI SANITARI PREVISTI PER LEGGE;

42. COMUNICARE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO;

43. PREDISPORRE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE - ANCHE AVVALENDOSI DEL "SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE" E LE FUNZIONI AZIENDALI ALL'UOGO PREPOSTE -, CON RIFERIMENTO ALLA PIANIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, QUANTO PRECEDE ANCHE TENENDO CONTO DEI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPPAVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI;

44. AFFIDARE I COMITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLA CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DI SALUTE DI CIASCUNO DI ESSI, IN CONFORMITA' ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI O INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANIIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

45. CURARE CHE, SALVO ECCEZIONI DEBITAMENTE MOTIVATE DA SPECIFICHE ESIGENZE DELLA SALUTE E SICUREZZA, NON VENGA RICHIESTO AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN SITUAZIONI IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;

46. ASSUMERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

47. RICHIEDERE E CURARE L'OSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE IDONEO;

48. PROVVEDERE ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI (I) SUI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA, (II) SUI RISCHI SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, (III) SULLE MISURE ADOTTATE, (IV) SULLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE, NONCHÉ (V) SUI NOMINATIVI DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE;

49. PROMUOVERE, SOSTENERE E PARTECIPARE AD INIZIATIVE CHE ABBIANO AD OGGETTO TEMI DI INFORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO SPECIALISTICO IN MATERIA DI SICUREZZA, IGIENE DEL LAVORO ED ECOLOGIA INDUSTRIALE;

50. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI, DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, ALLE EMERGENZE, AL SALVATAGGIO E AL PRIMO SOCCORSO, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (APPRESSO "RLS"), TALE DA ESSERE COMPLETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, E CIO' ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI, AL CAMBIAMENTO DI MANIIONE E ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE, TECNOLOGIE, SOSTANZE E PREPARATI;

51. ORGANIZZARE, UNITAMENTE ALLE FUNZIONI AZIENDALI EVENTUALMENTE INTERESSATE, LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI, DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI, IN RAGIONE DELLE MANIIONI CONCRETAMENTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO INDICATO NELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011;

52. PROVVEDERE ALL'ADESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO;

53. DARE ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE IN MERITO AI DIRITTI E ALLE PREROGATIVE DEI RLS;

54. PROVVEDERE ALLA TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA E DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NELLE FORME DI LEGGE;

55. CONVOCARE CON LA PERIODICITA' PREVISTA DALLA LEGGE, O QUANDO PARTICOLARI ESIGENZE LO RENDESSERO NECESSARIO, LA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI AI SENSI DELL'ART. 35 DEL DECRETO, CIPANDO CHE VI PARTECIPINO LE PERSONE A QUESTO TENUTE PER LEGGE E LE PERSONE LA CUI PARTECIPAZIONE SIA COMunque OPPORTUNA;

56. CUSTODIRE I VERBALI DELLE SUDDETTE RIUNIONI ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO;

57. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, ISPETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI, NELLE VERTEZZE SINDACALI

COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE INFORMALI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED AVENTE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPILANDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE;

58. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O COMUNQUE ATTI IN MATERIA LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE NOMINATIVI "RSR"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE DENUNCE ED ESPORTI;

59. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E NOMINANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIPENDENTI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORIZZAZIONI PER PRESUNTE VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, IGIENE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI DIPENDENTI, SORVEGLIANZA SANITARIA.

60. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PRO-CENSI DI PERTINENZA DELLE UNITA' LOCALI DI LUZZARA, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETA' AL SENSO DEL D.LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231, VERIFICANDO L'EVENTUALE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMBIO DI FLUSSEI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AL SENSO DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001;

61. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RICORDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

CON PROCURA RILASCIATA IN DATA 18/10/2018 PER N. 16911/8362 NOTAIO MASSIMO SALVANO, E PREMENDO CHE:

A) CON DELIBERA IN DATA 26 SETTEMBRE 2018 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' HA ATTRIBUITO AL RESPONSABILE DI STABILIMENTO, SIG. VOLKER MATTHIAS BOM, LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE GLI INSEDIAMENTI DI LUZZARA (RE), UNITA' LOCALE RE/1 STRADA BOHA 25 (STABILIMENTO E RELATIVI UFFICI) E UNITA' LOCALE RE/2 VIA SILVIO PELLICO 1, (DI SEGUITO COMPRENSIVAMENTE ANCHE LE "UNITA' LOCALI DI LUZZARA");

B) CON LA MEDESIMA DELIBERA DEL 26 SETTEMBRE 2018 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA DATO MANDATO AD ANGELO ZANOTTI, NELLA QUALITA' DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA', DI CONFERIRE AL SIGNOR VOLKER MATTHIAS BOM PROCURA SPECIALE PER L'ESERCIZIO DEI POTERI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE IN PRECISATO PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA

CON IL PRESENTE ATTO GLI VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI E PRECISAMENTE: PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' LOCALI DI LUZZARA, LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE IN PROPOSITO, E GLI CONFERISCE A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOLTURA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, NESSUNO ESCLUSO, CON ESPRESSA FACOLTA' DI SUB-DELEGARE TALI POTERI E DI CONFERIRE PROCURE/DELEGHE A TERZI NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI DAL PROCURATORE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCHE RICHIEDIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLE UNITA' LOCALI DI LUZZARA, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORIZZAZIONI DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI AT-TINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO

Procuratore
GRATTIERI SILVIA

domicilio

carica

poteri

NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI ADETTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE ANGELO ZANOTTI SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD NUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

Nata a MILANO (MI) il 25/02/1968
Codice fiscale: GRTSLV68B65F205Y
LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore

Nominato con atto del 04/05/2017

Data iscrizione: 16/05/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO IN AUTENTICA NOTARIO MASSIMO MALVANO DI MONZA REP.N. 13843/7436 DEL 04/05/2017, GLI VENGONO CONFERITI I POTERI, AFFINCHÉ LA MEDESIMA NELLE SUE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE HUMAN RESOURCES DELLA SOCIETA', POSSA COMPIERE, IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI TIPICHE DEL MENTIONATO SETTORE DI COMPETENZA E COMUNQUE NON SUPERIORI SINGOLARMENTE A EURO 200.000, E COSI' IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA:

1. ASSUMERE, TRASFERIRE, SOSPENDERE, ADOTTARE EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI E LICENZIARE IL PERSONALE DELLA SOCIETA' (INCLUSI I DIRIGENTI), FISSANDO LE CONDIZIONI, LE QUALIFICHE, LA CATEGORIA, IL GRADO E LE MANSIONI, RICONOSCENDO EVENTUALI BENEFITTS, DETERMINANDO LE RETRIBUZIONI, I COMPENSI E LE ATTRIBUZIONI E FACENDO QUANTO NECESSARIO PER ESERCITARE IL POTERE DISCIPLINARE, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO NELL'AMBITO DEL BUDGET IN VIGORE;

2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, NONCHÉ PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI COMPETENTI IN MATERIA DI LAVORO PER AVANZARE ISTANZE E CONDURRE TRATTATIVE, FORNENDO DATI E DOCUMENTI, E PER SOTTOSCRIVERE I DOCUMENTI RELATIVI ALL'ADEMPIMENTO DI DICHIARAZIONI AI FINI PREVIDENZIALI E FISCALI;

3. RAPPRESENTARE LA SOCIETA', SIA A LIVELLO CENTRALE CHE PERIFERICO, PRESSO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI DATORI DI LAVORO PER CONDURRE TRATTATIVE, FORNENDO DATI E DOCUMENTI, E PER STIPULARE CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI AZIENDALI;

4. PROMUOVERE AZIONI E RESISTERE IN GIUDIZIO, IN OGNI SEDE, ANCHE ARBITRALE, PER SPETTES INERENTI AI RAPPORTI DI LAVORO (INCLUSI QUELLI RELATIVI AI DIRIGENTI), RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO, SIA DAVANTI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA SIA IN SEDE STRAGIUDIZIALE, SINDACALE, ARBITRALE E/O DINNANZI ALLE DIREZIONI TERRITORIALI DEL LAVORO E RELATIVE COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE, CON ESPRESSA FACOLTA' DI CONCILIARE E TRANSIGERE, CON OBBLIGO DI RIPERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER TUTTE LE PRATICHE SUPERIORI A EURO 100.000. AL FINI DI CUI SOPRA LA MENTIONATA PROCURATRICE POTRA', A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

- FARE E MODIFICARE ISTANZE, DOMANDE, ECCEZIONI E CONCLUSIONI; COMPARE IN GIUDIZIO, RISPONDERE AD INTERROGATORI SIA LIBERI SIA FORMALI; ESPORRE I FATTI DELLA CAUSA; PROPORRE I MEZZI DI PROVA ED OPPORLI AD ESSI; INTERVENIRE ALLE DICHIARAZIONI; PARTECIPARE A TENTATIVI DI CONCILIAZIONE; CONCILIARE E TRANSIGERE LE CONTROVERSIE; FIRMARE PROCESSI VERBALI DI CONCILIAZIONE, DEPOSITARLI, FIRMARE ACCETTARE LA RECLAMITA' FORMALE; FIRMARE I PROCESSI VERBALI DI MANCATA CONCILIAZIONE, INDICANDO SOLUZIONI E PRECISANDO L'AMMONTARE DEL CREDITO DI SPETTANZA DEL LAVORATORE; SCELGERE DOMICILI; FIRMARE E PRESENTARE DOCUMENTI; NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI ANCHE TECNICI IN MERITO ALL'OGGETTO DEL PRESENTE;

- FARE INFINE, NELL'AMBITO DEL PRESENTE MANDATO, TUTTO QUANTO OPPORTUNO O NECESSARIO, NULLA ESCLUSO NE' ECCELTUATO, CON OGNI PIU' AMPIO POTERE, IL TUTTO ANCHE CON SPECIFICO RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI 409, 410, 411, 412 E 420 DEL C.P.C., ALL'ART. 7. L. 664/1966, COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 40, L. N. 28/2012 E ALL'ART. 4 D.LGS. 23/2015.

5. CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA E SERVIZI FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 30.000 FINO A CONCORRENZA DEL BUDGET ANNUO;

Procuratore Speciale
TAVERNA PAOLO

domicilio

carica

poteri

6. FIRMARE CONTRATTI DI AMMINISTRAZIONE, CONVENZIONI E TIPOCINQUE FORMATIVI;
7. FIRMARE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO PER CORSI DI FORMAZIONE;
8. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALLE FERROVIE S.P.A. E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;
9. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;
10. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DI NATURA NEPPURAMENTE ESECUTIVA.
POTRANNO EFFETTUARE LE OPERAZIONI CHE SUPERINO SINGOLARMENTE L'IMPORTO DI EURO 200.000 DI CUI SOPRA PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DELEGATO.

Nato a TORTONA (AL) il 08/03/1966
Codice fiscale: TVRPLA66C08L304E
LAINATE (MI) VIALE ALCIDE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore speciale

Nominato con atto del 23/05/2017

Data iscrizione: 13/06/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON DELEGA E PROCURA SPECIALE IN DATA 18/10/2018 REP.N. 14918/9349 NOTAIO MASSIMO MALVANI, VIENE NOMINATO DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 (APPRESSO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LA UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LAINATE (MI), "FILIALE LOMBARDIA" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. PAOLO TAVERNA, DI SEGUITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INCARICO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'ADEMPIMENTO DEL PRESENTE MANDATO.

IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICA AUTORETA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCEDURE DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTATORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI INTERIORI TERZI.

NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESEERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBAIA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PROTEMPORIS VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

IL DELEGATO, NELL'ESEERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENENDOLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DELLA FILIALE.

IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESERCITARE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.

SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGABILI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/I DOCUMENTO/I DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESSO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCEDE

SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESSO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARE, E GLI VERRANNO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL CUMPIIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTERI TUTTI DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGLIA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL CUMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCHE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, FERMO QUANTO SOPRA, AVRA' IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTRA' ESERCITARE I POTERI APPRESSO SPECIFICATI.

1. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "RSPP") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI RISPETTIVI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, FERMA RESTANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO TECNICO E LE PROVE DI ESODO.

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVRINTENDERE AFFINCHE' L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE - AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E COMunque AGLI ADEMPIMENTI

PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/PRESTATORE DI SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDOGLI INTERVENTI.

10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E NELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPLESSO.

12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O SEMPLIFICHE/VARIAZIONI DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, DETERGENTI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIRA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.

15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIRA IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRIMA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.

16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 18 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO.

18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE IDONEO.

19. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O COMunque DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TENERE COMPRESI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.

20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INFORTUNO, O QUASI INFORTUNO, VERIFICATOSI PRESSO LA FILIALE.

21. VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOTTETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREFETTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FABBRICANTI E DEI FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, PROPONENDO

AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUA-ISTITUCI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, ISPETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI. NELLE VERTENZE SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE INFORMALI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED EVENTI I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPLETO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI INFILZIONI, DI INCHIESTE E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O CIRCOSTANZE ATTINENTI LE MATERIE OGGETTO DI LEGGE; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'ITALIA DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE NOMINATIVE "RSI"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE DENUNCE ED ESPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PROBLEMI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231 (RESPONSABILITA' DEGLI ENTI), SEGNAANDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMBIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPILARE TUTTO QUANTO AL RIGUARDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DANDO SI ATTO CHE LA SOCIETA' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITA' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEL DI LUI COMPITI. PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITA' DI CHI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTEGNI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPLETAMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AL ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DEI REGOLAMENTI E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, QUALCHE DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICHE AUTORITA' O DELLA MAGISTRATURA IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESSA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA DELEGA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD NUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

CON PROCURA IN DATA 18/10/2018 REP.N. 16917/9368 NOTARIO MASSIMO MALVANO VIENE NOMINATO IL SIGNOR PAOLO TAVENNA PROCURATORE SPECIALE (DI SEGUITO IL "PROCURATORE") DELLA SOCIETA' ATTRIBUENDOSI, PER QUANTO ATTIENE L'UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LATINATE (MI), "FILIALE LOMBARDA", LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA' IN IPPOPOSITO, E CONTENENDOLI A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOGIA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA', NESSUNO ESCLUSO. I POTERI DI CHI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE FIDUCIE ADEGNATE, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPLETAMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCHE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA

Procuratore Speciale
CHARRIER SIMONE

domicilio

carica

poteri

FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI ATTINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

Nato a MILANO (MI) il 01/03/1971

Codice fiscale: CHRSMN71C01F205L

LAINATE (MI) VIALE ALCIDE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore speciale

Nominato con atto del 23/05/2017

Data iscrizione: 13/06/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON DELEGA E PROCURA DEL 18/10/2018 REP.N. 16916/9387 NOTATO MASSIMO MALVANO, VIENE NOMINATO DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 (APPRESSO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' LOCALI TO/1, VIA G. AGNELLI 66, CARMAGNOLA (TO) E TO/3 VIA BURECCHI 22/A PIVOLI (TO), "FILIALE PIEMONTE" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. SIMONE CHARRIER, DI RESIDITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INCARICO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE MANDATO.

IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCESSI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTATORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI ULTERIORI TERZI.

NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBAIA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENERENDOLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DELLA FILIALE.

IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESERCITARNE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.

SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGABILI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/DI DOCUMENTO/DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SUPERVIGILANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESSO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SUPERVIGILANZA

SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCEDE SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESSO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZA', SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTERI TUTTI DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN DEPOSITO ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVUE ALTRA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, FERMO QUANTO SOPRA, AVRA' IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTRA' ESERCITARE I POTERI APPRESSO SPECIFICATI.

1. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "RSPP") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI RISPETTIVI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, FERMA RESTANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVIVERE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO TECNICO E LE PROVE DI ESODO.

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSITI, AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVRINTENDERE AFFINCHE' L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEO TERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE -

AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E COMunque AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/FRESTATORE DI SEGNALARE REPORT SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE E COORDINARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDOGLI INTERVENTI.

10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPRESO.

12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O MODIFICHE/VARIANZE DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, ORETAGGI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL SISTEMA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.

15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIA IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.

16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 25 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA VI E' STABILITO.

18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE IDONEO.

19. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O COMunque DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TERZI COMPRESI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.

20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INfortunIO, O QUASI INfortunIO, VERIFICATOSI PRESSO LA FILIALE.

21. VIGILARE IN OGNI CASO ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOTTOPPOSTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FABBRICANTI E DEI FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NELLA LEGGE DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E

DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, PROPORRENDO AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESEMPIO DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORTI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, ISPETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI. NELLE VERTENZE SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE INFORMALI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED AVVENTE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPLETANDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI INFESTIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O COMMUNE ATTINENTI LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE NOMINATIVI "PSL"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE GENUINE ED ESPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PROCEDIMENTI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DEL D. LGS. N. 231/2001 (RESPONSABILITA' DEGLI ENTI), SEGNALANDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMBIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RIGUARDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DANDO SI ATTO CHE LA SOCIETA' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITA' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI DI LUI COMPITI, PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITA' DI CUI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTRIBUITI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AD ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DATI REGOLAMENTI E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, NONCHE' DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICAZIONE AUTORIZZATA O DELLA MAGISTRATURA IN TEMI DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA DELEGA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD NUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

CON PROCURA DEL 15/10/2018 REP.N. 18915/3366 NOTAIO MASSIMO MALVANO VIENE NOMINATO IL SIGNORE SIMONE CHARRIERE PROCURATORE SPECIALE (DI SEGUITO IL "PROCURATORE") DELLA SOCIETA' ATTRIBUENDOGLI, PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' LOCALI TO/1, VIA G. AGNELLI 88, CAMPAGNOLA (TO) E TO/3 VIA BISCOCCHI 22/A RIVOLI (TO), "FILIALE PIEMONTE", ATTRIBUENDOGLI LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE IN PROPOSITO, E GLI CONFERISCE A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIASI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, NELL'AMBITO ESCLUSO. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITABILI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, PERHO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' ANCHE IN DEROGA ALLE SUDEDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI

COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI ATTINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DEFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD NUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

Procuratore Speciale
GIULIODIBARI VITO

domicilio

carica

poteri

Nato a MOLFETTA (BA) il 03/08/1970

Codice fiscale: GLDVTI70M03F284P

MODUGNO (BA) STRADA STATALE 96 KM.116 S.N.C. CAP 70026

procuratore speciale

Nominato con atto del 20/06/2017

Data iscrizione: 05/07/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO IN DATA 18/10/2018 REP.B. 18919/9378 NOTAIO MASSIMO MAINARDI, PREMESSO CHE:

A) CON DELIBERA IN DATA 28 SETTEMBRE 2018 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' HA ATTRIBUITO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, SIG. ANGELO ZANOTTI, LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' PRODUTTIVE DELLA SOCIETA' APPRESSO INDICATE, CONFERENDOGLI I RELATIVI E NECESSARI POTERI CON ESPRESSA FACOLTA' DI DELEGARLI:

- UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LAINATE (MI), SEDE;
- UNITA' LOCALE MI/5, VIALE DE GASPERI 7, LAINATE (MI), "FILIALE LOMBARDIA";
- UNITA' LOCALE BA/3, STRADA STATALE 96, KM 116, MODUGNO (BA), "FILIALE ADRIATICA";
- UNITA' LOCALE BO/1, VIA S. DI VITTORIO A, VALERMOGGIA (BO), "FILIALE EMILIA";
- UNITA' LOCALE FI/2, VIA TEVERE 3, SESTO FIORENTINO (FI) E UNITA' LOCALE NL PO/1, VIA DEL BECCARELLO 84/86 PRATO (PO), "FILIALE TOSCANA";
- UNITA' LOCALE TO/1, VIA G. AMELLI 60, CARMIGNOLA (TO) E UNITA' LOCALE TO/3 VIA BUONICCONTI 22/A RIVOLI (TO), "FILIALE PIEMONTE";
- UNITA' LOCALE VI/1, VIA DEL LAVORO 14/20, MONTESALDA (VI), "FILIALE VENEZIA";
- UNITA' LOCALE RE/3, VIA MARTIN LUTHER KING 1-22, ROLO (PR) "UNITA' PRODUTTIVA DI POLO" (DI SEGUITO CONGIUNTAMENTE ANCHE "LAINATE- FILIALI-ROLO");

B) PER QUANTO ATTIENE LA UNITA' LOCALE BA/3, STRADA STATALE 96, KM 116, MODUGNO (BA), "FILIALE ADRIATICA" (DI SEGUITO ANCHE LA "FILIALE") IL SIGNORE ANGELO ZANOTTI, NELLA SUA QUALITA' AMMINISTRATORE DELEGATO E DI RESPONSABILE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE PER LAINATE-FILIALI-ROLO, RITIENE OPPORTUNO CHE LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE IN PROPOSITO VENGA ATTRIBUITA AL SIGNORE VITO GIULIODIBARI, IL QUALE RISULTA POSSEDERE GLI INDISPENSABILI REQUISITI E COMPETENZE PER ASSUMERE TALE RESPONSABILITA'.

CIO' PREMESSO, VIENE NOMINATO IL SIGNORE VITO GIULIODIBARI PROCURATORE SPECIALE (DI SEGUITO IL

"PROCURATORE") DELLA SOCIETA' ATTRIBUENDOGLI, PER QUANTO ATTIENE L'UNITA' LOCALE BA/3, STRADA STATALE 96, KM 116, MODUGNO (BA), "FILIALE ADRIATICA", LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE IN PROPOSITO, CONFERENDOGLI A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ADEMPIMENTO DEGLI ADDEBITI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOGLIA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, NESSUNO ESCLUSO. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, PERNO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O

EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEPOSA ALLE SUDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ESPRESSIONI, DI INCHIESTE E/O DI PROCEDIMENTI ATTINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RITUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

CON ATTO IN DATA 15/10/2018 REP.N. 15920/8371 NOTAIO MASSIMO MALVANO, E' STATO NOMINATO DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 (APPRESSO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LA UNITA' LOCALE BA/3, STRADA STATALE 96, KM 118, MODUGNO (BA), "FILIALE ADRIATICA" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. VITO GIULIODARAI, DI SEGUITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INCARICO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'IMPLEMENTO DEL PRESENTE MANDATO.

IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCESSI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTATORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI ULTERIORI TERZI.

NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBAIA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENERDOGLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DELLA FILIALE.

IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESERCITARE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.

SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGABILI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/DI DOCUMENTO/I DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESSO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCEDE SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESSO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIVOCIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI

DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTOPITA', SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTERI TUTTI DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO REstando CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN DEPOSA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGLIA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAG-GIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPLETAMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, FERMO QUANTO SOPRA, AVRA' IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTRA' ESERCITARE I POTERI APPRESSO SPECIFICATI.

1. FERMA REstando IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FORMIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "RSPP") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI RISPETTIVI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CHI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. FERMA REstando IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OFTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. FERMA REstando IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEQUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, FERMA REstando LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVIVERE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SOGGEREGGIO TECNICO E LE PROVE DI ESICO.

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVRINTENDERE AFFINCHÉ L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE - AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E CONFORME AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/PRESTATORE DI SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, NESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A

LAVORATORI AUTONOMI, L'IGIENITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOPTATE E COORDINARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'ASPIANTATORE, COORDINANDO GLI INTERVENTI.

10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO CHAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPLESSO.

12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O MODIFICHE/VARIANZE DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, OREPERIMENTI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPRA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.

15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPRA IL RUOLO DI APPALTORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VIGILANZA E MODIFICAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.

16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 35 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO.

18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE IDONEO.

19. ADOPTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O CUNQUE DI SITUAZIONI DI PERICOLO CHAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TENDI COMPLESSO, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.

20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INFORTUNIO, O QUASI INFORTUNIO, VERIFICATOSI PRESSO LA FILIALE.

21. VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FARMACISTI E DEI FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, PROPONENDO AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SCIALI, SANITARI, ISETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI, NELLE VERE E PROPRIE SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE

INFORMATI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED AVERNE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPIENDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA IMPORTUNI SUL LAVORO O COMUNQUE ATTIHENTI LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEGLI IMPORTUNI, COMUNICAZIONE NOMINATIVI "INSE"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE DENUNCE ED ESPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PROCESSI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DEL D. LGS. N. 616/2001 N. 231 (RESPONSABILITA' DEGLI ENTI), SEGNALANDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI IMPORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CUFARE LO SCAMBIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RIGUARDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DANDOSI ATTO CHE LA SOCIETA' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SOPRVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITA' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI DI LUI COMPITI, PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITA' DI CUI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPODATE NON DEVONO RITENERSI ESAUTIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTRIBUITI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AD ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DAI REGOLAMENTI E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, NONCHÉ DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICHE AUTORITA' O DELLA MAGISTRATURA IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELL'LA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA DELEGA INTERA IN QUALSIASI MOMENTO E AD MUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

Procuratore
DIETZ ANDREA

domicilio

carica

poteri

Nato a VARESE (VA) il 22/09/1971
Codice fiscale: DTZNDR71P22L682X
LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore
Nominato con atto del 26/06/2017
Data iscrizione: 10/07/2017
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO IN DATA 26/06/2017 REP.N. 14184/7646 IN AUTENTICA NOTAIO MASSIMO MALVANO, AFFLICHE' IL MEDESIMO NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA DIREZIONE PRODUCT AND FLEET SERVICES, POSSA RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO QUALSIASI PERSONA FISICA E GIURIDICA E QUALSIASI ENTE, PUBBLICO E PRIVATO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA SOPRA INDICATO, GLI VENGANO CONFERITI I SOTTO RIPORTATI POTERI E COSTI IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA, CON I LIMITI PIU' OLITE SPECIFICATI:

1. STIPULARE, RINNOVARE, RESCINDERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI MERCI E DI FORNITURA DI SERVIZI, ANCHE AD APPALTI E CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE, PUBBLICO O

PRIVATO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, CONTRATTI, CAPITOLATI E ATTI DI SOTTOMISSIONE, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00);

2. VENDERE I PRODOTTI DELLA SOCIETA' E A TAL FINE STIPULARE, RINNOVARE, RESCINDERE CONTRATTI DI FORNITURA, ADIRE AD APPALTI E CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE, PUBBLICO O PRIVATO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, CONTRATTI, CAPITOLATI E ATTI DI SOTTOMISSIONE, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 1.000.000,00 (UNMILIONE/00);

3. CONSEGUIRE LE FORNITURE, ASSISTERE AL LORO COLLAUDO E FIRMARE I VERBALI RELATIVI, CON FACOLTA' DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;

4. RICEVERE LE FORNITURE DI MERCE, SERVIZI E INVESTIMENTI E FIRMARE I VERBALI RELATIVI, CON FACOLTA' DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;

5. STIPULARE ACCORDI DI COLLABORAZIONE E DI LICENZA, COUNTERPINE E REVOCARE INVITAZIONI DI CONSULENZA FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO, NONCHE' STIPULARE E RESCINDERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI ATTIVITA' FISSE SEMPRE FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00) E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO;

6. IN RELAZIONE AGLI ATTI DI CUI SOPRA E CON I LIMITI INDICATI STABILIRE CONDIZIONI, PREZZI E CLAUSOLE DI OGNI TIPO;

7. RICHIEDERE IL RILASCIATO ED UTILIZZARE BENESTARI ALLE IMPORTAZIONI;

8. EFFETTUARE OPERAZIONI E PRATICHE DI SPOGANAMENTO, FAR E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI, FAR OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA CIGARA FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO;

9. CURARE PRATICHE ED OPERAZIONI PER L'ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE, SOTTOSCRIVENDO ANCHE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE;

10. ESIGERE CREDITI, RISCOGGERE SOMME, MANDATI, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, VAGLIA ED ASSEgni DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, CIA UNDE ISTITUTI DI EMISSIONE, DALLA CASSA DEPO-SITI E PRESTITI, DALLE TESORERIE, CHE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO IN GENERALE, RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE A DISCARICO;

11. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALL'ENTE FERROVIE E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSI-CURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;

12. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;

13. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SINGOLI ATTI DI NATURA MERAMENTE ESECUTIVA.

LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPRAINDICATO SPECIFICAMENTE PER LE MEDESIME, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DELEGATO.

I SOPRA INDICATI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

CON ATTO IN DATA 20/06/2017 REP.N. 14185/7647 IN AUTENTICA NOTIALE MASSIMO MALVANO, E' STATO NOMINATO PRECIPITATORE SPECIALE IL SIG. ANDREA DIETZ, DOMICILIATO PER L'INCARICO PRESSO L'UNITA' PRODUTTIVA (UNITA' LOCALE N. MI/5 VIALE DE GASPERI 7 LAIATE (MI) - SEDEI, ATTRIBUENDOGLI I POTERI A SVOLGERE I SEGUENTI COMPITI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO, ATTI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBLIGHI POSTI DAL D. LGS. 81/2008 (QUI DI SEGUITO IL "TESTO UNICO") E DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DURANTE IL LAVORO.

I ADOTTARE E GARANTIRE, NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITIGLI, L'EFFICACE APPLICAZIONE DELLE SEGUENTI MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO:

1 -1.A ELIMINAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, LORO RIDUZIONE AL MINIMO, IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO.

1 -1.B PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO DI MISURE CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI DI LAVORO, NONCHE' L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI.

1 -1.C RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCESSIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MECCANICO E DI QUELLO RIPETITIVO.

1 -1.D ELIMINAZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE.

1 -1.E LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO.

I -1.1 PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI.

I -1.2 ADOZIONE DI MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO.

I -1.3 USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA.

I -1.4 PRIORITA' DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

I -1.5 REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI.

I -1.6 UTILIZZO LIMITATO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUL LUOGO DI LAVORO.

I -1.7 CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI.

I -1.8 ALLONTANAMENTO DEI LAVORATORI DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA LORO PERSONA E LA CONSEGUENTE ADIUTAZIONE, ove possibile, AD ALTRA MANIOPERAZIONE.

I -1.9 INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER I DIRIGENTI, I PREPOSTI E PER I LAVORATORI IN GENERALE, NONCHE' - E SPECIFICAMENTE - PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

I -1.10 ISTRUZIONI ADEGUATE AI LAVORATORI.

I -1.11 CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E DEI LAVORATORI IN GENERALE.

II NELL'ADOZIONE, IMPLEMENTAZIONE E CONTINUO ADEGUAMENTO DELLE SU ELENCALE MISURE DI SICUREZZA PROVVEDERE A:

II-1 CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

II -1.1 FORNIRE AL DELEGATO LE INDICAZIONI UTILI PER UNA COMPLETA ED ESAUSTIVA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI.

II -1.2 FORNIRE AL DELEGATO INDICAZIONI TECNICHE UTILI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE DA OSSERVARE AL FINE DI OTTIMIZZARE L'ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

II -1.3 FORNIRE AL DELEGATO INDICAZIONI TECNICHE UTILI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MANSIONI POTENZIALMENTE RISCHIOSE E PER LA RELATIVA PREVENZIONE.

II -1.4 FORNIRE AL DELEGATO INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI IDONEE A PREVENIRE ED ESCLUDERE QUALSIASI FATTORE DI RISCHIO ATTUALE O POTENZIALE.

II -1.5 COORDINARSI CON LE ALTRE FUNZIONI AZIENDALI, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, AL FINE DI INDIVIDUARE LE AREE DI CITTICITA' E FORNIRE AL DELEGATO TUTTE LE INDICAZIONI OPPORTUNE PER GLI INTERVENTI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI.

II-2 CON RIFERIMENTO ALL'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO:

II -2.1 PROCEDERE SECONDO CRITERI DI IDONEITA' E ADEGUATEZZA ALLA STESSA, ALLA DESIGNAZIONE O - SE GIA' DESIGNATI - ALLA VERIFICA DEI NECESSARI REQUISITI FORMATIVI E/O PROFESSIONALI:

II.2.1.1 DEL/DEI MEDICO/I COMPETENTE/I SECONDO QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTT. 18 E 19 DEL TESTO UNICO, AI FINI DELL'EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA, COME STABILITO DALL'ART. 41 DEL TESTO UNICO;

II.2.1.2 DEI LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATISMO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.

II-3 CON RIFERIMENTO ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLE MISURE GENERALI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

II-3.1 AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA.

II-3.2 VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA SPECIFICA MANSIONE LAVORATIVA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'.

II-3.3 ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI CUI AI PUNTI II-4 E II-7 PIU' SOTTO.

II -3.4 RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI NESSI A LORO DISPOSIZIONE.

II-3.5 ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE ABBIANO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICI ADDESTRAMENTI POSSANO ACCEDERE ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO.

II-3.6 ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO

DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

II-3.G INFORMARE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI CHE NE DOVREBBANO PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE.

II-3.H ADOTTARE I PROVVEDIMENTI NECESSARI AFFINCHÉ QUALSIASI LAVORATORE - IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA PROPRIA SICUREZZA O PER QUELLA DI ALTRE PERSONE E NELL'IMPOSSIBILITÀ DI CONTATTARE IL COMPETENTE SUPERIORE GERARCHICO - POSSA PRENDERE LE MISURE ADEGUATE PER EVITARE LE CONSEGUENZE DI TALE PERICOLO, TENENDO CONTO DELLE SUE CONOSCENZE E DEI MEZZI TECNICI A SUA DISPOSIZIONE. II-3.I ASTENERSI - SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA RICHIEDERE DI TUTELA

DELLA SALUTE E SICUREZZA - DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTA UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO.

II-3.J PROGRAMMARE GLI INTERVENTI, PRENDERE I PROVVEDIMENTI E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CHE NON POSSA ESSERE EVITATO, POSSANO CESSARE LA LORO ATTIVITÀ, O METTERSI AL SICURO, ABBANDONANDO IMMEDIATAMENTE IL LUOGO DI LAVORO.

II-3.K ORGANIZZARE I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI PUBBLICI COMPETENTI IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO, SALVATAGGIO, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA.

II-3.L RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A CARICO DI QUEST'ULTIMO DAL TESTO UNICO E - CONSEGUENTEMENTE - PROCEDERE A VERIFICA PERIODICA CHE CIO' AVVENGA NELLA PIÙ COMPLETA OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE.

II-3.M INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA.

II-3.N NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ART. 41 TESTO UNICO, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

II-3.O ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHÉ, PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, IN MODO TALE CHE DETTE MISURE SIANO ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ, ALLE DIMENSIONI DELL'UNITÀ PRODUTTIVA, E AL NUMERO DELLE PERSONE IN ESSA PRESENTI.

II-3.P AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE.

II-3.Q VIGILARE AFFINCHÉ TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA E I MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE SIANO SEMPRE UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 19 DEL TESTO UNICO.

II-4 CON RIFERIMENTO ALLA CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E DELLE LORO RAPPRESENTANZE PER LA SICUREZZA

II-4.A CONSULTARE IN ANTICIPO E, COMunque, IN OGNI CIRCONSTANZA IN CUI SIA NECESSARIA E/O OPPORTUNO, I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN ORDINE A:

II-4.A.I DESIGNAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE;

II-4.A.II ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO;

II-4.A.III EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;

II-4.A.IV ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI.

II-4.B FORNIRE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE AZIENDALE INERENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E LE MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE, NONCHÉ QUELLE INERENTI ALLE SOSTANZE ED AI PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, AGLI IMPIANTI, ALL'ORGANIZZAZIONE E AGLI AMBIENTI DI LAVORO, AGLI INFORTUNI ED ALLE RECLAMAZIE PROFESSIONALI.

II-4.C COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTO E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO AI SENSI DELL'ART. 25 DEL TESTO UNICO, NONCHÉ CONSENTIRE AL SUDDETTO DI ACCEDERE - ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEI LOCALI AZIENDALI - AI DATI CONTENUTI NEL REGISTRO INFORTUNI O A QUELLI DI CUI ALL'ART. 18 ALLA LETTERA b) DEL TESTO UNICO.

II-4.D COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E SU RICHIESTA DI QUESTO, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHE POTRÀ ESSERE CONSULTATO ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DEI LOCALI AZIENDALI.

11-4.E PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOPTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE, O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERMANENTE ASSENZA DI RISCHIO.

11-4.F COMUNICARE MEDIANTE L'UFFICIO PERSONALE ALL'INAIL, NONCHE' PER TRAMITE DI QUESTO, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO DI CHI ALL'ART. 8 DEL TESTO UNICO, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO.

11-4.G COMUNICARE MEDIANTE L'UFFICIO PERSONALE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER TRAMITE DI QUESTO, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO DI CHI ALL'ART. 8 DEL TESTO UNICO, A FINI AMMINISTRATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI. IN ALTERNATIVA, EFFETTUARE LA DENUNCIA DEL RELATIVO INFORTUNO AI SENSI DELL'ART. 53 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI DI CHI AL D.P.R. N. 1124/1965.

11-4.H COMUNICARE MEDIANTE L'UFFICIO PERSONALE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER TRAMITE DI QUESTO, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO DI CHI ALL'ART. 8 DEL TESTO UNICO, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

11-4.I VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTT. 19, 20, 22, 23, 24 E 25 DEL TESTO UNICO, PERMANENDO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI OBBLIGATI AI SENSI DEI MEDESIMI ARTICOLI QUALORA LA MANCATA ATTUAZIONE DEI PREDETTI OBBLIGHI SIA UNICAMENTE IMPUTABILE AGLI STESSI E NON SIA RISPONDEBILE UN DIFETTO DI VIGILANZA DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO E DELL/DEI DIRIGENTE/I.

11-5 CON RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI 11-5.A FORNIRE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI ED AL MEDICO

COMPETENTE INFORMAZIONI IN MERITO A:

11-5.A.I LA NATURA DEI RISCHI;

11-5.A.II L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE;

11-5.A.III LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI;

11-5.A.IV I DATI DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, LETTERA A) TESTO UNICO E QUELLI RELATIVI ALLE MALATTIE PROFESSIONALI;

11-5.A.V I PROVVEDIMENTI ADOPTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA.

11-6 CON RIFERIMENTO ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

11-6.A PROVVEDERE - CUPANDO CHE IL CONTENUTO SIA FACILMENTE COMPRESIBILE PER I LAVORATORI E COHERENTE LORO DI ACQUISIRE LE RELATIVE CONOSCENZE E, OUNQUE, OVE SIA DIRETTA A LAVORATORI IMMIGRATI, AVVENGA PREVIA VERIFICA DELLA COMPRENSIONE DELLA LINGUA UTILIZZATA NEL PERCORSO INFORMATIVO - A FORNIRE A CIASCUN LAVORATORE ADEGUATA INFORMAZIONE:

11.6.A.I SUI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALLA ATTIVITA' DELLA IMPRESA IN GENERALE;

11.6.A.II SULLE PROCEDURE CHE RIGUARDANO IL PRIMO SOCCORSO, LA LOTTA ANTINCENDIO, L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;

11.6.A.III SUI NOMINATIVI DEI LAVORATORI INCARICATI DI APPLICARE LE MISURE DI CUI AGLI ARTICOLI 45 E 46 DEL TESTO UNICO;

11.6.A.IV SUI NOMINATIVI DEL RESPONSABILE E DEGLI AGENTI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE.

11-7 CON RIFERIMENTO ALLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI

11-7.A ASSICURARE CHE CIASCUN LAVORATORE RICEVA UNA FORMAZIONE SUFFICIENTE ED ADEGUATA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, ANCHE RISPECTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE, MA NON ESAUSTIVO, RIFERIMENTO A: (I) CONCETTI DI RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE, ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE AZIENDALE, DIRITTI E DOVERI DEI VARI SOGGETTI AZIENDALI, ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO, ASSISTENZA; (II) RISCHI RIFERITI ALLE MANSIONI E AI POSSIBILI DANNI E ALLE CONSEGUENTI MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CARATTERISTICHE DEL SETTORE O COMPARTO DI APPARTENENZA; (III) PERICOLI CONNESSI ALL'USO DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI SULLA BASE DELLE SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE NORME DI BUONA TECNICA.

11-7.B PROVVEDERE AFFINCHE' LA FORMAZIONE E, OVE PREVISTO, L'ADDESTRAMENTO SPECIFICI AVVENGANO IN OCCASIONE: A) DELLA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO O DELL'INIZIO DELL'UTILIZZAZIONE QUALORA SI TRATTI DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO; B) DEL TRASFERIMENTO O CAMBIAMENTO DI MANSIONI; C) DELL'INTRODUZIONE DI

NUOVE ATTREZZATURE DI LAVORO, NUOVE TECNOLOGIE, NUOVE SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI. II-7.C PROVVEDERE AFFINCHÉ LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI LORO RAPPRESENTANTI SIA PERIODICAMENTE RIPETUTA IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI O ALL'INSERIMENTO DI NUOVI RISCHI.

II-7.D ASSICURARE CHE I DIRIGENTI ED I PREPOSTI RICEVANO, UN'ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE E UN AGGIORNAMENTO PERIODICO IN RELAZIONE AI PROPRI COMPITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, CON PARTICOLARE, MA NON ESAUSTIVO RIFERIMENTO A: (I) PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI E I RELATIVI OBBLIGHI; (II) DEFINIZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO; (III) VALUTAZIONE DEI RISCHI; (IV) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

II-7.E FORNIRE UN'ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE E UN AGGIORNAMENTO PERIODICO AI LAVORATORI IMPIEGATI DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUCCHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATISCUO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.

II-7.F FORNIRE AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA UNA FORMAZIONE PARTICOLARE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA COMPRENDENTE I RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI IN CUI ESERCITANO LA PROPRIA RAPPRESENTANZA, TALE DA ASSICURARE LORO ADEGUATE COMPETENZE SULLE PRINCIPALI TECNICHE DI CONTROLLO E PREVENZIONE DEI RISCHI STESSI E COMUNQUE CON PARTICOLARE, MA NON ESAUSTIVO RIFERIMENTO A: (I) PRINCIPI GIURIDICI COMUNITARI E NAZIONALI; (II) LEGISLAZIONE GENERALE E SPECIALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO; (III) PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI E RELATIVI OBBLIGHI; (IV) DEFINIZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO; (V) VALUTAZIONE DEI RISCHI; (VI) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; (VII) ASPETTI NORMATIVI DELL'ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI; (VIII) NOTIZIONI DI TECNICA DELLA COMUNICAZIONE.

II-8 CON RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO

II-8.A PROVVEDERE AFFINCHÉ:

II-8.A.I I LUOGHI DI LAVORO SIANO CONFORMI AI REQUISITI INDICATI NELL'ALLEGATO IV AL TESTO UNICO E STRUTTURATI TENENDO CONTO, SE DEL CASO, DEI LAVORATORI DISABILI; IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE LE PORTE, LE VIE DI CIRCOLAZIONE, GLI ASCENSORI E LE RELATIVE PULSANTIERE, LE SCALE E GLI ACCESSI ALLE MERENDINE, LE DOCCIE, I CABINETTI ED I POSTI DI LAVORO UTILIZZATI ED OCCUPATI DIRETTAMENTE DAI SUDDETTI LAVORATORI DISABILI;

II-8.A.II LE VIE DI CIRCOLAZIONE INTERNE O ALL'APERTO CHE CONDUCONO A USCITE O AD USCITE DI EMERGENZA E LE MERENDINE USCITE DI EMERGENZA SIANO NUMEROSE, ALLO SCOPO DI CONSENTIRNE L'UTILIZZAZIONE IN OGNI EVENIENZA;

II-8.A.III I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE TECNICA E VENGANO ELIMINATI, QUANTO PIÙ RAPIDAMENTE POSSIBILE, I DIFETTI RILEVATI CHE POSSANO PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI;

II-8.A.IV I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E DISPOSITIVI VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE PULIZIA, ONDE ASSICURARE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE;

II-8.A.V GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA, DESTINATI ALLA PREVENZIONE O ALL'ELIMINAZIONE DEI PERICOLI, VENGANO SOTTOPOSTI A REGOLARE MANUTENZIONE E AL CONTROLLO DEL LORO FUNZIONAMENTO.

II-9 CON RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI II-9.A ADOPTARE LE MISURE APPROPRIATE PER OVVIARE AI RISCHI RILEVATI IN BASE

ALLE VALUTAZIONI DEI RISCHI EFFETTUATE DAL DATORE DI LAVORO, TENENDO CONTO DELLA FORMA OVVERO DELLA COMBINAZIONE DELLA INCIDENZA DEI RISCHI RILEVATI.

II-9.B ORGANIZZARE E PREDISPORRE - IN CONFORMITÀ AI REQUISITI MINIMI DI CUI ALL'ALLEGATO XXXIV AL TESTO UNICO - OGNI POSTO DI LAVORO, INTENDENDO PER TALE L'INSIEME CHE COMPRENDE LE ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALE, EVENTUALMENTE CON TASTIERA, OVVERO, ALTRO SISTEMA DI IMMISSIONE DATI, INCLUSE IL MOUSE, IL SOFTWARE PER L'INTERFACCIA UOMO-MACCHINA, GLI ACCESSORI OPZIONALI, LE APPARECCHIATURE CONNESSE, COMPRENDENTI L'UNITÀ A DISCHI, IL TELEFONO, IL MODEM, LA STAMPANTE, IL SUPPORTO PER I DOCUMENTI, LA SEDIA, IL PIANO DI LAVORO, NONCHÉ L'AMBIENTE DI LAVORO IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE.

II-9.C VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI E ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, FORNENDO A TALI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOPTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ.

III NELL'AMBITO DEI POTERI E DEGLI OBBLIGHI CONFERITI COMPLETARE, IN OGNI CASO TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITÀ RICHIESE A GARANTIRE LA SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI, DEI LABORATORI E DEI MACCHINARI DI

PROPRIETA' DELLA SOCIETA' E AD ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO.

IV VERIFICARE CHE GLI SCARICHI INDUSTRIALI (DEFUMI IDEICI O DI EMISSIONE IN ATMOSFERA) DELL'INSERIMENTO PRODUTTIVO SIANO CONFORMI AI LIMITI TABELLARI VIGENTI PRO TEMPORE, PREDISPORRE IN OGNI CASO LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO E CONTROLLO PERIODICO.

V DISPORRE E SOVRINTENDERE LA REALIZZAZIONE, L'ESEERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ABBATTIMENTO FUMI, IN MODO TALE DA GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA.

CONFERISCE

AL NOMINATO PROCURATORE I POTERI - DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA, PRECEDUTA DALLA DICHTURA "IL SUB-DELEGATO" - CHE DI SEGUITO INDICATI E RITENUTI NECESSARI AI FINI DELL'ADEMPIMENTO DEI COMPITI ED OBBLIGHI DI CUI SOPRA E IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE ED AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI, DEI LABORATORI E DEI MACCHINARI DELLA SOCIETA' - CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISLOCAZIONE DEI MOTORI, TRASMISSIONI E INGRANAGGI, MATERIE O PRODOTTI PERICOLOSI ED ALLE ATTIVITA' DI SOLLIEVAMENTO, TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO DEI PRODOTTI - ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO.

II EMANARE REGOLAMENTI DI IMPRESA PARTICOLARI NONCHE' DIRETTIVE E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E L'IGIENE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

III AVVALERSI DELLA COLLABORAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE SINGOLE AREE AZIENDALI PER GARANTIRE UN EFFICACE CONTROLLO CIRCA I RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEI VARI AMBIENTI DI LAVORO, IL TOTALE RISPETTO DA PARTE DEI LAVORATORI PRESENTI DELLE NORME DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E DI COMPORTAMENTO FORNITE MEDIANTE ISTRUZIONI VERBALI E SCRITTE E L'UTILIZZO DA PARTE DEGLI STESSI LAVORATORI, IN MANIERA ADEGUATA, DEI MEZZI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA MESSI A LORO DISPOSIZIONE.

IV PROCEDERE - DIRETTAMENTE E/O TRAMITE LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI - ALL'INNOCAZIONE, NEL COMPLETO RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE E CONTRATTUALI COLLETTIVE, DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CHE SARANNO RITENUTI ADEGUATI A FRONTE DELLE VIOLAZIONI COMMESSE DAL PERSONALE DIPENDENTE DELLE PROCEDURE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA, DI TUTELA AMBIENTALE E DEL CORRETTO E COSTANTE UTILIZZO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E INDIVIDUALE, NONCHE' DI OGNI SITUAZIONE DI PERICOLO DI CUI IL SUB-DELEGATO PRENDA COGNIZIONE PER RISCONTRO DIRETTO O SU INDICAZIONE DI ALTRI SOGGETTI.

V INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DELEGATO DI TUTTE LE QUESTIONI DI MAGGIOR RILIEVO, CONNESSE ALLE MATERIE DELEGATE, CHE IL SUB-DELEGATO NON SIA IN GRADO DI RISOLVERE IN VIA AUTONOMA, OVVERO NEL CASO SI PROFILINO CONTRASTI CON ALTRE CATEGORIE SOCIALI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DELLE STESSUE MATERIE. VI AL FINE DELL'ESPISTAMENTO DELLE FUNZIONI SOPRA SPECIFICATE, RAPPRESENTARE AD OGNI EFFETTO LA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PUBBLICI E PRIVATI PREPOSTI ALL'ESEERCIZIO DI FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTI DALLA NORMATIVA RELATIVA ALLE MATERIE SOPRAINDICATE, NONCHE' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, SIA COME ATTORE SIA COME CONVENUTO. AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA O AMMINISTRATIVA, DI OGNI ORDINE E GRADO, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI E PERITI IN OGNI GRADO E SPECIE DI GIUDIZIO.

VII IL SUB-DELEGATO - D'INTESA CON IL DELEGATO - POTRA' INOLTRE AVVALERSI DEI CONSULENTI GIA' IN RAPPORTI CON LA SOCIETA' PER OTTENERE CHIARIMENTI, PARERI, ORALI E SCRITTI, SULLA CORRETTA APPLICAZIONE DI DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI NAZIONALI E REGIONALI, DIRETTIVE MINISTERIALI, NORMATIVE UE, ECC., AI FINI DELLA LORO CORRETTA APPLICAZIONE E DEL LORO COORDINAMENTO.

VIII RICHIEDERE IL RILASCIO DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ED IDONEITA' RELATIVO ALLE OPERE ESEGUITE DA TERZI, PREVIO CONTROLLO E COLLAUDO DELLE STESSUE; PROCEDERE ALL'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE DEI CONTI; CONTESTARE ED EVENTUALMENTE TRANSIGERE LE EVENTUALI INADEMPIENZE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

IX RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESEERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROLLO, ISPEITIVE E DI VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E DI FUTURA EMANAZIONE, IN TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI L'ESEERCIZIO DELLE FUNZIONI SUDDELEGATE, PRESENTANDO AGLI ACCESSI ED ALLE VISITE PRESSO L'UNITA' PRODUTTIVA E LE SUE AREE ACCESSORIE, ED RISPONDEDO ALLE LEGITTIME RICHIESTE FORMULATE DAI PUBBLICI FUNZIONARI E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI ALL'INAIL, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 14 DEL

Procuratore Speciale
**BOLOGNINI ATTENDOLO
LEOPOLDO**

domicilio

carica

poteri

D.P.R. 30 GIUGNO 1965, N. 1124.

AL FINE DI CONFERIRE LA NECESSARIA LEGITTIMAZIONE ED EFFICACIA ALL'ESERCIZIO DEI POTERI GERARCHICO E, SEGNOTAMENTE, DI QUELLO DISCIPLINARE DI CUI AL PUNTO IV PUNTO SOPRA, DEI SUDDETTI POTERI VERBA' DATA, SECONDO LE NORME DI LEGGE E CONTRATTUALI COLLETTIVE, OPPORTUNA E PREVIA COMUNICAZIONE AI LAVORATORI E ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI.

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO.

Nato a SPOLETO (PG) il 08/07/1966
Codice fiscale: BLGLLD66L081921P

MONTEGALDA (VI) VIA DEL LAVORO 14/20 CAP 36047

procuratore speciale

Nominato con atto del 30/10/2018

Data iscrizione: 30/11/2018

Durata in carica: fino alla revoca

CON DELEGA DI FUNZIONI E PROCURA SPECIALE IN DATA 30/10/2018 REP.N. 17003/9425 NOTAIO MASSIMO MALVANO, VIENE NOMINATO E COSTITUITO QUALE DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 1998 N. 81 (APPRESSO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LA UNITA' LOCALE VI/L VIA DEL LAVORO 14/20, MONTEGALDA (VI), "FILIALE VENETO" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. LEOPOLDO BOLOGNINI ATTENDOLO, DOMICILIATO PER L'INDIRIZZO A MONTEGALDA (VI), VIA DEL LAVORO 14/20, DI SEGUITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INDIRIZZO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, TIT. QUALE RISULTA POSSEDERE TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE MANDATO.

IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCESSI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTI DI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI ULTERIORI TERZI.

NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBAIA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENENDOGLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DELLA FILIALE.

IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESERCITARE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.

SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGABILI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/I DOCUMENTO/I DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESSO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCEDE SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESSO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL

COMPIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE, SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTERI TUTTI DA ESERCITARSI NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, PERMESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGLIA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'INPIETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, PERMESTO QUANTO SOPRA, AVRA' IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTRA' ESERCITARE I POTERI APPRESO SPECIFICATI.

1. PERMESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FURNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "PPPT") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI RISPETTIVI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. PERMESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STIPUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OCCASIONE DI MIGLIORAMENTO CONTINUO NELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. PERMESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, PERMESTANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE PRESENTANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO TECNICO E LE PROVE DI ESITO.

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVRINTENDERE AFFINCHE' L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE - AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 28 DEL DECRETO E COMUNQUE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/PRESTATORE DI SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SULL'OTTIMIZZAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGLIAMENTO, MESSA IN

OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOPTATE E COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDONE GLI INTERVENTI.

10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DEL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPLESSO.

12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O MODIFICHE/VARIANZE DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, DETERGENTI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.

15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RICOPIA IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.

16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESECUZIONE DELLA DELEGA.

17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 35 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA VI E' STABILITO.

18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE LIGHEO.

19. ADOPTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O COMunque DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TIRRI COMPRESI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.

20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INFORTUNIO, O QUASI INFORTUNIO, VERIFICATOSI PRESSO LA FILIALE.

21. VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FARMACANTI E DEI FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI NESSI A LORO DISPOSIZIONE, PROPONENDO AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESECUZIONE DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E

CONSEGUZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, INFETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI, NELLE VERTEBBE SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE INFORMALI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SEPPVIZI ED AVENTE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPIENDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O COMANQUE ATTINENTI LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE RIMINATIVI "REL"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENSE; PRESENTARE DENUNCE ED IMPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PRO-CESSEI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231 (RESPONSABILITA' DEGLI ENTI), SEGNALANDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVIVERE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMBIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RICHIEDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DAREGGI ATTO CHE LA SOCIETA' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITA' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI DI LUI COMPITI, PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITA' DI CUI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAMINATIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTRIBUITI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AD ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DAL REGOLAMENTO E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, NONCHE' DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICHE AUTORITA' O DELLA MAGISTRATURA IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RIEHVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA DELEGA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

CON PROCURA SPECIALE IN DATA 30/10/2018 REP. N. 17004/9426 ROTATO MASSIMO MAURO,

VIENE NOMINATO IL SIGNORE LEOPOLDO BOLOGNINI ATTENDOLO PROCURATORE SPECIALE (DI SEGNITO IL "PROCURATORE") DELLA SOCIETA' ATTRIBUENDOGELI, PER QUANTO ATTIENE L'UNITA' LOCALE VI/1, VIA DEL LAVORO 14/20, MONTAGALSA (VI), "FILIALE VENETO", LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA' IN PROPOSITO, E GLI CONFERISCE A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOLLIA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA', NESSUNO ESCLUDO. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FENNO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCOATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE

Procuratore
CARALVI FABIO

domicilio

carica

poteri

AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPERIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI ATINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO IMMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITA' PER PRESUNTE VIOLAZIONI.
ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SI RITIEVE LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENEA PREAVVISO.

Nato a MADDALONI (CE) il 17/10/1974
Codice fiscale: CRLFBA74R17E791E
LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore
Nominato con atto del 20/05/2017
Data iscrizione: 10/07/2017
Durata in carica: fino alla revoca

CON DELEGA E PROCURA IN DATA 18/10/2018 REP.N. 14914/8165 NOTATO MASSIMO MALVANO, DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 (APPRESO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LE UNITA' LOCALI FI/2, VIA TIVUBO 3, SESTO FIDICENTINO (FI) E PG/1, VIA DEL BECCARELLO 84/86 PRATO (PO), "FILIALE TOSCANA" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. FABIO CARALVI, DI SEGUITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INCARICO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE MANDATO.
IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCESSI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIAMO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALTATORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI INTERIORI TERZI.
NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDUSTRIALI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERCHIAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBA LUOGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.
IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENENDOGHI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DEL- LA FILIALE.
IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESERCITARE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.
SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGANTI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/I DOCUMENTO/I DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCESA SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARNE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL COMPIMENTO DI QUALSIVUE ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZA', SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTERI TUTTI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, PERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' ANCHE IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVUE NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPIMENTO DEGLI ATTI COSTITUENTI RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, PERMO QUANTO SOVRASCRITTO IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTERI APPREZZO SPECIFICATI.

1. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "RSPP") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI PREVISTI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OFTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOPTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, FERMA RESTANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SORRALLIACCIO TECNICO E LE PROVE DI ESERCIZIO.

7. ADOPTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ASSANCONNO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVRINTENDERE AFFINCHÉ L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.

9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE - AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E COMUNQUE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTRICE/FRESTATORE DI

SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITA' SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AL IMPRESE APPALTYATHICK O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOPTATE E COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDOGLI INTERVENTI.

10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.

11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E NELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPRESO.

12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O MODIFICHE/VARIANZI DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, DETERGENTI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RISERVA DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.

14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RISPONDE IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDI-SPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.

15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETA' RISPONDE IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.

16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.

17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 35 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO.

18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDO PER IL CONTROLLO DI PERSONALE IDONEO.

19. ADOPTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O COMINGO DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TPER COMPRESI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA' E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.

20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INFORTUNIO, O QUASI INFORTUNIO, VERIFICATOSI PRESSO LA FILIALE.

21. VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FABBRICANTI E DEI FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, PROPONENDO AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESECUZIONE DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETA' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, IRRETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI, NELLE VERIETTER SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, RILASCIANDO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE INFORMALI A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED AVERTE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPIENDO TUTTO QUANTO RICHIESE DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O COMEQUE ATTINENTI LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'XMAIL DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE RIMINATIVI "REL"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE DENUNCE ED ESPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PROCESSI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOPTATO DALLA SOCIETA' AI SENSI DEL D. LGS. 8 GIUGNO 2001 N. 231 (RESPONSABILITA' DEGLI ENTI), GENERALANDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITA' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITA' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RICHIEDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DANDOAT ATTO CHE LA SOCIETA' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITA' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI DI LUI COMPITI, PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITA' DI CUI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE SONO DEVONO RITENERSI ESAUTIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTRIBUITI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITA' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALUNQUE ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AD ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DAI REGOLAMENTI E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, NONCHE' DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICHE AUTORITA' O DELLA REGISTRAZIONE IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESSA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA DELEGA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD NOTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

carica

procuratore speciale

Nominato con atto del 18/10/2018

Data iscrizione: 14/11/2018

Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON PROCURA DEL 18/10/2018 REP.B.16313/9364 NOTARIO MASSIMO MALVANO VIENE NOMINATO IL SIG. FABIO CARALVI PROCURATORE SPECIALE (DI SEGUITO IL "PROCURATORE") DELLA SOCIETA' ATTRIBUENDOGHI, PER QUANTO ATTINENTE LE UNITA' LOCALI FI/2, VIA FEVERE 3, Sesto Fiorentino (FI) E PO/1, VIA DEL BROCCARELLO 84/86 PRATO (PO), "FILIALE TOSCANA", ATTRIBUENDOGHI LA RESPONSABILITA' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA' IN PROPRIETA', E GLI CONFERENDO A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOGLIA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTORITA', NENUNO ESCLUSO. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTRAGGIO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE

Procuratore Speciale
VENTUROLI GIULIO

domicilio

carica

poteri

POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDEDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPLETAMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCHE RICOGNIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ESPERZIONI, DI INDEMNITA' E/O DI PROCEDIMENTI AT-TINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITY PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

Nato a MEDICINA (BO) il 30/10/1957

Codice fiscale: VNTGLI57R30F083E

VALSAMOGGIA (BO) VIA G. DI VITTORIO 4 CAP 40053

procuratore speciale

Nominato con atto del 08/09/2017

Data iscrizione: 10/10/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO IN DATA 30/10/2018 REP.N. 17005/9427 NOTAIO MASSIMO MADDYANO, VENERANO CONFERITI AL SIGNORE GIULIO VENTUROLI, IL QUALE RISULTA POSSEDERE GLI INDISPENSABILI REQUISITI E COMPETENZE PER RICOPIRE IL RUOLO DI "DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO" AI SENSI DELLA NORMA CITATA IN PREMESSA, LA CARICA DI DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 16 DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81 (APPRESSO ANCHE IL "DECRETO") PER QUANTO ATTIENE LA UNITA' LOCALE UNITA' LOCALE BO/1, VIA G. DI VITTORIO 4, VALSAMOGGIA (BO), "FILIALE EMILIA" (DI SEGUITO LA "FILIALE") IL SIG. GIULIO VENTUROLI, DI SEGUITO INDICATO ANCHE COME "DELEGATO", DOMICILIATO PER L'INCARICO A TUTTI GLI EFFETTI PRESSO LA SEDE DELLA FILIALE SOPRA INDICATA, IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI PROFESSIONALI E DI ESPERIENZA NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE MANDATO.

IL DELEGATO DOVRA' ADEMPIERE A TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO E DALLE ALTRE LEGGI E REGOLAMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO OVVERO DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI PUBBLICHE AUTORITA' NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' E PROCESSI DELLA SOCIETA' RELATIVI ALLA FILIALE; IL TUTTO CON RIFERIMENTO AL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA FILIALE, SIANO ESSI DIPENDENTI DELLA SOCIETA', DI FORNITORI O DI APPALZATORI TERZI O LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA SICUREZZA DI EVENTUALI ULTERIORI TERZI.

NELL'AMBITO DELLA FILIALE, IN PARTICOLARE AL DELEGATO E' CONFERITA LA DELEGA PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI INDIVIDUATI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D.LGS. 81/2008 (DI SEGUITO "DVR") CON PARTICOLARE RIGUARDO (I) AI RISCHI STRUTTURALI, (II) AI RISCHI LEGATI ALLE LAVORAZIONI INDENTIFICABILI NONCHE' ALL'INSTALLAZIONE, FUNZIONAMENTO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ATTREZZATURE, E MACCHINARI, (III) AI RISCHI LEGATI ALL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI UFFICIO, QUALI PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI, SCANNER E SIMILARI; IL TUTTO AL FINE DI ASSICURARE CHE L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI SVOLTI PRESSO LA FILIALE ABBA LUGO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PRO TEMPORE VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, DI IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO.

IL DELEGATO, NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, AVRA' LA RESPONSABILITA' ESCLUSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO DELLA FILIALE, VENERMOGLI QUI CONFERITA, LA TITOLARITA' DEI RELATIVI NECESSARI POTERI ORGANIZZATIVI E DECISIONALI DELLA FILIALE.

IL DELEGATO POTRA' ANCHE ESEERCITARE, IN NOME E PER CONTO DEL DATORE DI LAVORO, IL POTERE DISCIPLINARE SUI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE.

SONO ESCLUSE DALLA DELEGA (I) LE MATERIE NON DELEGABILI PER LEGGE (VALUTAZIONE DEI RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL/I DOCUMENTO/I DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E

PROTEZIONE), NONCHE' (II) LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE E LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI (APPRESSO CUMULATIVAMENTE ANCHE LE "ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA"). PER TALI ATTIVITA' IL DATORE DI LAVORO SOCIETA' PROCEDE SEPARATAMENTE ALLA NOMINA DI UN DIVERSO DELEGATO (APPRESSO "DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA").

IN RELAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI E DISCENDENTI DALLA PRESENTE DELEGA, IL DELEGATO POTRA' ESERCITARE, E GLI VENGONO CONFERITI, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIVOGLIA ATTO FINALIZZATO ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D. LGS. 81/2008 E ALL'ADOZIONE DI QUALSIASI MISURA NECESSARIA PER GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI, L'IGIENE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO E L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI DI AUTONITA', SENZA ALCUNA ECCEZIONE; POTRA' TUTTI DA ESERCITARE NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL DELEGATO POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE PROCEDURE AZIENDALI, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI DI QUALSIVOGLIA NATURA, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO; IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA.

IL DELEGATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA E NELL'AMBITO DELLA FILIALE, FERMO QUANTO SOPRA, AVRA' IN PARTICOLARE ED A TITOLO ESEMPLIFICATIVO GLI OBBLIGHI E POTRA' ESERCITARE I POTERI APPRESSO SPECIFICATI.

1. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (IL "RSPP") I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALL'ADEMPIMENTO DEI RISPETTIVI OBBLIGHI DI LEGGE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL DVR PER QUANTO ATTIENE LA FILIALE.

2. CURARE CHE GLI OBBLIGHI DISCENDENTI DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO DI CUI ALL'ART. 28, COMMA 2, LETT. C) E D) DEL DECRETO, SIANO CORRETTAMENTE ATTUATI.

3. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, MONITORARE E VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI RISCHI PER I LAVORATORI CHE OPERANO PRESSO LA FILIALE AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICHE NEI LUOGHI DI LAVORO E PROCEDERE CON OGNI STRUMENTO NECESSARIO ALLA COSTANTE INDIVIDUAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NECESSARIE, IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA TUTELA DEI LAVORATORI E DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE NEL RISPETTO DELLE MISURE GENERALI DI TUTELA EX ART. 15 DEL DECRETO.

4. STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO E/O DI CONSULENZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

5. FERMA RESTANDO IN CAPO AL DATORE DI LAVORO LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI CON CONSEGUENTE ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 28 DEL DECRETO, PROVVEDERE AD UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DEI RISCHI E DEFINIRE IL PIANO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE RELATIVAMENTE ALLA FILIALE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE; PROVVEDERE, FERMO RESTANDO LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, ALL'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO PRESSO LA FILIALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE, O AD AVVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI.

6. VERIFICARE E CURARE CHE GLI EDIFICI, I POSTI DI LAVORO, GLI IMPIANTI, LE MACCHINE, GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE DELLA FILIALE POSSIEDANO I NECESSARI REQUISITI DI IDONEITA', AI FINI DELLA SICUREZZA ED IGIENE, E SIANO MANTENUTI IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENZA; ORGANIZZARE E GESTIRE IN CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE LE ATTIVITA' DI SOPRALLUOGO TECNICO E LE PROVE DI ESODO.

7. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE LE NECESSARIE ISTRUZIONI, ANCHE ATTRAVERSO I PREPOSTI, AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

8. SOVINTENDERE AFFINCHÉ L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO CHE PREVEDE L'UTILIZZO DI VIDEOTERMINALI SIA SVOLTA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.
9. PROVVEDERE - IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ALL'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI ALL'INTERNO DELLA FILIALE - ANNI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO E CONGIUNTE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LA PIENA ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI; RICHIEDERE ALL'APPALTATORE/PRESTATORE DI SERVIZI REPORT SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SULL'OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE; INTERVENIRE NELLE FASI DI DEFINIZIONE, APPROVVIGIONAMENTO, MESSA IN OPERA E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI, DEI PRODOTTI, DEI PROCESSI E DELLE MACCHINE PER VERIFICARE L'ATTUAZIONE DELLE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; VERIFICARE, NELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI AD IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI, L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO, FORNIRE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI, SULL'AMBIENTE IN CUI DOVRANNO OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ADOPTATE E COOPERARE ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DA PARTE DELL'APPALTATORE, COORDINANDOGLI INTERVENTI.
10. PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI, IN CASO DI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI, DAL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008.
11. DESIGNARE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CHI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI, PUBBLICO COMPRESO.
12. IN FASE DI PROGETTAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E/O MODIFICHE/VARIANZE DEL CICLO DI LAVORO, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RIESAME DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.
13. IN FASE DI ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, ATTREZZATURE, DETERGENTI E SOSTANZE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO GLI ELEMENTI PER IL RIESAME DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ANCHE CONSULTANDO IL RSPP.
14. NELL'AMBITO DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETÀ RICOPELA IL RUOLO DI COMMITTENTE, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO E AL RSPP I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARI ALLA INDIVIDUAZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI DA CONSIDERARE NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI, AL FINE DELLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL DECRETO.
15. NELL'AMBITO DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE DI SERVIZI IN CUI LA SOCIETÀ RICOPELA IL RUOLO DI APPALTATORE O PRESTATORE D'OPERA O DI SERVIZI, FORNIRE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) E SOTTOSCRIVERE PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) PREDISPOSTO DAL COMMITTENTE.
16. ATTUARE UN PROGRAMMA DI REPORTISTICA PERIODICA AL DATORE DI LAVORO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA.
17. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI EX ART. 35 DEL DECRETO ED ATTUARE QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA IVI STABILITO.
18. RICHIEDERE E VERIFICARE L'OSSERVANZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, AVVALENDOSI PER IL CONTROLLO DI PERSONALE ICOMET.
19. ADOPTARE LE MISURE NECESSARIE DA PORRE IN ESSERE IN CASO DI EMERGENZA O COMUNQUE DI SITUAZIONI DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E/O LA SALUTE DELLE PERSONE, TERRI COMPRESI, E COSTITUIRE LE SQUADRE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO, ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E AD ALTRE SITUAZIONI DI PERICOLO IN GENERALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CHI ALL'ARTICOLO 43 DEL DECRETO; TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ E ALLE DIMENSIONI DELLA FILIALE E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI.
20. COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO, AL RSPP E AL DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA OGNI INfortunio, O QUASI INfortunio, VERIFICATO PRESSO LA FILIALE.
21. VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DEI SOGGETTI TENUTI, DEGLI OBBLIGHI DI CUI AGLI ARTICOLI 19 (OBBLIGHI DEL PREPOSTO), 20 (OBBLIGHI DEI LAVORATORI), 22 (OBBLIGHI DEI PROGETTISTI), 23 (OBBLIGHI DEI FABBRICANTI E DEI

FORNITORI) E 24 (OBBLIGHI DEGLI INSTALLATORI) DEL DECRETO; IN PARTICOLARE, PER QUANTO RIGUARDA I LAVORATORI, RICHIEDERE L'OSSERVANZA, DA PARTE DEI SINGOLI, DELLE NORME VIGENTI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E DI QUEI DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, SUGGERENDO AL DATORE DI LAVORO, OVE NECESSARIO L'ADOZIONE DI EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI.

22. RAPPRESENTARE, NELL'AMBITO E PER L'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI, LA SOCIETÀ' IN RIUNIONI, ASSEMBLEE E CONSIGLI DIRETTIVI DI ASSOCIAZIONI E CONSORZI, NEI RAPPORTI CON ENTI MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, SOCIALI, SANITARI, ISPETTIVI, ASSISTENZIALI, SINDACALI ED ALTRI, NELLE VERBENZE SINDACALI COLLETTIVE E SINGOLE, PULSANNO EVENTUALI DELEGHE PROVVISORIE ED ANCHE IMPORRE A PERSONALE DIPENDENTE PREPOSTO A SPECIFICI SERVIZI ED AVERE I REQUISITI DI LEGGE PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO COMPIENDO TUTTO QUANTO RICHIESTO DA DISPOSIZIONI E NORMATIVE.

23. RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ' IN QUALITÀ' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITÀ' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITÀ' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDAGINI E/O DI PROCEEDIMENTI DERIVANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO O COMunque ATTI IN RELAZIONE LE MATERIE OGGETTO DI DELEGA; PROVVEDERE ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE (QUALI COMUNICAZIONE ALL'INAIL DEGLI INFORTUNI, COMUNICAZIONE NOMINATIVI "RES"); PRESENTARE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONI E LICENZE; PRESENTARE DENUNCE ED ESPOSTI.

24. VIGILARE E VERIFICARE IN CONCRETO, CON RIFERIMENTO AI PROCESSI DI PERTINENZA DELLA FILIALE, LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO DALLA SOCIETÀ' AI SENSI DEL D. LGS. 9 GIUGNO 2001 N. 231 (RESPONSABILITÀ' DEGLI ENTI), SEGNALEDO AL DATORE DI LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA LA NECESSITÀ' DI AGGIORNAMENTI DEL MODELLO MEDESIMO IN RELAZIONE A MODIFICHE DELLA NORMATIVA, A MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE O DELL'ATTIVITÀ' ANCHE IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO, O AD INTERVENUTE VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE E ALLA SALUTE SUL LAVORO, O AL SOPRAVVVENIRE DI MALATTIE PROFESSIONALI; CURARE LO SCAMBIO DI FLUSSI INFORMATIVI CON (VERSO E DA) L'ORGANISMO DI VIGILANZA ISTITUITO AI SENSI DEL PREDETTO D. LGS. N. 231/2001.

25. FIRMARE LA CORRISPONDENZA RELATIVA ALLA FILIALE E GLI ATTI RELATIVI E COMPIERE TUTTO QUANTO AL RIGUARDO SIA RITENUTO NECESSARIO ED OPPORTUNO.

26. DANNOVI ATTO CHE LA SOCIETÀ' NOMINA SEPARATAMENTE UN DELEGATO ALLA FORMAZIONE/SORVEGLIANZA SANITARIA, VERIFICARE CHE, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, DETTE ATTIVITÀ' VENGANO IN CONCRETO SVOLTE, FORNIRE AL DELEGATO OGNI INFORMAZIONE E DATO UTILE PER L'ESPLETAMENTO DEI DI LUI COMITI, PARTECIPARE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ALLE ATTIVITÀ' DI CUI TRATTASI.

LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESANITIVE, ESSENDO IN OGNI CASO ATTRIBUITI AL DELEGATO, CON RIFERIMENTO ALLA FILIALE, ED ANCHE NEI CASI DI NECESSITÀ' E URGENZA, TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DI QUALSIASI ATTO NECESSARIO O RITENUTO OPPORTUNO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI POSTI DALLA LEGGE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO ED ESSENDO IN OGNI CASO IL DELEGATO TENUTO AD ASSICURARE, RELATIVAMENTE ALLA FILIALE, IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DECRETO E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DAL REGOLAMENTO E DALLE NORME TECNICHE IN MATERIA, NONCHÉ DA OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO DI PUBBLICHE AUTOPITÀ' O DELLA MAGISTRATURA IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA DELEGA QUI CONFERITA AL DELEGATO, IL DATORE DI LAVORO SI RISERVA LA FACOLTÀ' DI REVOCARE LA DELEGA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

CON ATTO IN DATA 30/10/2018 REP.N. 17006/9428 NUTRIO MASSIMO MALVANO, VIENE NOMINATO IL SIGNOR GIULIO VENTUROLI PROCURATORE SPECIALE (DI SEGUITO IL "PROCURATORE") DELLA SOCIETÀ' ATTRIBUENDOGH, PER QUANTO ATTIENE L'UNITÀ' LOCALE BO/1, VIA G. DI VITTORIO 4, VALSAMOGGIA (BO), "FILIALE EMILIA", LA RESPONSABILITÀ' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA E DEI PROVVEDIMENTI DI AUTOPITÀ' IN PROPRIETÀ, E GLI VENGONO CONFERITI A TAL FINE TUTTI I POTERI PER IL COMPIIMENTO DEGLI ATTI NECESSARI O RITENUTI OPPORTUNI AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELL'ESPLETAMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006, O DA QUALSIVOGLIA ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, O DI PROVVEDIMENTI DI AUTOPITÀ', NESSUNO ESCLUSO. I POTERI DI CUI TRATTASI SARANNO ESERCITATI, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, IN PIENA AUTONOMIA E SENZA LIMITAZIONI, FERMO RESTANDO CHE

IN CASO DI URGENZA E/O EMERGENZA IL PROCURATORE POTRA' AGIRE IN DEROGA ALLE SUDEDETTE PROCEDURE, SENZA LIMITAZIONI E VINCOLI, AL FINE DI GARANTIRE IL RAGGIUNGIMENTO, IL MANTENIMENTO E EVENTUALMENTE IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA AMBIENTALE; IL COMPIMENTO DEGLI ATTI COSTITUISCHE RICONOSCIMENTO DELLE CONDIZIONI DI URGENZA E/O EMERGENZA. IN TALE AMBITO AL PROCURATORE SPETTANO, IN RELAZIONE ALLA FILIALE, I POTERI DI RAPPRESENTANZA APPRESSO ELENCATI:

- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI PARTE DAVANTI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA O UFFICIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, IVI INCLUSE LE AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA, NELL'AMBITO DI ISPEZIONI, DI INDEGINI E/O DI PROCEDIMENTI ATTINENTI LE MATERIE DELLA TUTELA AMBIENTALE;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI PRIVATI;
- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, ALLO SCOPO NOMINANDO E REVOCANDO AVVOCATI, PROCURATORI E DIFENSORI, ANCHE TECNICI, NEL CASO DI PROCEDIMENTI APERTI AVANTI ALLE COMPETENTI AUTORITY PER PRESUNTE VIOLAZIONI.

ATTESA LA NATURA STRETTAMENTE FIDUCIARIA DELLA PROCURA QUI CONFERITA AL PROCURATORE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO SI RISERVA LA FACOLTA' DI REVOCARE LA PROCURA STESSA IN QUALSIASI MOMENTO E AD RUTUM, CON EFFETTO IMMEDIATO E SENZA PREAVVISO.

Procuratore
CAMPANELLA ROBERTO

domicilio

carica

poteri

Nato a PUTIGNANO (BA) il 30/09/1967
Codice fiscale: CMPRRT67P30H096V
LUZZARA (RE) STRADA BOSA 25 CAP 42045

procuratore

Nominato con atto del 02/11/2017

Data iscrizione: 04/12/2017

Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO DEL 02/11/2017 REP.N.14933/8119 IN AUTENTICA NOTAIO MASSIMO MALVANO, GLI VENNERO CONFERITI, CON FIRMA SINGOLA E SOTTO LA DENOMINAZIONE SOCIALE, DEI POTERI COME SOTTO RIPORTATI: AI FINI DEL PRESENTE INCARICO A LUZZARA (RE), STRADA BOSA 25, DIPENDENTE DELLA SOCIETA', AFFINCHÉ IL MEDESIMO NELLA SUA FUNZIONE DI PROCUREMENT SITE REPRESENTATIVE, POSSA RAPPRESENTARE LA SOCIETA' VERSO QUALSIASI PERSONA FISICA E GIURIDICA E QUALSIASI ENTE, PUBBLICO E PRIVATO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA SOPRA INDICATO E CON I LIMITI PIU' OLTRE SPECIFICATI:

1. ACQUISTARE MATERIE PRIME, LAVORATE, SEMILAVORATE E GREGGE, MERCI IN GENERE, SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI CONTRATTI E DOCUMENTI, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 50.000;
2. RICEVERE LE FORNITURE DI MERCE, SERVIZI E INVESTIMENTI, ASSISTERE NEL LORO COLLAUDO E FIRMARE I RELATIVI VERBALI, CON FACOLTA' DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;
3. STIPULARE, RINNOVARE, RESCINDERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI MERCI E DI FORNITURA DI SERVIZI DI PRODUZIONE, ANCHE AD APPALTI E CHIAMATE AD AUTI PUBBLICHE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE, PUBBLICO O PRIVATO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, CONTRATTI, CAPITOLATI E ATTI DI SOTTOMISSIONE, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 50.000 E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO;
4. IN RELAZIONE AGLI ATTI DI CHI SOPRA E CON I LIMITI INDICATI STABILIRE CONDIZIONI, PREZZI E CLAUSOLE DI OGNI TIPO;
5. RICHIEDERE IL RILASCIO ED UTILIZZARE CERTIFICATI ALLE IMPORTAZIONI;
6. VENDERE PER UN IMPORTO NON SUPERIORE A EURO 50.000 LE MERCI ACQUISTATE ED I SOTTOPRODOTTI DELL'INDUSTRIA (QUALI AD ESEMPIO I ROTTAMI) NONCHE' EVENTUALI IMMOBILITA' DI MACCHINARI O ARREDAMENTI;
7. EFFETTUARE OPERAZIONI E PRATICHE DI MAGAZZINAMENTO, FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI, FARE OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA LOGANA FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO;
8. CURARE PRATICHE ED OPERAZIONI PER L'ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE, SOTTOSCRIVENDO ANCHE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE;
9. ALIFARE BASI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DELL'ENTE FERROVIE E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTO DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICHIESTE RELATIVE;
10. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETA' RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;

Procuratore Speciale
SBALZARINI MAURO

domicilio

carica

poteri

11. RILASCIARE DELEGHE PER L'ATTUAZIONE O SOTTOSCRIZIONE DI SIMPOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI DI NATURA MERAMENTE ESECUTIVA.

LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPPAINDICATO SPECIFICATAMENTE PER LE SEDESIMO, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL DIRETTORE E /O RESPONSABILE DI STABILIMENTO.

TALI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

Nato a MILANO (MI) il 18/02/1961

Codice fiscale: SBLMRA81B18F205S

LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore speciale

Nominato con atto del 30/10/2018

Data iscrizione: 16/11/2018

Durata in carica: fino alla revoca

CON PROCURA SPECIALE IN DATA 30/10/2018 REP. N. 17667/9479 NOTAIO MASSIMO MALVANO, GLI SI CONFERISCE, IN NOME E PER CONTO DELLA OM CARRELLI ELEVATORI S.p.A.

A. PROCURA PER L'ESERCIZIO, CON FIRMA SINGOLA E SOTTO LA DENOMINAZIONE SOCIALE, I SEGUENTI POTERI AFFINCHÉ IL MEDESIMO NELLE SUE FUNZIONI DI RESPONSABILE SUPPLY CHAIN, POSSA RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ VERSO QUALSIASI PERSONA FISICA E GIURIDICA E QUALSIASI ENTE, PUBBLICO E PRIVATO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, NELL'AMBITO DI ATTI ED OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA SOPRA INDICATO, E COSÌ IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA, CON I LIMITI PIÙ OLTRIE SPECIFICATI:

1. STIPULARE, RINNOVARE, RESCINDERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI MERCI E DI FORNITURA DI SERVIZI, ADIRE AD APPALTI E CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E LICITAZIONI PRIVATE PRESSO QUALUNQUE AMMINISTRAZIONE ED ENTE, PUBBLICO O PRIVATO, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI, CONTRATTI, CAPITOLATI E ATTI DI SOTTOSCRIZIONE, FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI EURO 50.000;

2. RICEVERE LE FORNITURE DI MERCE, SERVIZI E INVESTIMENTI E FIRMARE I VERBALI RELATIVI, CON FACOLTÀ DI NOMINARE PERITI IN CASO DI CONTESTAZIONE;

3. STIPULARE ACCORDI DI COLLABORAZIONE E DI LICENZA, CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI COMPLESSITÀ FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI 20.000 E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO, UNCHÉ STIPULARE E RESCINDERE CONTRATTI DI ACQUISTO DI ATTIVITÀ FISSE SEMPRE FINO ALL'IMPORTO UNITARIO MASSIMO DI 20.000 E NON OLTRE QUANTO INDICATO NEL BUDGET ANNUO;

4. IN RELAZIONE AGLI ATTI DI CHI SOPRA E CON I LIMITI INDICATI STABILIRE CONDIZIONI, PREZZI E CLAUSOLE DI OGNI TIPO;

5. RICHIEDERE IL RILASCIO ED UTILIZZARE BENEFITARI ALLE IMPORTAZIONI;

6. EFFETTUARE OPERAZIONI E PRATICHE DI SOCCORRIMENTO, FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI, FARE OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA DOGANA FIRMANDO OGNI ISTANZA, DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO;

7. CURARE PRATICHE ED OPERAZIONI PER L'ATTIVITÀ DI IMPORTAZIONE, SOTTOSCRIVENDO ANCHE RELATIVE DICHIARAZIONI VALUTARIE;

8. RITIRARE DAGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, DALL'ENTE FERROVIE E DA QUALUNQUE ALTRO UFFICIO DI SPEDIZIONE PUBBLICO O PRIVATO OGGETTI DI CORRISPONDENZA, LETTERE RACCOMANDATE, ASSICURATE E VALORI, FIRMANDO LE RICEVUTE RELATIVE;

9. FIRMARE LA CORRISPONDENZA E GLI ATTI DELLA SOCIETÀ RELATIVAMENTE AI POTERI ATTRIBUITI;

LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPPAINDICATO SPECIFICATAMENTE PER LE SEDESIMO, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA CONGIUNTA DEL SOTTOSCRITTO PROCURATORE.

I SOPRAINDICATI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

Procuratore
CAROPPO VINCENZO

domicilio

carica

poteri

Nato a BARI (BA) il 29/04/1972
Codice fiscale: CRPVCN72D29A662J
LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020

procuratore
Nominato con atto del 28/11/2018
Data iscrizione: 10/12/2018
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO IN DATA 28/11/2018 REP.N. 17171/9533 NOTAIO MASSIMO MAINARDI GLI VENGONO CONFERITI I POTERI COME SOTTO RIPORTATI, AFFINCHÉ IL MEDESIMO NELLA SUA QUALITÀ DI RESPONSABILE CREDIT COLLECTION POSSA COMPETERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ E SOTTO LA DENOMINAZIONE SOCIALE, CON FIRMA SINGOLA CON ESCLUSIONE DELLE MATERIE INDICATE NEI PUNTI PER CUI È ESPLICITAMENTE PREVISTA LA FIRMA ABBINATA, TUTTI GLI ATTI E TUTTE LE OPERAZIONI TIPICHE DEL SETTORE DI COMPETENZA CREDIT COLLECTION, E COSÌ IN PARTICOLARE E IN VIA ESEMPLIFICATIVA: ESASIONE CREDITI; ESIGERE CREDITI, SOLLECITARE PAGAMENTI, RISCOUOTERE SOMME, MANDATI, TITOLI PUBBLICI E PRIVATI, VOUCHER ED ASSEgni DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI, SIA DAGLI ISTITUTI DI EMISSIONE, DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DALLE TESORERIE, SIA DA GLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI E DA QUALSIASI UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO IN GENERE, RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE A DISCARICO. PROMUOVERE ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI A QUALSIASI TITOLO VANTATI DALLA SOCIETÀ. STIPULARE ACCORDI TRANSATTIVI, CESSIONI DI CREDITO, DELEGAZIONI DI PAGAMENTO E ACCORDI DI COMPENSAZIONE, SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, FERMO RESTANDO CHE QUALORA TALI ATTI COMPORTINO UNA RINUNCIA A CREDITI PER UN IMPORTO INIZIALE MASSIMO SUPERIORE AD EURO 50.000 SARÀ NECESSARIA LA FIRMA ABBINATA CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO. OTTENERE IL RILASCIO DA PARTE DI ISTITUTI BANCARI DI FIDEISSIONI O ALTRI STRUMENTI DI GARANZIA DI CREDITI DELLA SOCIETÀ, SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE. RISOLVERE CONTRATTI DI NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA), RICHIEDERE LA RESTITUZIONE DI BENI, CHIEDERE IL PAGAMENTO DI RISARCIMENTI DANNI E INTIMARE IL PAGAMENTO DI PENALI. SPICCARE TRATTE PER L'ESASIONE DEI CREDITI; FAR ELEVARE PROTESTI E INTIMARE PRELETTI, PROCEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI. PROMUOVERE ATTI ESECUTIVI, CHIEDERE E FAR PRONUNCIARE DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO DEI DEBITORI DELLA SOCIETÀ E RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN QUALSIASI PROCEDURA CONCORDATUALE IN CUI ESSA TROVARI O POSSA TROVARSI INTERESSATA PER LE SUE RAGIONI CREDITORIE CON TUTTE LE SUE AMPIE FACOLTÀ ALL'UOPO, NESSUNA ESCLUSA OD ECCEZZUATA, INTERVENIRE NELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO O ALTRE PROCEDURE CONCORDATUALI, INSINUARE CREDITI NEI FALLIMENTI STESSI O IN ALTRE PROCEDURE CONCORDATUALI, DAR VOTO IN CONCORDATI, ESIGERE RIFORME PARZIALI E DEFINITIVI, INTERVENIRE IN CONCORDATI PREVENTIVI ED APPROVARLI O RESPINDERLI. RAPPRESENTARE LA SOCIETÀ IN PROCEDURE CONCORDATUALI A CARICO DI TERZI. GIRARE ED INCASSO TITOLI ALL'ORDINE; INCASSARE E GIRARE TRATTE, INCASSARE, GIRARE E QUIETANZARE CAMBIALI, WARRANTS, TRATTE ED ALTRI EFFETTI DI COMMERCIO, FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI, GIRARE, QUIETANZE. CONTI CORRENTI: EFFETTUARE OPERAZIONI PASSIVE SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI E, IN OGNI CASO, A FIRMA CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETÀ; EFFETTUARE OPERAZIONI ATTIVE SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI DELLA SOCIETÀ NEI LIMITI DEI FIDI CONCESSI, A FIRMA DISGIUNTA FINO A EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO); CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETÀ PER IMPORTI SUPERIORI; EFFETTUARE GIRONOMI SU CONTI DELLA SOCIETÀ A FIRMA DISGIUNTA FINO A EURO 5.000.000,00 (CINQUENTILIONI VIRGOLA ZERO ZERO); CONGIUNTA CON ALTRO PROCURATORE DELLA SOCIETÀ PER IMPORTI SUPERIORI. CAMERA DI COMMERCIO: EFFETTUARE OGNI DENUNCIA ALLE CAMERE DI COMMERCIO DI DELIBERAZIONI O ATTI INTERESSANTI LA SOCIETÀ. DOGANA;

FARE OPERAZIONI DI SOGGIORNAMENTO;
FARE E RITIRARE I PRESCRITTI DEPOSITI;
FARE OGNI ALTRA PRATICA CON GLI UFFICI DELLA DOGANA FIRMANDO OGNI ISTANZA,
DICHIARAZIONE, MODULO D'USO O ALTRO DOCUMENTO OPPORTUNO.
CONTRATTI:
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI LEASING RELATIVI A CARRELLI ELEVATORI DI CUI CLIENTI
DELLA SOCIETA' ABBIANO CHIESTO LA CONCESSIONE ATTRAVERSO LO STIPENDIO DEL
LEASING E SOTTOSCRIVERE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE INERENTE; EFFETTUARE OPERAZIONI
DI SALE & HENT BACK SOTTOSCRIVENDO I RELATIVI CONTRATTI E DOCUMENTI.
CEDERE CONTRATTI DI NOLEGGIO (LOCAZIONE OPERATIVA) DI CARRELLI ELEVATORI E
RELATIVI CREDITI, SOTTOSCRIVENDO LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE.
CONSENTIRE NOVAZIONI, TRASFORMAZIONI, RISOLUZIONI E CESSIONI DI CONTRATTI DI
LEASING/NOLEGGIO DI CARRELLI ELEVATORI.
RAPPRESENTANZA LEGALE:
PROMUOVERE AZIONI E RESISTERE IN GIUDIZIO, IN OGNI SEDE, ANCHE ARBITRALE, PER
PRETENDERE FINO AL VALORE UNITARIO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA
ZERO ZERO), PRENDENDO ANCHE GIURAMENTI E INTERROGATORI E NOMINANDO AVVOCATI
DIFENSORI, CON L'OBBLIGO DI ESPORRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER TUTTE LE
PRATICHE SUPERIORI A EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO);
FIRMA CORRISPONDENZA E ATTI NEI LIMITI DEI POTERI;
FIRMA LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E GLI ATTI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DEI
POTERI ATTRIBUITI.
LE OPERAZIONI CHE SUPERINO L'IMPORTO SOPRAINDICATO SPECIFICAMENTE PER LE
SEGNATE, POTRANNO EFFETTUARSI PREVIA AUTORIZZAZIONE SCRITTA O CON FIRMA
COMUNITA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO.
I SOPRA INDICATI POTERI SONO TRA LORO CONNESSI.

7 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
KION GROUP GMBH		cessazione totale controllo
STILL GMBH		inizio controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di modifica controllo

Data dichiarazione: 16/07/2013
Data protocollo: 16/07/2013
Numero protocollo: MI-2013-284665
Tipo elenco: modifica controllo

controllante

KION GROUP GMBH
Data costituzione: 24/10/2006
Sede: germania
Data riferimento direzione/coordinamento: 20/06/2013
Tipo dichiarazione cessazione totale controllo

controllante

Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili
STILL GMBH
Sede: germania
Data riferimento direzione/coordinamento: 20/06/2013
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili

8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della società	26/09/2018	PARMACARR SERVICE SRL C.F. 01867270348
Fusione mediante incorporazione di	08/10/2018	PARMACARR SERVICE SRL C.F. 01867270348

Fusioni, scissioni

progetto di fusione mediante incorporazione della società

estremi della pratica

PARMACARR SERVICE SRL

Codice fiscale: 01867270348

Sede: TORRILE

Data iscrizione: 03/10/2018

Data atto: 26/09/2018

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

PARMACARR SERVICE SRL

Codice fiscale: 01867270348

Sede: TORRILE

Data iscrizione: 17/10/2018

Data modifica: 20/12/2018

Data delibera: 08/10/2018

Data atto di esecuzione: 18/12/2018

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

720

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/12/1990

Attività esercitata

LA SOCIETA' SVOLGE TUTTA L'ATTIVITA' DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE.9

Certificazioni

Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/12/1990

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità

*(fonte Accredia, ultimo
aggiornamento 16/12/2018)*

Numero certificato: 150708-2014-AHSO-ITA-ACCREDIA

Data di prima emissione: 26/02/2014

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE
ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Schema di Accreditamento:

SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro

Settori certificati:

18 - Macchine Ed Apparecchiature

Numero certificato: 150710-2014-AE-ITA-ACCREDIA

Data di prima emissione: 28/02/2014

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE
ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Schema di Accreditamento:

SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale

Settori certificati:

18 - Macchine Ed Apparecchiature

Numero certificato: 154627-2014-AQ-ITA-ACCREDIA

Data di prima emissione: 21/05/2014

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE
ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Schema di Accreditamento:

attività esercitata nella sede legale

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Albi e Ruoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali
(fonte Ministero dell'Ambiente)

Registro dei produttori di pile e accumulatori
(fonte Ministero dell'Ambiente)

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Settori certificati:
18 - Macchine Ed Apparecchiature

Numero certificato: CERT-00222-94-AQ-BRI-SINCERT

Data di prima emissione: 26/04/1994

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: DNV GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 06247370155

Schema di Accredimento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Settori certificati:
18 - Macchine Ed Apparecchiature

LA SOCIETÀ SVOLGE TUTTA L'ATTIVITÀ DI CUI ALL'OGETTO SOCIALE.S

Codice: 46.6 - commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture
Importanza: primaria Registro Imprese

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
(Dati rilevati al 30/09/2018)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	715	721	724	720
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	715	721	724	720

Numero iscrizione: MI/020896
Iscritta nella sezione di: MILANO
Data cancellazione: 24/01/2017

Numero iscrizione: IT11020P00002451
Data iscrizione: 10/02/2011

Categoria: accumulatori industriali

10 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	LAINATE (MI) VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020 Telefono: 02 937651
Indirizzo PEC	om@pec.om-still.it
Partita IVA	11543160151
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 1351064
Data iscrizione	12/12/1990

Unità' Locale n. MI/5

VIALE DE GASPERI 7 LAINATE (MI) CAP 20020

Sede

Informazioni supplementari

LE REVOQUE DELLE PROCURE HANNO EFFETTO DAL 01/10/1997.
REVOCA DI PROCURA A SCALANDI GIANPAOLO CON EFFETTO DAL 01/08/1998.
09/11/1998- LA REVOCA DELLA PROCURA HA EFFETTO DALLA DATA 01/11/1998.-
LE REVOQUE DELLE PROCURE HANNO EFFETTO DAL 28/01/1999.

Sedi secondarie ed unità locali

Unità' Locale n. MI/5

indirizzo

Direzione Amministrativa
Data apertura: 01/12/1990
LAINATE (MI)
VIALE DE GASPERI 7 CAP 20020
Telefono: 02 937651

Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Codice: 46.6 - commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

11 Storia delle modifiche dal 03/01/2019 al 03/01/2019

Protocolli evasi

Anno 2019

1

Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di MILANO
MONZA BRIANZA LODI

Protocollo n. 1995/2019
del 03/01/2019

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.l.
S2 - modifica società', consorzio g.e.l.e, ente pubblico econ.

atti

• altri atti deposito statuto sociale

Data atto: 03/01/2019

Data iscrizione: 08/01/2019

altra forma

Data iscrizione: 08/01/2019

Iscrizioni

VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE. DENOMINAZIONE PRECEDENTE:
ON CARRELLI ELEVATORI S.P.A.

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: mancante

Informazioni Comunicazione
Unica altri Enti

Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente

Codice: 28.22.02 - fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli
trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
Data riferimento: 01/06/2010

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate